

ISTITUTO COMPRENSIVO CORRADO ALVARO - GIUDICE SCOPELLITI

Curricolo verticale



Via Bottegelle n°29 - 89100 - Reggio Calabria

C.F.: 92081620806

e mail: rcic870003@istruzione.it

Tel.0965 621049 - Fax. 0965597023

www.alvarogebbione.edu.it

Collegio Docenti delibera n. 3 del 16-04-2021 Consiglio Istituto delibera n. 3 del 01-07-2021



Sommario

PREMESSA	4
1. LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (EUROPEE).....	6
2. PROFILO DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	16
3. COMPETENZE TRASVERSALI	17
4. METODOLOGIA.....	17
5. COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE.....	19
7.1. SCUOLA DELL'INFANZIA	19
7.2. SCUOLA PRIMARIA	22
7.3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	38
6. COMPETENZA MULTILINGUISTICA	47
8.1. SCUOLA DELL'INFANZIA	47
8.2. SCUOLA PRIMARIA	49
8.3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	53
7. COMPETENZA IN MATEMATICA.....	58
9.1. SCUOLA DELL'INFANZIA	58
9.2. SCUOLA PRIMARIA	61
9.3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	71
10. COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE, INGEGNERIA E GEOGRAFIA FISICA	77
10.1. SCUOLA DELL'INFANZIA	77
10.2. SCUOLA PRIMARIA SCIENZE	80
10.3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO SCIENZE	85
10.4. SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA.....	89
10.1. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO GEOGRAFIA	95
10.1. SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA	99
10.1. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO TECNOLOGIA.....	104
11. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA CULTURALE E CITTADINANZA.....	108
11.1. SCUOLA DELL'INFANZIA	108

11.2. SCUOLA PRIMARIA.....	111
11.3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.....	116
12. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.....	120
12.1. SCUOLA DELL'INFANZIA ARTE E MUSICA.....	120
12.2. SCUOLA PRIMARIA ARTE E IMMAGINE.....	123
12.3. SCUOLA SECONDARIA ARTE E IMMAGINE.....	127
12.1. SCUOLA PRIMARIA MUSICA.....	132
12.2. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO MUSICA.....	134
12.3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STRUMENTO MUSICALE.....	138
12.1. SCUOLA DELL'INFANZIA MOTORIA.....	141
12.2. SCUOLA PRIMARIA MOTORIA.....	144
12.3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO SCIENZE MOTORIE.....	149
12.1. SCUOLA DELL'INFANZIA RELIGIONE.....	152
12.2. SCUOLA PRIMARIA RELIGIONE.....	155
12.3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO RELIGIONE.....	160
13. COMPETENZA DIGITALE.....	167
13.1. SCUOLA DELL'INFANZIA.....	168
13.2. SCUOLA PRIMARIA.....	169
13.3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.....	171
14. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE.....	173
14.1. SCUOLA DELL'INFANZIA.....	175
14.2. SCUOLA PRIMARIA.....	179
14.3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.....	187
15. COMPETENZA IMPRENDITORIALE.....	194
15.1. SCUOLA DELL'INFANZIA.....	194
14.2. SCUOLA PRIMARIA.....	196
14.3. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.....	199
16. DISABILITA'.....	202

IL CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

a. Le Indicazioni nazionali per il Curricolo

Le Indicazioni nazionali a proposito del curricolo di scuola affermano:

- Il profilo... descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.
- La comunità professionale è chiamata a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.
- Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.
- Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.
- La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. ...l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento

1. al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione,
2. ai traguardi per lo sviluppo delle competenze,
3. agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

b. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, affermano le Indicazioni Nazionali, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (EUROPEE)

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Ai fini delle raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- A) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- B) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- C) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Il curriculum viene declinato in base alle nuove competenze:

- 1. Competenza alfabetica funzionale**
- 2. Competenza multilinguistica**
- 3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- 4. Competenza digitale**
- 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- 6. Competenza in materia di cittadinanza**
- 7. Competenza imprenditoriale**
- 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

Competenze chiave europee 2018	Competenze del Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione		
COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE “E’ la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l’abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vocabolario • Grammatica funzionale • Funzioni del linguaggio • Principali tipi di interazione verbale • Testi letterari e non letterari • Stili e registri della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • Sorvegliare e adattare la propria comunicazione, orale e scritta, in funzione della situazione. • Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni, oralmente e per iscritto, in modo convincente e appropriato al contesto. • Comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene 	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibili al dialogo critico e costruttivo, all’apprezzamento delle qualità estetiche e l’interesse a interagire con gli altri. • Consapevolezza dell’impatto della lingua sugli altri e la capacità di capirla ed usarla in modo positivo e socialmente responsabile
<p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA “E’ la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vocabolario • Grammatica funzionale di lingue diverse • Principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici • Convenzioni sociali • Aspetti culturale e della variabilità dei linguaggi 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi orali • Iniziare, sostenere e concludere conversazioni • Leggere, comprendere e redigere testi, a seconda delle esigenze individuali. • Imparare le lingue in modo formale, non formale, informale tutta la vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprezzamento della diversità culturale. • Interesse e curiosità per le lingue diverse e per la comunicazione interculturale • Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona • Rispetto per la lingua materna di chi appartiene a

<p>interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.</p>			<p>minoranze e/o proviene da un contesto migratorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione
--	--	--	---

<p>COMPETENZA MATEMATICA</p> <p>La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri • Misure • Strutture • Operazioni fondamentali • presentazioni matematiche di base. • Termini e concetti matematici • Quesiti cui la matematica può fornire una risposta 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano. • Seguire e vagliare concatenazioni di argomenti • Svolgere un ragionamento matematico • Comprendere le prove matematiche • Comunicare in linguaggio matematico • Usare i sussidi appropriati (dati statistici e grafici) • Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della verità • Disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.
<p>COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIAE E INGEGNERIA</p> <p>La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di base del mondo naturale, concetti, teorie. • Metodi scientifici fondamentali. • Tecnologie, prodotti e processi tecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere la scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, (osservazioni ed esperimenti controllati). • Capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione critica e curiosità • Interesse per le questioni etiche, attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale in relazione all'individuo, alla famiglia,

<p>delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'attività umana sull'ambiente naturale. • Progressi, limiti e rischi delle teorie. • Applicazioni e tecnologie scientifiche nella società. 	<p>un'ipotesi e rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. • Capacità di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. 	<p>alla comunità e alle questioni di dimensione globale</p>
--	--	---	---

<p>COMPETENZA DIGITALE La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi software e reti. • Validità e affidabilità dei dati resi disponibili con strumenti digitali. • Impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessivo e critico di curiosità, aperto e interessato al futuro della tecnologia digitale e alla sua evoluzione. • Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo
---	--	---	---

<p>digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • principi etici e legali legati all'utilizzo delle tecnologie digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare, di accedere a filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. • Capacità di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali. • Capacità di riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire con essi. 	<p>degli strumenti tecnologici-digitali.</p>
<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. • Elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari • Conoscenza della propria strategie di apprendimento • Conoscenze delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e dei diversi modi di svilupparle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le proprie capacità • Concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni. • Individuare e fissare obiettivi • Lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma • Organizzare il proprio apprendimento, perseverare, saperlo valutare e condividere • Cercare sostegno al bisogno 	<ul style="list-style-type: none"> • Positivi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita • Collaborativi, assertivi e integri, rispettosi della diversità degli altri e delle loro esigenze • Disponibile sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. • Automotivanti ,resilienti e fiduciosi per perseguire e conseguire l'obiettivo di

<p>fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le occasioni di istruzione, formazione e carriera, inoltre le forme di orientamento e sostegno disponibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali • Essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress • Comunicare costruttivamente i ambienti diversi • Collaborare nel lavoro di gruppo e negoziare • Esprimere e comprendere punti di vista diversi • Creare fiducia e provare empatia. 	<p>apprendere lungo tutto il corso della vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fronteggiamento dei problemi per risolverli. • Gestione degli ostacoli e dei cambiamenti. • Desiderosi di applicare quanto si è appreso in precedenza alle proprie esperienze di vita. • Curiosità verso le nuove opportunità di apprendimento nei diversi contesti della vita.
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative la società, l'economia e la cultura. • Valori comuni dell'Europa espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. • Vicende contemporanee ed interpretazione critica dei 	<ul style="list-style-type: none"> • Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico come lo sviluppo sostenibile della società • Pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi • Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei diritti umani • Responsabili e costruttivi • Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. • Comprensione della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale.

<p>dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>	<p>principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi e valori delle politiche dei movimenti sociali e politici e dei sistemi sostenibili in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e relative cause. • Integrazione europea, delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Processo decisionale a tutti i livelli da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. • Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi • Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di stili di vita sostenibili. • Promozione di una cultura di pace e non violenza. • Disponibilità a rispettare la privacy degli altri. • Responsabilità in campo ambientale. • Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici. • Interesse per le discipline umanistiche. • Interesse per la comunicazione interculturale.
<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. • Conoscenza degli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità di immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi. • Abilità alla riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. • Abilità a lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Atteggiamento caratterizzato da spirito d'iniziativa, autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. • Atteggiamento di desiderio di motivare gli altri, di valorizzare le loro idee, di

<p>collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle opportunità e delle sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società • Conoscenza dei principi etici e delle sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità a mobilitare risorse (umane e materiali) e mantenere il ritmo dell'attività. • Abilità ad assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. • Abilità a comunicare e negoziare efficacemente con gli altri. • Abilità a saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio. 	<p>provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper accettare le responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiale, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali. • Conoscenza di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. • Conoscenza dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. • Abilità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali. • capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Atteggiamenti aperti e rispettosi nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale. • Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

	<p>nella musica, nei riti, nell'architettura e nelle forme ibride.</p> <p>Comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.</p>		
--	--	--	--

PROFILO DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze chiave per l'apprendimento permanente in riferimento ai tre ordini scolastici e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Esse costituiscono l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Competenza Alfabetica funzionale	Utilizza un repertorio linguistico adeguato alle esperienze ed agli apprendimenti compiuti nei diversi campi d'esperienza.	Padroneggia la lingua italiana ed interagisce sul piano linguistico con diversi interlocutori. Comprende messaggi di genere diverso.	Padroneggia la lingua italiana in forma orale e scritta ed interagisce sul piano linguistico nei vari contesti culturali e sociali.
Competenza Multilinguistica	Mostra curiosità ed interesse nell'affrontare situazioni nuove.	E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese ed affrontare una comunicazione essenziale	Interagisce in diverse situazioni comunicative in lingua inglese e affronta una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea.
Competenza Matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria	Mostra curiosità ed interesse, pone domande e confronta ipotesi e spiegazioni.	Analizza dati e fatti della realtà, sperimenta, sviluppa e applica il pensiero matematico e il "problem-solving" nella vita quotidiana.	Padroneggia le tecniche di calcolo ed applica la logica nei problemi. Analizza dati e fatti sapendo identificare tesi ed ipotesi.
Competenza Digitale	Mostra interesse per le nuove tecnologie.	Ha buone competenze digitali ed utilizza le tecnologie informatiche per lo studio e la ricerca.	Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione in rete
Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare	Utilizza le attività ludiche ed il materiale di gioco per nuove possibilità d'azione e di conoscenza.	Possiede un patrimonio di conoscenze di base ed è capace di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Organizza il proprio apprendimento attraverso l'acquisizione, l'elaborazione ed il consolidamento di nuovi apprendimenti.
Competenza in materia di Cittadinanza	Interagisce con gli altri rispettando le principali regole sociali.	Rispetta le regole fondamentali della convivenza civile. Agisce consapevolmente ponendosi in maniera positiva verso gli altri.	Partecipa in modo costruttivo ed efficace alla vita sociale e civile.

Competenza Imprenditoriale	Dialoga, si confronta e progetta.	Ha spirito d'iniziativa e collabora attivamente in gruppo.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa traducendo le idee in azioni.
Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturali	Mostra creatività nelle proprie attività artistiche ed espressive.	Coltiva interessi culturali e sviluppa le proprie potenzialità nei campi espressivi ed artistici	Si impegna in campi espressivi ed artistici in relazione alle proprie inclinazioni coltivando e sviluppando potenzialità ed evidenziando il talento.

COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze chiave sono competenze trasversali collegate alle motivazioni della persona umana. Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali quali:

- relazioni sociali
- soluzione di problemi
- apprendimento

Evidenziano un modo di vivere la propria cittadinanza. Sono spendibili e incrementabili per tutta la vita perché costituiscono l'apprendimento permanente.

Le competenze indicano quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti. Ne consegue che le competenze non sono date ad un soggetto, ma da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza.

METODOLOGIA - COMPITI DI REALTÀ PER VALUTARE LE COMPETENZE

Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di "compiti di realtà", cioè compiti significativi realizzati in contesti veri o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicano la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. La valutazione dei compiti di realtà avverrà tramite apposite rubriche valutative che espliciteranno le competenze da perseguire, gli indicatori ad esse associate, i descrittori degli Indicatori ed i livelli da raggiungere. Le competenze costituiscono il significato dell'istruzione, sono in grado di dare motivazione alle abilità, alle conoscenze e ai contenuti disciplinari. Nella didattica per competenze le conoscenze e le abilità si legano a problemi concreti o ancorati alla realtà, oppure attraverso mediatori didattici e organizzazioni capaci di catturare l'interesse dell'allievo e mobilitare le sue risorse personali. Insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze. Essi, però, vanno

accuratamente vagliati e selezionati, poiché non tutto è ugualmente rilevante e non tutto si può imparare; vanno proposti i contenuti irrinunciabili e fondamentali e la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell'allievo. Le conoscenze saranno quelle necessarie a supportare le abilità (intese come applicazione di conoscenze, procedure, metodi) e le competenze (capacità di agire e di re-agire di fronte ai problemi, utilizzando tutte le risorse personali e agendo in autonomia e responsabilità).

SCELTE METODOLOGICHE

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti per la valutazione dell'apprendimento nel primo ciclo di istruzione fanno riferimento alle Indicazioni per il Curricolo del 2012 e le Nuove Linee dettate dal Dlgs. 2 del 13 Aprile 2017. Le impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi, implicano:

- **Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni** al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati.
- **Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze**, tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità.
- **Favorire l'esplorazione e la ricerca**, sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale.
- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo** sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.
- **Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere**, porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimolare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare il metodo di studio.
- **Realizzare percorsi in forma di laboratorio**, favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- **Promuovere apprendimenti significativi**, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione.
- **Curare la continuità tra gli ordini**, potenziando progetti ponte, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo.

STRATEGIE

- Attività laboratoriali
- Problem solving
- Peer education
- Cooperative learning
- Sviluppo delle capacità metacognitive
- Costruzione progressiva del linguaggio scientifico

Competenza Alfabetico-funzionale

CAMPO D'ESPERIENZA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: I DISCORSI E LE PAROLE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: LINGUA ITALIANA

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

SCUOLA DELL' INFANZIA

3 ANNI

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Ascolto e parlato	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e semplici discorsi. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza differenti situazioni comunicative.	Lettura di racconti, fiabe e storie. Conversazioni guidate e spontanee Riproduzione grafico-pittoriche. Giochi linguistici e giochi mimati. Animazione con i burattini. Filastrocche, poesie e canzoni.	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Sa pronunciare il proprio nome e quello dei compagni.</i> – <i>Esprimere verbalmente i propri bisogni primari;</i> – <i>Formulare semplici domande e dare semplici risposte;</i> – <i>Identificare ed eseguire semplici consegne;</i> – <i>Memorizzare semplici filastrocche, poesie e canzoncine;</i> – <i>Verbalizzare esperienze personali in modo semplice;</i> – <i>Ascoltare racconti e letture dell'insegnante.</i>

4 ANNI

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Ascolto e parlato	<p>Ascolta e comprende narrazioni Usa il linguaggio per progettare attività Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende discorsi e parole, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozione, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.</p>	<p>Conversazioni guidate Mettere in sequenza racconti Ascoltare narrazioni e partecipare attivamente alla rielaborazione Giocare con un testo Giocare con le parole Leggere immagini e commentarle Cantare, drammatizzare, memorizzare poesie e filastrocche Sperimentare la presenza di lingue diverse</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Conoscere parole e termini nuovi ampliando il lessico</i> – <i>Esprimere verbalmente i propri bisogni e le proprie emozioni</i> – <i>Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e utilizzarle in contesti diversi</i> – <i>Riconoscere e riprodurre grafismi</i> – <i>Dialogare con adulti e compagni. Cogliere gli elementi essenziali di un racconto.</i> – <i>Contestualizzare il proprio elaborato grafico</i> – <i>Esprimersi utilizzando frasi complete.</i> – <i>Aumenta i tempi di ascolto e di attenzione</i> – <i>Prendere confidenza con la lingua straniera esprimendosi con il gesto narrativo del format</i>

5 ANNI

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Ascolto e parlato	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende discorsi e parole, fa ipotesi sui significati Ascolta e comprende narrazioni, racconta</p>	<p>Lettura di racconti, fiabe, storie e immagini. Conversazioni spontanee e guidate in piccolo e grande</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Parlare, descrivere, raccontare acquisendo fiducia nelle proprie capacità linguistico espressive</i>

		<p>inventa storie, chiede e offre spiegazioni usa il linguaggio per progettare attività. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p>	<p>gruppo. Attività di narrazione. Racconti di esperienze personali. Drammatizzazioni. Realizzazione di brevi racconti utilizzando domande guida e /o immagini. Giochi linguistici, di rime, fonetici e acronimi. Giochi di scrittura spontanea. Attività di pregrafismo. Verbalizzazione di semplici nessi causali e temporali partendo da esperienze vissute e narrazioni. Esplorazione sperimentazione di forme di comunicazione attraverso prescrittura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Ascoltare, analizzare e rielaborare un testo narrativo</i> – <i>Ascoltare, porre domande, rispondere e comunicare esprimendo emozioni, sentimenti e rispettando il registro del dibattito</i> – <i>Prendere la parola negli scambi comunicativi confrontando punti di vista, elaborando e condividendo una conoscenza, utilizzando un linguaggio appropriato.</i> – <i>Esplorare la lingua scritta.</i> – <i>Comprendere il significato di simboli e segni grafici.</i> – <i>Leggere immagini sempre più complesse.</i> – <i>Riorganizzare logicamente e temporalmente brevi sequenze di storie e vissuti.</i> – <i>Conoscere la lingua straniera</i> – <i>esprimendosi con il gesto narrativo del format.</i>
--	--	--	--	---

SCUOLA PRIMARIA

<i>CLASSE PRIMA</i>			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1. Ascolto e parlato	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso.	Racconti. Letture, filastrocche.	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</i> – <i>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico.</i>
2. Letture	Legge e comprende semplici testi Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.	Letture di semplici testi e completamento di schede.	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Padroneggiare la lettura strumentale.</i> – <i>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</i>
3. Scrittura	Scrive frasi corrette nell'ortografia, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	Scrittura di parole e semplici frasi.	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</i> – <i>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</i> – <i>Comunicare con frasi semplici e compiute.</i>
4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.	Utilizzo di parole nuove in contesti diversi.	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</i> – <i>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese</i>

5.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	Trascrizione di parole e frasi nei vari caratteri. Completamento di schede.	– Riconoscere se una frase è o no completa. – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
----	--	--	--	--

CLASSE SECONDA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Ascolto e parlato	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta comprende testi orali " diretti" o " trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando il turno di parola. Comprendere l'argomento dei discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. Comprendere istruzioni su un'attività o un gioco conosciuti. Raccontare oralmente un'esperienza vissuta in classe, un'esperienza personale o fantastica, rispettando l'ordine cronologico Riferire correttamente il messaggio di un breve testo ascoltato.	– Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando il turno di parola. – Comprendere l'argomento dei discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Comprendere istruzioni su un'attività o un gioco conosciuti. – Raccontare oralmente un'esperienza vissuta in classe, un'esperienza personale o fantastica, rispettando l'ordine cronologico – Raccontare una storia partendo da stimoli sensoriali.
2.	Lettura	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni	Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. Leggere brevi testi (descrittivi, narrativi) cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali.	–Padroneggiare la lettura strumentale curandone l'espressione sia nella modalità ad alta voce che silenziosa. –Prevedere il contenuto di un testo semplice in base alle immagini o al

		<p>utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>Leggere brevi testi poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere in modo adeguatamente veloce e corretto, rispettando i principali segni di punteggiatura.</p>	<p><i>titolo; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</i></p> <p>– <i>Leggere testi cogliendone l'argomento e individuando le informazioni essenziali.</i></p> <p>– <i>Comprendere testi di tipo diverso.</i></p>
3.	Scrittura	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Riflette sui testi propri per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche utilizzando anche il carattere corsivo.</p> <p>Produrre semplici e brevi testi narrativi, descrittivi e poetici utilizzando gli indicatori temporali e/o logici, sulla base di esperienze personali, attività condivise, stimoli per la generazione di idee.</p> <p>Rielaborare e manipolare testi di tipo narrativo con sostituzioni.</p> <p>Scrivere sotto dettatura rispettando le principali difficoltà ortografiche ed i segni di punteggiatura presentati.</p>	<p>– <i>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</i></p> <p>– <i>Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.</i></p> <p>– <i>Produrre semplici testi, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</i></p> <p>– <i>Comunicare con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche conosciute.</i></p>
4.	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati a discipline di studio.</p>	<p>Utilizzare i termini nuovi appresi in contesti adeguati.</p>	<p>– <i>Comprendere all'interno di brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto.</i></p> <p>– <i>Ampliare il patrimonio lessicale e usare in modo appropriato le semplici parole man mano apprese</i></p>

5.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti (nomi propri, nomi comuni...) Consolidare le fondamentali convenzioni ortografiche affrontate in prima. Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche: accento/apostrofo Conoscere la struttura di una semplice frase, individuare in una frase qual è l'azione e chi la compie. Conoscere ed usare alcune delle parti variabili del discorso: nome (genere e numero), articolo determinativo ed indeterminativo (genere e numero), verbo, aggettivo qualificativo.	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere la completezza di una frase nei suoi elementi essenziali (soggetto, verbo) – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
----	--	--	--	---

<i>CLASSE TERZA</i>				
	<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Ascolto e parlato	Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Consapevolezza del valore della comunicazione orale. Strategie di ascolto. Regole della conversazione. Ascolto e comprensione degli interventi dei compagni. Pertinenza degli interventi nella conversazione. Esposizione del proprio parere. Lessico appropriato e registri	<ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta. – Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro,

			<p>linguistici in scambi comunicativi. Racconti di esperienze personali nel rispetto dell'ordine cronologico degli eventi. Le consegne di lavoro e le istruzioni per l'esecuzione di un compito.</p> <p>Le principali strutture grammaticali della lingua italiana. Gli elementi di base della funzione della lingua.</p> <p>La struttura essenziale di alcuni testi narrativi (fiaba, favola, mito, leggenda), testi descrittivi (persone, animali, cose) e testi regolativi e informativi.</p>	<p><i>rispettando l'ordine cronologico e logico.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o raccontata).</i>
2.	Letture	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>Tecnica di lettura e tratti prosodici (intensità, velocità, timbro).</p> <p>Le diverse tipologie di lettura (silenziosa, ad alta voce, drammatizzata ...).</p> <p>Segni di punteggiatura.</p> <p>Funzione e scopo del testo e contesto: comprensione dei significati.</p> <p>Gli indicatori spaziali (vicino, lontano...).</p> <p>Gli indicatori temporali (prima, poi, dopo, successivamente, mentre, infine).</p> <p>I principali nessi logici (e, o, non, perché ...).</p> <p>Le strutture globali delle varie</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</i> – <i>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</i> – <i>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</i>

			<p>tipologie testuali: testo narrativo, testo descrittivo...</p> <p>Filastrocche e poesie (giochi con le rime).</p> <p>Gli elementi essenziali di una narrazione (personaggi, luoghi e azioni).</p> <p>Individuazione delle parti di un testo (inizio, svolgimento dell'azione, conclusione e delle sequenze narrative).</p> <p>Arricchimento lessicale.</p> <p>Riassunto orale.</p>	
3.	Scrittura	<p>Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;</p> <p>rielabora testi completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Strumentalità di base.</p> <p>Concetto di frase compiuta.</p> <p>Utilizzo dei segni di punteggiatura.</p> <p>Organizzazione del contenuto della comunicazione scritta per raccontare, descrivere nel rispetto delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, della successione temporale e del lessico.</p> <p>Comprensione e applicazione delle strutture dei vari tipi di testo.</p> <p>Pianificazione e produzione di semplici testi scritti.</p> <p>Funzione e scopo specifico della lingua nei diversi testi e contesti.</p> <p>Regole morfo-sintattiche e lessico appropriato.</p> <p>Ampliamento del lessico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</i> – <i>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</i> – <i>Rielaborare testi .</i> – <i>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</i>

			<p>Uso del vocabolario. Conoscenza dei segni di punteggiatura del discorso diretto. Le strategie e le tecniche per riassumere un racconto lungo.</p>	
4.	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Differenze essenziali tra orale/scritto. Funzioni che distinguono le parti del discorso. Giochi grafici, fonici, semantici (acronimo, tautogramma, doppi sensi...). Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. Pianificazione elementare di un testo scritto. Produzione di testi per vari scopi. Racconti in prima e terza persona.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</i> – <i>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</i> – <i>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</i> – <i>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</i> – <i>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</i>
5.	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p>	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali ; Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali</p>	<p>Parti variabili del discorso. Principali elementi delle frasi: soggetto, predicato, complementi oggetto, di termine e di specificazione. I segni di punteggiatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale). Arricchire il patrimonio lessicale.</i>

		relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.		<ul style="list-style-type: none"> – <i>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</i> – <i>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</i> – <i>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</i> – <i>Riconoscere la struttura del nucleo della frase minima: predicato, soggetto.</i> – <i>Riconoscere in una frase o in un testo le principali parti del discorso e i principali tratti grammaticali.</i>
--	--	---	--	---

<i>CLASSE QUARTA</i>			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1. Ascolto e parlato	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.</p> <p>Organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, informativo.</p> <p>Resoconto di esperienze vissute.</p> <p>Relazione orale di argomenti trattati e/o studiati.</p> <p>Conversazioni e discussioni su argomenti d'interesse.</p> <p>Sintesi di testi.</p> <p>Testi orali con produzione di pensieri e capacità riflessive personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta.</i> – <i>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa).</i> – <i>Formulare domande precise e pertinenti durante o dopo l'ascolto.</i> – <i>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</i>

				<ul style="list-style-type: none"> – <i>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.</i> – <i>Organizzare un semplice discorso orale con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</i>
2.	Lettura	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale. Acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>Caratteristiche strutturali dei testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi.</p> <p>La poesia: caratteristiche e analisi testuale.</p> <p>Le principali figure retoriche.</p> <p>Letture per comprendere l'argomento generale.</p> <p>Letture silenziosa.</p> <p>Letture ad alta voce.</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</i> – <i>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</i> – <i>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).</i> – <i>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</i>

				<ul style="list-style-type: none"> – <i>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</i>
3.	Scrittura	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Differenze essenziali tra orale/scritto.</p> <p>Funzioni che distinguono le parti del discorso.</p> <p>Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.</p> <p>Pianificazione elementare di un testo scritto.</p> <p>Produzione di testi per vari scopi.</p> <p>Racconti in prima e terza persona.</p> <p>Strategie di scrittura al fine di riassumere, sintetizzare, redigere mappe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</i> – <i>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</i> – <i>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</i> – <i>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</i> – <i>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo) anche utilizzando programmi di videoscrittura.</i> – <i>Scrivere semplici testi regolativi per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</i> – <i>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</i>

				<ul style="list-style-type: none"> – <i>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</i> – <i>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</i>
4.	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Uso del dizionario.</p> <p>Letture di testi di vario genere.</p> <p>Produzione di frasi e brevi testi con l'utilizzo dei nuovi termini appresi.</p> <p>Lessico specifico delle discipline.</p> <p>Le varie accezioni delle parole.</p> <p>Uso delle parole in senso figurato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</i> – <i>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</i> – <i>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</i> – <i>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</i> – <i>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</i>
5.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-</p>	<p>Le difficoltà ortografiche e la punteggiatura.</p> <p>Le parti variabili del discorso:</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</i>

	della lingua	sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	articoli, nomi, aggettivi, pronomi e verbi I tempi semplici e composti del modo indicativo. L'infinito dei verbi. Le parti invariabili del discorso: preposizioni, avverbi, congiunzioni, esclamazioni. La frase semplice: soggetto e predicato. Predicato verbale, predicato nominale.	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</i> – <i>Riconoscere la struttura del nucleo della frase minima: predicato, soggetto.</i> – <i>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.</i> – <i>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</i>
--	---------------------	--	--	---

CLASSE QUINTA

<i>CLASSE QUINTA</i>				
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>	
1.	Ascolto e parlato	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni	Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, informativo. Resoconto di esperienze vissute.	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta.</i> – <i>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa).</i>

		<p>principali e lo scopo.</p>	<p>Relazione orale di argomenti trattati e/o studiati. Conversazioni e discussioni su argomenti d'interesse. Sintesi di testi. Testi orali con produzione di pensieri e capacità riflessive personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Formulare domande precise e pertinenti durante o dopo l'ascolto.</i> – <i>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</i> – <i>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.</i> – <i>Organizzare un semplice discorso orale con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</i>
2.	Letture	<p>L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale. Acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>Caratteristiche strutturali dei testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi. La poesia: caratteristiche e analisi testuale. La filastrocca, il limerick, il nonsense. Le principali figure retoriche: la similitudine, la metafora, la personificazione. Tecniche espressive: discorso diretto e indiretto. Lettura per comprendere l'argomento generale. Lettura silenziosa. Lettura ad alta voce. Principali connettivi logici</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</i> – <i>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</i> – <i>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</i> – <i>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi,</i>

			<p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana Relazioni di significato fra parole (sinonimi, contrari, iponimi, iperonimi, parafrasi). Testi multimediali.</p>	<p><i>applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</i> – <i>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore.</i>
3.	Scrittura	<p>Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>Differenze essenziali tra orale/scritto. Funzioni che distinguono le parti del discorso. Giochi grafici, fonici, semantici (acronimo, tautogramma, doppi sensi...). Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. Pianificazione elementare di un testo scritto. Produzione di testi per vari scopi. Racconti in prima e terza persona.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</i> – <i>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</i> – <i>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</i>

			<p>Strategie di scrittura al fine di riassumere, sintetizzare, redigere mappe, apportare cambiamenti di caratteristiche, sostituzione di personaggi e punti di vista. Raccolta di idee e organizzazione per punti pianificando un racconto o un'esperienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</i> – <i>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo) anche utilizzando programmi di videoscrittura.</i> – <i>Scrivere semplici testi regolativi per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</i> – <i>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</i> – <i>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</i> – <i>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</i> – <i>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</i>
4.	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Capisce e utilizza i più frequenti termini</p>	<p>Uso del dizionario. Lettura di testi di vario genere. Produzione di frasi e brevi testi con l'utilizzo dei nuovi termini</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario</i>

	produttivo	specifici legati alle discipline di studio.	appresi. Lessico specifico delle discipline. Le varie accezioni delle parole. Uso delle parole in senso figurato.	<i>fondamentale e di quello ad alto uso).</i> – <i>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</i> – <i>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</i> – <i>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</i> – <i>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</i> – <i>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</i>
5.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Le difficoltà ortografiche e la punteggiatura. Le parti variabili del discorso: articoli, nomi, aggettivi, pronomi e verbi I tempi semplici e composti del modo indicativo, congiuntivo, condizionale e imperativo; i modi indefiniti; i principali verbi irregolari e i verbi servili. Le parti invariabili del discorso: preposizioni, avverbi,	– <i>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</i> – <i>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</i> – <i>Riconoscere la struttura del nucleo della frase minima: predicato, soggetto.</i>

			<p>congiunzioni, esclamazioni. La frase semplice: soggetto e predicato. Predicato verbale, predicato nominale; la frase complessa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
--	--	--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

<i>CLASSE PRIMA</i>				
	<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Ascolto e parlato	<p>Ascolta e comprende testi di vario tipo. Interagisce e dialoga in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali. Riferisce oralmente su un argomento di studio in modo chiaro e ordinato. Varia opportunamente i registri formale e informale in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori.</p>	<p>Ascolto attivo di testi Distinguere lo schema narrativo : inizio, complicazione, svolgimento, conclusione. Distinguere nelle strutture narrative ruoli, funzioni e valori impliciti ed espliciti. Distinguere la successione logica di eventi, di azioni e dei tempi e luoghi. Raccontare esperienze personali. Distinguere le informazioni esplicite da quelle implicite.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere attraverso l'ascolto, le informazioni principali di testi prodotti da altri.</i> - <i>Ascoltare produzioni orali attivamente, individuando le parole chiave e componendo frasi riassuntive.</i> - <i>Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola.</i> - <i>Saper raccontare esperienze personali secondo un criterio logico- cronologico e degli scopi comunicativi, usando un registro adeguato.</i>

		Riconosce e utilizza termini specialistici in base ai campi di discorso.	Conversazioni e discussioni sui temi dati Visione di filmati.	- <i>Riferire oralmente su un argomento di studio con un linguaggio appropriato.</i> - <i>Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione</i>
2.	Letture	Legge scorrevolmente le diverse tipologie di testi. L'allievo è in grado di leggere testi letterari di vario tipo. Usa i manuali delle discipline al fine di ricercare, raccogliere, rielaborare le informazioni.	Letture attive, guidate e non, di testi Esercitazioni sulle tecniche di lettura, esercizi di comprensione, analisi ed interpretazioni. Testi narrativi (favole, fiabe, leggende, racconti, miti), testi poetici, testi informativi e regolativi.	- <i>Leggere ad alta voce,</i> - <i>Conoscere le strategie di lettura espressiva in testi noti, usando pause, intonazioni, ritmo.</i> - <i>Leggere il testo per consentire a chi ascolta di capire.</i> - <i>Leggere in silenzio, utilizzando tecniche di lettura silenziosa e comprendere il senso di quanto letto</i>
3.	Scrittura	L'allievo scrive testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, regolativo) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi. Realizza forme di scrittura creativa e utilizza la videoscrittura.	Produzione di testi secondo le strutture di riferimento Produzione di semplici testi mediante fasi: pianificazione, stesura, revisione Riscrittura e manipolazione di testi di vario tipo. Riassumere un brano e/o dividerlo in sequenze. Guida all'elaborazione di scalette, schemi, mappe. Testi narrativi, poetici, descrittivi, informativi e regolativi	- <i>Elaborare testi scritti, secondo le procedure di ideazione, utilizzando le tecniche testo scritto: la progettazione, l'analisi del compito (traccia), la stesura, servirsi degli strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette); revisione dell'elaborato in vista della stesura definitiva; utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione ecc.</i> - <i>Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale; utilizzare correttamente la grammatica.</i>

				<ul style="list-style-type: none"> - <i>Produrre testi chiari, coerenti e coesi in base allo scopo e con un registro linguistico adeguato.</i> - <i>Produrre testi corretti secondo i modelli fondamentali dei vari testi appresi (narrativo, poetico, descrittivo, espositivo ecc.).</i> - <i>Scrivere sintesi secondo le tecniche apprese</i> - <i>Scrivere testi utilizzando linguaggio basic e tecniche dei programmi di linguaggio telematico o di video-scrittura, curando l'impostazione grafica e concettuale.</i>
4.	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<p>L'allievo comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.</p> <p>Riconosce e usa termini in base ai campi di discorso.</p> <p>Usa il lessico acquisito in varie situazioni comunicative.</p>	<p>Utilizzare il dizionario.</p> <p>Esercizi di comprensione, analisi, lessico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere e usare le parole del vocabolario di base in situazioni diverse.</i> - <i>Comprendere e usare termini adeguati delle discipline e degli ambiti riferiti ad interessi personali.</i> - <i>Realizzare scelte del lessico adeguate ad ogni situazione comunicativa agli interlocutori e al tipo di testo</i> - <i>Saper consultare il dizionario e rintracciare in essi le informazioni utili per risolvere dubbi linguistici</i>
5.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice</p> <p>Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e correggere i propri scritti</p>	<p>Esercitazioni su fonologia, ortografia, morfologia, lessico.</p> <p>Analisi grammaticale.</p> <p>Correzione ed autocorrezione.</p> <p>Utilizzo di strumenti informatici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere, riconoscere e usare tutte le categorie grammaticali sia sul piano della forma proposizione, che della funzione logica</i>

CLASSE SECONDA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Ascolto e parlato	<p>Ascolta e comprende testi di vario tipo e sa esporre con chiarezza contenuti e messaggi</p> <p>Interagisce e dialoga in modo efficace in diverse situazioni comunicative.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri</p> <p>Esponde oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici</p> <p>Usa termini specialistici in base ai campi di discorso e adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa.</p> <p>Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p>	<p>Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo.</p> <p>Comprendere testi d'uso quotidiani e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari.</p> <p>Interagire con flessibilità in semplici situazioni comunicative orali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie diverse a seconda della tipologia testuale.</i> - <i>Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri in situazioni scolastiche e/o extrascolastiche, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente.</i> - <i>Ascoltare testi applicando tecniche di comprensione durante l'ascolto (prendere appunti).</i> - <i>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</i> - <i>Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, usando un registro adeguato.</i> - <i>Riferire oralmente su un argomento di studio presentando in modo chiaro l'argomento.</i> - <i>Esporre le informazioni secondo un ordine coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione</i>

2.	Lettura	<p>Legge in modo scorrevole ed espressivo anche testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti..</p>	<p>Lettura e analisi di testi narrativi, incentrati su tematiche generali: la conoscenza di sé, i diritti umani, l'amore.</p> <p>Lettura, analisi e conoscenza degli elementi caratterizzanti i seguenti generi testuali: racconto autobiografico, lettera, pagina di diario, giallo e racconto comico, cronaca, racconto di avventura, poesia.</p> <p>Lettura, analisi e conoscenza di brani scelti di letteratura italiana ed internazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, permettendo a chi ascolta di capire.</i> - <i>Leggere in modalità silenziosa vari tipi di testo, mettendo in atto strategie differenziate per la comprensione.</i> - <i>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi narrativi e altri tipi di testo affrontati.</i> - <i>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</i> - <i>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, poesie) individuando tema principale, personaggi, loro caratteristiche, motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</i>
3.	Scrittura	<p>Scrive correttamente vari tipi di testi adeguati a situazioni, scopo, argomento, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali.</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p>	<p>Produzione di testi</p> <p>Riscrittura e manipolazione di testi di vario tipo</p> <p>Scrittura creativa di testi: fantasy, horror, comico, umoristico.</p> <p>Riassunto.</p> <p>Narrazione di esperienze personali.</p> <p>Diario, lettera, autobiografia.</p> <p>Poesia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, riflessivo, lettera e pagina di diario e cronaca) piuttosto corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario e servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette);</i> - <i>Scrivere testi (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private, diari personali, dialoghi, articoli di cronaca, commenti) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, con un</i>

				<p><i>lessico ed un registro sufficientemente adeguati.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</i> - <i>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale</i>
4.	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<p>Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche</p>	<p>Uso del dizionario. La formazione delle parole. L'origine delle parole. I neologismi. Linguaggio comune e linguaggio settoriale. Le famiglie di parole. Il linguaggio figurato. I campi semantici. Sinonimi e contrari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.,</i> - <i>Comprendere parole in senso figurato.</i> - <i>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa.</i> - <i>Utilizzare dizionari di vario tipo.</i>
5.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<p>Conosce e applica le fondamentali regole del lessico, della morfologia e della frase semplice Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e correggere i propri scritti</p>	<p>Morfologia della lingua italiana: articolo, nome, aggettivo, pronomi, verbo, avverbi, preposizioni, congiunzioni, interiezioni. Utilizzo di strumenti informatici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, lettere, diari, cronache).</i> - <i>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</i> - <i>Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.</i> - <i>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</i>

CLASSE TERZA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Ascolto e parlato	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo e argomentando la propria opinione. Ascolta e comprende testi di vario tipo; riconosce la fonte, il tema, le informazioni. Espone oralmente anche avvalendosi di supporti specifici</p>	<p>Ascolto attivo di testi Guida all'ascolto attento e consapevole di un testo in prosa e in poesia Conversazioni e discussioni su un tema dato Organizzazione del lavoro di ricerca (ipotesi-progettazione-attuazione) Visione di documentari e filmati Letteratura italiana dell'Ottocento e Novecento: scelta di autori e testi tratti da opere significative della letteratura italiana. Aree tematiche: adolescenza, scienza, tecnologia e ambiente, emarginazione e razzismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Usare strategie di ascolto differenziate in base al tipo di testo. - Ascoltare in modo critico il testo ascoltato esprimendo un proprio parere. - Comprendere il punto di vista altrui in vari contesti. - Prendere appunti mentre si ascolta. - Riorganizzare le informazioni e riferirle dopo una rielaborazione. - Riconoscere e analizzare gli elementi costitutivi del testo. - Partecipare ad una conversazione o un dibattito, esprimendo la propria opinione nel rispetto delle altre e argomentando le proprie. - Esprimere sentimenti ed emozioni. - Riferire un argomento di studio esponendo secondo un ordine logico e sequenziale, utilizzando lessico e registro adeguati alla situazione. - Usare le diverse fonti e rielaborare in modo personale.
2.	Letture	<p>Legge testi letterari di vario tipo e scambia opinioni. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti..</p>	<p>Letture attive, guidate e non, di testi Tipologie testuali: racconto, novella, romanzo testo regolativo, informativo, argomentativo. Generi narrativi: poliziesco, fantascienza, storico, formazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, permettendo a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa vari tipi di testo, mettendo in atto strategie differenziate per la comprensione. - Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi narrativi e altri tipi di testo affrontati.

				<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</i> - <i>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, poesie) individuando tema principale, personaggi, loro caratteristiche, motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</i>
3.	Scrittura	<p>Scrive correttamente vari tipi di testi adeguati a situazioni, scopo, argomento, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali.</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p>	<p>Produzione di testi</p> <p>Riscrittura e manipolazione di testi di vario tipo.</p> <p>Riassunto</p> <p>Guida all'elaborazione autonoma di scalette, schemi e mappe.</p> <p>Racconto.</p> <p>Testo informativo, argomentativo, regolativo e relazione.</p> <p>Analisi del testo poetico.</p> <p>Narrazione di esperienze personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comporre testi scritti, utilizzando le tecniche della stesura apprese.</i> - <i>Produrre testi in cui utilizza correttamente le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana.</i> - <i>Produrre testi coerenti e coesi.</i> - <i>Produrre testi più complessi secondo i modelli appresi.</i> - <i>Operare codifiche tra i testi da un genere all'altro.</i> - <i>Produrre testi in linguaggio telematico.</i>
4.	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<p>Utilizza la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze, esporre punti di vista personali</p>	<p>Uso del dizionario.</p> <p>Esercizi di comprensione, analisi, lessico</p> <p>Uso di strumenti di consultazione (dizionario, internet...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Ampliare il proprio patrimonio lessicale, comprendere e usare le parole del vocabolario di base in situazioni diverse.</i> - <i>Comprendere e usare parole in senso figurato.</i> - <i>Comprendere e usare termini specifici delle diverse discipline e degli ambiti riferiti ad interessi personali.</i>

				<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare scelte del lessico adeguate ad ogni situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare le relazioni di significato tra le parole e i meccanismi di formazione delle parole per comprendere termini non noti in un testo. - Utilizzare dizionari e rintracciare in essi le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
5.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia all'organizzazione logico sintattica della frase semplice e complessa	Esercizi di analisi logica e del periodo. Morfologia. Figure retoriche.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, analizzare e utilizzare la sintassi e la struttura del periodo e i suoi elementi costitutivi. - Produrre testi con strutture sintattiche più complesse. - Rappresentare graficamente i rapporti logici degli elementi del periodo: principale, coordinata e subordinata. - Usare in modo corretto il lessico specifico dei principali linguaggi disciplinari.

Competenza Multilinguistica

CAMPO D'ESPERIENZA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: LINGUA STRANIERA (INGLESE)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA: LINGUA STRANIERA (INGLESE)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: LINGUE STRANIERE (INGLESE – FRANCESE - SPAGNOLO)

DISCIPLINE CONCORRENTI:TUTTE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA: La competenza multilinguistica condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta- comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta- in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali -istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero – a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

SCUOLA DELL' INFANZIA

3 ANNI

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Ascolto e parlato	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Riproduzione semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere semplici parole.</i> - <i>Pronunciare semplici parole.</i>

4 ANNI

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
-------------------------	--	--	------------------	-----------------------------------

1.	Ascolto e parlato	<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p>Riproduzione semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate.</p> <p>Nelle dinamiche di role-play nomina, chiede e porge oggetti, animali...in lingua inglese.</p> <p>Strutture di base per presentarsi e chiedere il nome e dare semplici istruzioni.</p> <p>Produzione di canti e filastrocche</p>	<p>- <i>Comprendere semplici parole e brevissime istruzioni</i></p> <p>- <i>Pronunciare semplici parole ed espressioni</i></p>
----	--------------------------	---	--	--

5 ANNI				
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1.	Ascolto e parlato	<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p>Riproduzione Parole e frasi di uso quotidiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oggetti presenti nella classe - parti del corpo - colori - numeri - la famiglia. <p>Nelle dinamiche di role-play nomina, chiede e porge oggetti, animali...in lingua inglese.</p> <p>Strutture di base per presentarsi e chiedere il nome e dare semplici istruzioni.</p> <p>Produzione di canti e filastrocche</p>	<p>- <i>Comprendere semplici parole e brevissime istruzioni</i></p> <p>- <i>Pronunciare semplici parole ed espressioni</i></p> <p>- <i>Abbinare il lessico alle immagini.</i></p> <p>- <i>Comprendere e rispondere ai saluti.</i></p> <p>- <i>Presentare se stesso.</i></p>

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Ascolto	Ascolta e comprende semplici messaggi. Ascolta semplici rime e canzoni e le memorizza.	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione • Saluti • Colori • Numeri fino a 10 • Oggetti scolastici • Animali domestici • Giocattoli • Festività: Halloween, Christmas, Easter 	- <i>Ascoltare, comprendere e memorizzare brevi messaggi.</i>
2.	Parlato	Riproduce semplici canzoncine e rime. Utilizza semplici espressioni di saluto e di presentazione. Utilizza parole riferite a famiglie lessicali specifiche.		- <i>Comunicare e interagire nelle varie situazioni relative alle attività svolte in classe.</i>
3.	Lettura	Coglie semplici parole già acquisite a livello orale.		- <i>Associare espressioni orali ad espressioni scritte.</i> - <i>Riconoscere la corrispondenza tra il suono e l'immagine.</i>
4.	Scrittura	Scrive parole attinenti alle attività svolte in classe.		- <i>Copiare semplici parole corrispondenti ad immagini.</i> - <i>Completare parole note.</i>

CLASSE SECONDA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Ascolto	Ascolta brevi dialoghi e semplici storie accompagnate da immagini e ne comprende le informazioni generali. Ascolta canzoni e rime, ne comprende il senso globale e le memorizza.	<ul style="list-style-type: none"> • Saluti formali e informali • Numeri fino a 20 • Età • Arredo e oggetti scolastici • Animali della fattoria • Parti del corpo 	- <i>Ascoltare, comprendere e memorizzare brevi messaggi.</i>
2.	Parlato	Utilizza brevi frasi per dare informazioni su se stesso, l'ambiente familiare e la vita della classe.		- <i>Comunicare e interagire nelle varie situazioni relative alle attività svolte in classe.</i>

3.	Lettura	Comprende e sa leggere semplici parole e frasi e le collega ad immagini.	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabeto e spelling • Articoli a/an/the • Preposizioni in/on/under • Festività: Halloween, Christmas, Easter 	- <i>Comprendere vocaboli e frasi presentate oralmente.- Riconoscere la corrispondenza tra il suono e l'immagine.</i>
4.	Scrittura	Scrive semplici vocaboli e produce brevi frasi.		- <i>Scrivere parole e frasi corrispondenti ad immagini.</i>

CLASSE TERZA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Ascolto	Ascolta storie e testi accompagnati da immagini e ne comprende le informazioni principali. Ascolta rime e canzoni, ne comprende il senso globale e le memorizza.	<ul style="list-style-type: none"> • Negozi e luoghi della città • Preposizioni di luogo • There is/There are • Cibi e bevande/ I pasti 	- <i>Comprendere istruzioni, espressioni familiari di uso quotidiano, formule comuni, brevi dialoghi.</i>
2.	Parlato	. Utilizza espressioni e frasi memorizzate adatte alle varie situazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Stagioni/Mesi • Numeri fino a 100 • Identificare il prezzo • Aggettivi qualificativi 	- <i>Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano e formule note e comuni.</i>
3.	Lettura	Comprende e sa leggere parole, frasi e semplici dialoghi.	<ul style="list-style-type: none"> • Pronomi personali • Il presente dei verbi essere e avere 	- <i>Comprendere brevi testi, e-mail, cartoline.</i> - <i>Riconoscere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</i>
4.	Scrittura	Produce in forma scritta semplici messaggi familiari.	<ul style="list-style-type: none"> • Festività: Halloween, Christmas, Easter 	- <i>Scrivere il lessico e le frasi relative alle attività svolte in classe.</i>

CLASSE QUARTA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Ascolto	Ascolta dialoghi, storie e testi accompagnati e non da immagini e ne comprende le informazioni e il	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri ordinali • La data 	- <i>Comprendere istruzioni, espressioni familiari di uso quotidiano, formule comuni, brevi dialoghi.</i>

		significato. Ascolta rime e canzoni, ne comprende il senso globale e le memorizza.	<ul style="list-style-type: none"> • L'orologio • Capi di abbigliamento • Tempo atmosferico • La famiglia • Genitivo sassone • Aggettivi possessivi • Frutti e cibi • Verbo like • Presente semplice dei verbi • Routine quotidiana • I mestieri • Festività: Halloween, Christmas, Easter • Elementi culturali degli Stati Uniti d'America 	
2.	Parlato	Produce oralmente domande semplici e brevi frasi per dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita in classe. Sostiene una facile conversazione.		- <i>Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano e formule note e comuni.</i>
3.	Lettura	Ricava informazioni da schemi e da testi.		. <i>Comprendere brevi testi, e-mail, cartoline.</i> - <i>Riconoscere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente</i>
4.	Scrittura	Scrive lessico, frasi e brevi testi attinenti alle attività svolte in classe.		- <i>Produrre frasi e testi riguardo il proprio vissuto.</i>

<i>CLASSE QUINTA</i>				
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>	
1.	Ascolto	Comprende messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	<ul style="list-style-type: none"> • Nazioni e nazionalità • I negozi • Gli edifici pubblici • Numeri fino a 1000 • Indirizzo 	- <i>Comprendere dialoghi testi (identificando il senso generale), istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</i>
2.	Parlato	Interagisce nel gioco: comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	<ul style="list-style-type: none"> • Verbo can • Gli ambienti della casa e l'arredamento 	- <i>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari.</i> - <i>Riferire semplici informazioni riguardo la sfera personale.</i>

		Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.		
3.	Lettura	Legge e comprende messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	<ul style="list-style-type: none"> • Le varie forme del plurale • Present continuous • Le materie scolastiche • I giorni della settimana • Pronomi interrogativi • Verbo essere al passato • Imperativo • Festività: Halloween, Christmas, Easter • Elementi culturali del mondo anglosassone 	<p>- <i>Utilizzare espressioni e frasi adatte alle diverse situazioni.</i></p> <p>- <i>Leggere e comprendere testi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</i></p>
4.	Scrittura	Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera.		<p>. <i>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.</i></p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi e comunicazioni orali in lingua standard su semplici argomenti familiari	Lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi:	- <i>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</i>
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	Descrive oralmente situazioni semplici e familiari Usa la lingua per apprendere e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti	informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità.	- <i>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</i>
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	L'alunno comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su semplici argomenti familiari. Legge semplici testi riguardanti ambiti noti con strategie adeguate allo scopo	Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica	- <i>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</i>
4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrive semplici messaggi rivolti a coetanei e familiari	Regole ortografiche Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica. Lessico e funzioni comunicative utili a: dare informazioni personali, descrivere la propria famiglia., parlare della scuola	- <i>Produrre risposte e formulare domande su testi.</i> - <i>Raccontare per iscritto esperienze con frasi semplici.</i>
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E	Individua semplici elementi culturali veicolati dalla lingua materna e li	Aspetto strutturale della lingua: morfologia, sintassi, ortografia	- <i>Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso</i>

SULL'APPRENDIMENTO	confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto	(primi elementi) Prime nozioni relative alla cultura ed alla civiltà	<i>comune.</i> - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
---------------------------	---	---	--

CLASSE SECONDA			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi e comunicazioni in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti.	- <i>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</i> - <i>Individuare l'informazione principale in messaggi su argomenti di attualità o che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</i>
2. PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone i punti essenziali su semplici argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.		- <i>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</i> - <i>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</i>
3. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi riguardanti diversi argomenti di studio. Comprende per iscritto i punti essenziali	Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Acquisizione di una pronuncia ed intonazione corretta.	- <i>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</i> - <i>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni</i>

		di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.		<i>specifiche relative ai propri interessi</i>
4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Possesso delle regole ortografiche Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a: dare informazioni personali descrivere la propria famiglia. esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Produrre risposte e formulare domande su testi.</i> - <i>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</i>
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	Aspetto strutturale della lingua: morfologia, sintassi, ortografia Confronto di culture e civiltà	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.</i> - <i>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</i> - <i>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</i> - <i>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</i> - <i>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</i> - <i>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</i>

<i>CLASSE TERZA</i>			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1. ASCOLTO	L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi e comunicazioni in lingua standard su argomenti familiari o	Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui	- <i>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di</i>

	(COMPRESIONE ORALE)	di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi	<i>argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</i> -Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. -Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.		- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. - Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Acquisizione di pronuncia ed intonazione corretta. Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni,	- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. - Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. - Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. - Leggere brevi storie, semplici biografie

			desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi.	<i>e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</i>
4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Possesso delle regole ortografiche Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a formulare dare e chiedere informazioni personali e familiari, descrizioni; preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, propositi e previsioni; ipotesi.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Produrre risposte e formulare domande su testi.</i> - <i>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</i> - <i>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</i>
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere	Aspetto strutturale della lingua: morfologia, sintassi, ortografia Uso di strutture grammaticali in situazioni nuove. Riflessione sui meccanismi della lingua Aspetti significativi relativi alla sfera socio-culturale e politica.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.</i> - <i>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</i> - <i>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</i> - <i>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento..</i>

Competenza Matematica

CAMPO D'ESPERIENZA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: LA CONOSCENZA DEL MONDO
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: MATEMATICA
DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

3 ANNI

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	NUMERO E SPAZIO	Il bambino raggruppa, ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confrontare quantità Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra/sotto, davanti/dietro.	Attività di routine Filastrocche, canti e giochi finalizzati alla scoperta delle relazioni topologiche	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere le dimensioni grande/piccolo</i> - <i>Distinguere prima/dopo</i> - <i>Conoscere il concetto di quantità/uno/tanti/pochi</i>
2.	OGGETTI E FENOMENI VIVENTI	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali.	Esplorazioni e scoperte Giochi con il corpo Giorni, settimana	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Esplorare l'ambiente circostante</i> - <i>Riconoscere le caratteristiche dei vari momenti della giornata</i>

4 ANNI

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
		Il bambino raggruppa, ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi,	Giochi con il corpo Giochi di classificazione e	- <i>Conoscere le relazioni spaziali sopra/sotto, davanti/dietro,</i>

1.	NUMERO E SPAZIO	confrontare quantità. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	seriazione Utilizzo di materiale strutturato, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo Attività grafico-pittoriche Puzzle e giochi logico-matematici Coding	<i>vicino/lontano, dentro/fuori</i> - <i>Comprendere e operare secondo il concetto di insieme</i> - <i>Distinguere e valutare le dimensioni(grande-medio-piccolo)</i> - <i>Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.</i>
2.	OGGETTI E FENOMENI VIVENTI	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	Esplorazioni e scoperte Attività grafico- pittoriche Attività di esplorazione attraverso i sensi	- <i>Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni</i> - <i>Riconoscere e rappresentare le condizioni atmosferiche</i>

5 ANNI

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	NUMERO E SPAZIO	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizzare simboli per registrarle Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri	Utilizzo di simboli numerici Quantificazione, classificazione, seriazione Utilizzo di materiale strutturato, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo, anche multimediali Attività grafico-pittoriche Coding	- <i>Eeguire seriazioni e riprodurle graficamente.</i> - <i>Eeguire valutazioni e misurazioni</i> - <i>Riconoscere, denominare e rappresentarle principali figure geometriche</i> - <i>Conoscere simboli numerici e operare con piccole quantità</i>

2.	OGGETTI E FENOMENI VIVENTI	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p>Esplorazioni e scoperte</p> <p>Attività di esplorazione attraverso i sensi</p> <p>Giochi ed esperimenti scientifici</p> <p>Giorni, settimana, mesi, stagioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere le principali caratteristiche delle stagioni</i> - <i>Osservare e descrivere le trasformazioni in natura</i> - <i>Conoscere gli organi di senso e le loro funzionalità</i> - <i>Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà e della natura abitandola con cura e rispetto.</i> - <i>Sensibilizzare gli alunni alla tutela dell'ambiente mediante pratiche condivise sul riciclaggio e sulla riduzione dei rifiuti.</i>
----	-----------------------------------	---	---	--

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riesce a risolvere facili problemi riferiti a situazioni concrete. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica intuendo come gli strumenti della disciplina siano utili per operare nella realtà.	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, etc.) utilizzando unità arbitrarie.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20. - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre ... - Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali, rappresentandoli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni.
2.	Spazio e figure	Descrive e denomina figure geometriche piane.	Uso di termini descrittivi delle posizioni nello spazio e nel piano (sopra- sotto, destra-sinistra, davanti-dietro, dentro-fuori, ...). Percorsi. Riconoscimento, denominazione e descrizione di figure geometriche piane.	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche
3.	Relazioni, dati e previsioni	Utilizza dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)	Confronti tra oggetti e riconoscimento di alcune proprietà misurabili. Utilizzo di diagrammi, schede e tabelle.	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, etc.) utilizzando unità arbitrarie.

CLASSE SECONDA

NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>1. Numeri</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto,</p>	<p>I numeri naturali entro il 100, con l'ausilio di materiale strutturato e non. Il valore posizionale delle cifre numeriche. Confronto tra quantità ($>$ - $<$ - $=$) Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. Raggruppamenti di quantità in base 10. Pari e dispari Addizioni e sottrazioni entro il 100 con uno o più cambi. Moltiplicazioni entro il 100 con moltiplicatori ad una cifra. La tavola pitagorica. Calcolo di doppi/metà, triplo/terza parte. Esecuzione di semplici calcoli mentali con rapidità. La proprietà commutativa nell'addizione e nella moltiplicazione. La divisione come operazione inversa della moltiplicazione. La situazione problematica (rappresentazione attraverso il disegno). I dati e la domanda del problema. Le strategie risolutive con</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Contare in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ecc.</i> - <i>Leggere e scrivere i numeri naturali entro le centinaia, avendo consapevolezza della notazione posizionale.</i> - <i>Confrontare e ordinare i numeri usando correttamente i simboli $>$ - $<$ - $=$.</i> - <i>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.</i> - <i>Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con e senza cambio usando gli algoritmi scritti usuali.</i> - <i>Intuire il concetto di divisione; eseguire divisioni in riga.</i> - <i>Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</i>

			diagrammi adatti e con il linguaggio dei numeri.	
2.	Spazio e figure	Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	La posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio. Rappresentazione di linee aperte, chiuse, curve, rette. Regioni interne, esterne e il confine. Le simmetrie. Le principali figure piane. Figure geometriche diverse: dal modello alla fantasia.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo.</i> - <i>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</i> - <i>Eseguire un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</i> - <i>Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</i> - <i>Riconoscere e denominare figure geometriche.</i>
3.	Relazioni, dati e previsioni	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	Enunciati e non. I connettivi logici e termini per la previsione del verificarsi di eventi. Riconoscimento e rappresentazione di relazioni d'ordine e spazio temporale. Alto-basso; lungo-corto; leggero-pesante. Dal più basso al più alto, dal più lungo al più corto, dal più leggero al più pesante. Semplici indagini per raccogliere dati e risultati. Rappresentazione grafica di dati raccolti. Grandezze e strumenti di misura; l'orologio	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Classificare oggetti, figure e numeri, indicare un attributo che spieghi la classificazione.</i> - <i>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</i> - <i>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.</i> - <i>Individuare, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche numeriche e non.</i>

CLASSE TERZA

NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>1. Numeri</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>I numeri naturali da 0 a 9999 (aspetto ordinale e cardinale).</p> <p>Il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Concetto di maggiore, minore e uguale.</p> <p>Concetto di precedente e successivo.</p> <p>Addizione e sottrazione tra numeri naturali con e senza cambio, e con più cambi.</p> <p>Concetto di resto e differenza.</p> <p>Le proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>Moltiplicazioni con numeri naturali con e senza cambio, e con più cambi.</p> <p>La divisione come ripartizione e contenezza.</p> <p>Divisioni semplici con una cifra al divisore, anche con il resto.</p> <p>Divisioni con una cifra al divisore e più di due al dividendo.</p> <p>Significato e comportamento del numero 0 e del numero 1 nelle quattro operazioni.</p> <p>Calcolo orale e mentale rapido applicando diverse strategie.</p> <p>Le migliaia.</p> <p>Moltiplicazioni per 10, 100, 1000.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...</i> - <i>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontare e ordinare, anche rappresentandoli sulla retta.</i> - <i>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</i> - <i>Conoscere con sicurezza le tabelline dei numeri fino a 10.</i> - <i>Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</i> - <i>Leggere, e scrivere numeri decimali.</i>

			L'euro.	
2.	Spazio e figure	<p>Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconosce, denomina e descrive figure geometriche.</p>	<p>Le linee</p> <p>I poligoni e i non poligoni</p> <p>I triangoli</p> <p>I quadrilateri</p> <p>Il perimetro di un poligono</p> <p>L'area delle figure</p> <p>Le simmetrie assiali mediante piegature di fogli, ritaglio, macchie di colore.</p> <p>Le simmetrie assiali su carta quadrettata.</p> <p>L'angolo come rotazione e come regione angolare delimitata da due semirette col vertice in comune.</p>	<p>- <i>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</i></p> <p>- <i>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</i></p> <p>- <i>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</i></p>
3.	Relazioni, dati e previsioni	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p>	<p>Connettivi logici</p> <p>I quantificatori.</p> <p>Classificazioni.</p> <p>Diagrammi.</p> <p>Problemi con le 4 operazioni, ricavando dati utili e inutili di un testo, dati mancanti e nascosti.</p> <p>Misure di lunghezza</p> <p>Misure di peso</p> <p>Misure di capacità</p> <p>Misure di tempo e di valore: l'euro</p>	<p>- <i>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni.</i></p> <p>- <i>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</i></p> <p>- <i>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.</i></p> <p>- <i>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, scale di riduzione).</i></p> <p>- <i>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti siano utili per operare nella realtà.</i></p>

CLASSE QUARTA

<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
<p>1. Numeri</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p>	<p>Il sistema di numerazione. I grandi numeri. Il valore di posizione. Uso dei termini frazionari nel linguaggio quotidiano e il concetto di frazione come parte dell'intero. La frazione e i suoi termini. Frazioni complementari, proprie, improprie, apparenti. Frazioni a confronto. La frazione di un numero. Frazioni e numeri decimali. Confronto di numeri decimali e ordinamento sulla linea dei numeri. L'addizione e le sue proprietà. La sottrazione e la proprietà invariantiva. Addizioni e sottrazioni in colonna con la prova. La moltiplicazione e le sue proprietà. La divisione e la proprietà invariantiva. Moltiplicazioni e divisioni, con una o due cifre al divisore, in colonna con la prova. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. I multipli e i divisori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</i> - <i>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto.</i> - <i>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</i> - <i>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</i> - <i>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</i> - <i>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</i>

			<p>Addizioni e sottrazioni con i numeri decimali.</p> <p>Moltiplicazione e divisione di numeri decimali per 10, 100, 1000.</p> <p>Moltiplicazioni e divisioni con i numeri decimali.</p>	
2.	Spazio e figure	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p>	<p>Figure a una, due, tre dimensioni. Le linee. La posizione delle rette. Il disegno geometrico. Gli angoli e la misura dell'ampiezza. I poligoni concavi e convessi. I triangoli e loro classificazione. La somma degli angoli. I quadrilateri e i trapezi. I parallelogrammi. Il calcolo del perimetro. I movimenti delle figure piane: la traslazione e il ribaltamento. Figure equiestese, isoperimetriche e congruenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, e simmetrie.</i> - <i>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre).</i> - <i>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</i> - <i>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</i> - <i>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</i> - <i>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</i> - <i>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</i> - <i>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule</i>
3.	Relazioni, dati e previsioni	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti</p>	<p>Le misure di lunghezza, di capacità e di peso.</p> <p>Peso netto, peso lordo e tara.</p> <p>Le misure di valore.</p> <p>Le misure di tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</i> - <i>Usare le nozioni di frequenza, di moda e</i>

	<p>gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria;</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>		<p><i>di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</i> - <i>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</i> - <i>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario</i> <p><i>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</i></p>
--	--	--	--

CLASSE QUINTA			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Numeri	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni.</p> <p>Eeguire la divisione.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>I numeri naturali fino ai miliardi</i> - <i>Il valore posizionale delle cifre, dai millesimi alle centinaia di migliaia.</i> - <i>Le tabelline</i> - <i>I criteri di divisibilità</i> - <i>Le frazioni</i> - <i>I numeri interi negativi</i> - <i>Multipli e divisori di un numero</i> - <i>I numeri romani</i> - <i>Le 4 operazioni: termini e proprietà</i> - <i>Moltiplicazioni e divisioni x10, 100, 1000 con i numeri interi e decimali</i>

			<p>negativi in contesti concreti. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>- <i>La percentuale in situazioni concrete</i> - <i>La calcolatrice</i> - <i>Le operazioni</i></p>
2.	Spazio e figure	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Utilizza strumenti per il disegno geometrico. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.</p>	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di</p>	<p>- <i>Gli elementi essenziali dei poligoni</i> - <i>Il concetto di perimetro e area</i> - <i>L'uso del righello, del goniometro e del compasso.</i> - <i>Le misure convenzionali</i></p>

			uno stesso oggetto.	
3.	Relazioni, dati e previsioni	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Classificare in base a 2 due o più attributi</i> - <i>Eseguire indagini ed elaborare dati con l'uso di: istogrammi, ideogrammi, aerogrammi</i> - <i>Interpretare grafici inerenti la statistica.</i> - <i>Individuare la moda</i> - <i>Calcolare la media</i> - <i>Calcolare la probabilità in contesti reali</i> - <i>Diversi tipi di grafici</i> - <i>La probabilità degli eventi: certo, possibile, impossibile</i> - <i>I problemi: dati, domande, operazioni e risposta adeguati.</i>

SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE PRIMA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Numeri	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti proprietà caratterizzante e di definizione).</p>	<p>I Numeri Naturali</p> <p>L'elevamento a potenza</p> <p>Multipli e divisori</p> <p>Le Frazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali.</i> - <i>Applicare le proprietà delle quattro operazioni anche nel calcolo rapido.</i> - <i>Riconoscere e confrontare le frazioni utilizzandole come operatori in contesti diversi. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</i> - <i>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</i> - <i>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</i> - <i>Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</i>

2.	Spazi e figure	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>Gli elementi geometrici fondamentali.</p> <p>I segmenti.</p> <p>Gli angoli e le rette.</p> <p>I triangoli.</p> <p>I quadrilateri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti, (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri). - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
3.	Relazioni e funzioni	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>	Gli insiemi	<p><i>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</i></p>
4.	Dati e previsioni	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	I grafici	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. - Costruire ed interpretare grafici per descrivere situazioni reali e ricavare informazioni.

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Numeri	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>	<p>Operazioni con le frazioni</p> <p>Frazioni e numeri decimali</p> <p>La radice quadrata</p> <p>Rapporti e proporzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali.</i> - <i>Applicare le proprietà delle quattro operazioni anche nel calcolo rapido.</i> - <i>Riconoscere e confrontare le frazioni utilizzandole come operatori in contesti diversi.</i> - <i>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</i> - <i>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</i> - <i>Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</i>
2.	Spazi e figure	<p>Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza, interpreta e rappresenta dati; utilizza il linguaggio grafico.</p> <p>Riconosce, formalizza e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una</p>	<p>Area dei poligoni.</p> <p>Il teorema di Pitagora.</p> <p>Isometrie sul piano.</p> <p>La similitudine.</p> <p>I teoremi di Euclide.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Risolvere problemi riguardanti il perimetro dei quadrilateri.</i> - <i>Individuare poligoni equivalenti.</i> - <i>Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e dei poligoni regolari.</i> - <i>Riconoscere poligoni isoperimetrici.</i> - <i>Mettere in relazione i poligoni isoperimetrici ed equivalenti.</i> - <i>Applicare il Teorema di Pitagora per calcolare i lati di un triangolo</i>

		<p>classe di problemi Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>		<p><i>rettangolo.</i> - <i>Applicare il Teorema di Pitagora ai poligoni studiati.</i></p>
3.	Relazioni e funzioni	<p>Analizza, interpreta e rappresenta dati; utilizza il linguaggio grafico. Riconosce, formalizza e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito in forma scritta. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale</p>	<p>Il concetto di funzione. Grandezze direttamente e inversamente proporzionali. L'applicazione dei concetti di rapporto e proporzione alla risoluzione dei problemi.</p>	<p>- <i>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</i> - <i>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</i> - <i>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni.</i></p>
4.	Dati e Previsioni	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>	<p>Calcolo e rappresentazione grafica delle percentuali. Rilevamento e tabulazione dei dati. Elaborazione dei dati.</p>	<p>- <i>Organizzare dati in tabelle.</i> - <i>Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali.</i> - <i>Rappresentare dati e frequenze.</i></p>

CLASSE TERZA			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
	Si muove con sicurezza nel calcolo aritmetico e algebrico, ne padroneggia le	L'insieme R dei numeri reali e le sue caratteristiche.	- <i>Comprendere il significato logico dei numeri in R.</i>

1.	Numeri	<p>diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>Rappresentazione dei numeri sulla retta orientata.</p> <p>Le operazioni nell'insieme R.</p> <p>Risoluzione di espressioni con i numeri reali.</p> <p>Il calcolo letterale: dai numeri alle lettere.</p> <p>Monomi e polinomi e operatività con essi.</p> <p>Le equazioni di 1° grado ad un'incognita.</p> <p>Risoluzione e verifica di equazioni.</p> <p>Risoluzione di problemi con equazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Rappresentarli sulla retta orientata.</i> - <i>Eseguire calcoli ed espressioni con i numeri relativi e applicare le proprietà delle operazioni.</i> - <i>Calcolare un'espressione letterale.</i> - <i>Operare con monomi e polinomi.</i> - <i>Conoscere i concetti di identità ed equazione.</i> - <i>Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.</i>
2.	Spazi e figure	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>Circonferenza e cerchio.</p> <p>Poligoni inscritti, circoscritti.</p> <p>Significato del numero π.</p> <p>Lunghezza della circonferenza e area del cerchio.</p> <p>Le rette ed i piani nello spazio.</p> <p>Rappresentazione di poliedri e solidi di rotazione.</p> <p>Superfici, densità, massa e volume dei solidi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere cerchio, circonferenza e loro parti.</i> - <i>Conoscere le formule per calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio.</i> - <i>Conoscere e rappresentare oggetti e figure tridimensionali.</i> - <i>Conoscere le formule per il calcolo delle superfici, del volume, del peso e del peso specifico delle figure tridimensionali più comuni.</i> - <i>Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei solidi.</i>

3.	Relazioni e funzioni	<p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni;</p> <p>accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>	<p>Le funzioni nel il piano cartesiano e elementi di geometria analitica.</p> <p>Strategie risolutive di situazioni problematiche in contesti reali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Analizzare il testo di un problema e formalizzare il percorso di risoluzione.</i> - <i>Riconoscere e rappresentare una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica.</i>
4.	Dati e Previsioni	<p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>La statistica e la probabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</i> - <i>Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione.</i> - <i>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</i>

Competenze di base in Scienza, Tecnologia e Geografia fisica

CAMPO D'ESPERIENZA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA - GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO: La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità ed alla disponibilità ad usare l'insieme delle conoscenze e conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione di cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione di cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

SCUOLA DELL'INFANZIA

3 ANNI

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	ORIENTAMENTI	Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Esplora l'ambiente circostante. Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone.	Muoversi all'interno dell'aula autonomamente e/o in percorsi strutturati. Attività grafico- pittoriche (sopra, sotto...) Conversazioni guidate sulle tradizioni e sui diversi ambienti naturali Canzoni e filastrocche	- <i>Esplorare ed orientarsi negli spazi scolastici.</i> - <i>Operare in spazi grafici delimitati</i>
2.	PAESAGGIO	Osserva e analizza l'ambiente utilizzando un linguaggio appropriato all'età.	Esplorazione dell'ambiente naturale e non. Descrizione orale degli ambienti esplorati o di foto.	- <i>Saper osservare gli ambienti.</i>

4 ANNI

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	ORIENTAMENTI	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc.	Muoversi all'interno dell'aula autonomamente e/o in percorsi strutturati. Attività grafico- pittoriche (sopra, sotto...) Giochi di posizione.	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e conoscere gli spazi dell'aula - Seguire un percorso sulla base di indicazioni date - Denominare lo spazio fisico (scuola/sezione) e/o grafico (foglio). - Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)
2.	PAESAGGIO	Osserva e analizza l'ambiente utilizzando un linguaggio appropriato all'età.	Conversazioni guidate sulle tradizioni e sui diversi ambienti naturali Esplorazione dell'ambiente naturale e non	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le caratteristiche dell'ambiente.

5 ANNI

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	ORIENTAMENTI	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc., Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Esplora l'ambiente circostante.	Muoversi all'interno dell'aula autonomamente e/o in percorsi strutturati. Attività grafico- pittoriche (sopra, sotto...).	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e conoscere gli spazi della scuola. - Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spaziotemporali - Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle

				<p><i>indicazioni verbali.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)</i> - <i>Rappresentare se stesso, gli altri e gli oggetti nello spazio foglio, verbalizzando quanto prodotto.</i>
2.	PAESAGGIO	Osserva e analizza l'ambiente utilizzando un linguaggio appropriato all'età.	<p>Conversazioni guidate sulle tradizioni e sui diversi ambienti naturali</p> <p>Esplorazione dell'ambiente naturale e non</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Distinguere le caratteristiche dei vari ambienti.</i> - <i>Descrivere con un linguaggio appropriato l'ambiente osservato.</i>

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

CLASSE PRIMA			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	I materiali e le loro caratteristiche.	- <i>Classificare oggetti in base alle loro proprietà.</i>
2. Osservare e sperimentare sul campo.	Con l'aiuto dell'insegnante osserva e descrive lo svolgersi dei fatti.	I cinque sensi.	- <i>Esplorare e descrivere l'ambiente circostante utilizzando i cinque sensi.</i>
3. L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Viventi e non. Descrizione di animali e piante.	- <i>Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi e non.</i> - <i>Riconoscere in altri organismi viventi la relazione con i loro ambienti</i>

CLASSE SECONDA

CLASSE SECONDA			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità Esplora i fenomeni con un approccio scientifico	Le caratteristiche dei materiali Gli oggetti e i materiali solidi, liquidi e gassosi. Solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno L'acqua elemento essenziale per la vita.	- <i>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</i>
2. Osservare e sperimentare sul campo.	Individua nei fenomeni somiglianze e differenze	Variabilità dei fenomeni atmosferici.	- <i>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali</i>

3.	L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Caratteristiche dei viventi.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.
----	---------------------------------------	---	------------------------------	--

CLASSE TERZA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	<p>Il metodo di studio dello scienziato.</p> <p>Il processo di produzione di un materiale e le sue principali caratteristiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
2.	Osservare e sperimentare sul campo.	<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Il processo di lavorazione di un materiale e le sue caratteristiche.</p> <p>Svolge semplici indagini ed organizza le informazioni utilizzando schemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura del suolo, dell'acqua e dell'ambiente.
3.	L'uomo, i viventi e l'ambiente	<p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>I vari tipi di piante e le loro caratteristiche.</p> <p>Classificare le foglie.</p> <p>Saper osservare e descrivere il fiore, il seme e il frutto.</p> <p>Conoscere come si nutrono le piante: la fotosintesi clorofilliana.</p> <p>Il nutrimento degli animali e procedure di classificazione.</p> <p>Lo sviluppo delle catene</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. - Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di

			<p>alimentari. Le principali caratteristiche delle reti alimentari.</p>	<p><i>coltivazioni, allevamenti che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</i></p> <p><i>- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</i></p>
--	--	--	---	--

CLASSE QUARTA			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali.</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>I fenomeni Il metodo sperimentale L'aria e l'atmosfera Il calore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.. - Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua. - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in

				<i>forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</i>
2.	Osservare e sperimentare sul campo.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.	Il suolo	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</i> - <i>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</i>
3.	L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	<p>Le piante</p> <p>Il regno dei funghi</p> <p>Classificazione degli animali</p> <p>L'ecosistema terrestre</p> <p>Le catene alimentari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</i> - <i>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</i> - <i>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</i>

CLASSE QUINTA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di	Dall'osservazione diretta al metodo deduttivo: esperimenti sul campo inerenti ai fenomeni	- <i>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di</i>

		livello adeguato, elabora semplici modelli.	naturali e artificiali. Collegamento tra i fenomeni e relazioni con il corpo umano.	<i>volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</i> - <i>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</i>
2.	Osservare e sperimentare sul campo.	Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	L'energia e le sue forme, la produzione dell'energia e il suo impatto sull'ambiente, le centrali di produzione e il risparmio energetico. La luce e la sua propagazione. L'universo, le stelle e le costellazioni, il sole, il sistema solare, la terra e i suoi movimenti, i viaggi interplanetari, la luna; la forza di gravità.	- <i>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</i> - <i>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</i>
3.	L'uomo, i viventi e l'ambiente	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	La struttura del corpo umano. Le funzioni di organi e apparati e le loro interconnessioni. L'uomo e il funzionamento e struttura della cellula. Apparati e sistemi: relazioni tra di essi funzioni. Relazioni con il mondo esterno e con gli altri esseri viventi. Le problematiche legate all'inquinamento e le ripercussioni sulla vita e sulla salute di tutti gli esseri viventi.	- <i>Descrivere e interpretare il funzionamento del costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</i> - <i>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</i> - <i>Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</i> - <i>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</i> - <i>Proseguire l'osservazione e</i>

			I cambiamenti globali come conseguenza dell'inquinamento.	<i>l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</i>
--	--	--	---	--

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

<i>CLASSE PRIMA</i>			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.</i>
1. CHIMICA E FISICA	<p>Organizzare e comprendere, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni.</p> <p>Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>La misura delle grandezze, massa, peso, volume, densità, peso specifico nei fenomeni naturali;</p> <p>Il metodo scientifico.</p> <p>La materia e i suoi stati.</p> <p>Calore e temperatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Applicare semplici relazioni matematiche per calcolare la misura di grandezze fisiche.</i> - <i>Osservare i fenomeni naturali, utilizzando strumenti per l'osservazione scientifica.</i>

2.	SCIENZE DELLA TERRA	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.	Caratteristiche di idrosfera, atmosfera, litosfera e loro interazioni. Gli agenti inquinanti dell'aria, acqua e suolo.	- Educare al rispetto e alla salvaguardia dell'ambientale. - Argomentare e documentare i comportamenti da tenere per evitare forme d'inquinamento.
3.	BIOLOGIA	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.	La cellula: struttura e funzioni La riproduzione cellulare. I diversi livelli dei viventi; evoluzione, classificazione e loro organizzazione. <u>Regno vegetale</u> La fotosintesi clorofilliana. <u>Regno animale</u> Le caratteristiche e le funzioni vitali che contraddistinguono la vita degli animale dei vegetali.	- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. - Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. - Comprendere il senso delle grandi classificazioni.

<i>CLASSE SECONDA</i>				
	<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	FISICA e CHIMICA	Sviluppa schematizzazioni di fatti e fenomeni, cogliendo relazioni, analogie e differenze. È in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture, pertinenti a diversi campi disciplinari.	Le forze e il moto; Leggi che regolano il moto; Le forze, l'equilibrio, le leve; Principio di equilibrio dei corpi. Le basi della chimica: La struttura dell'atomo;	- Comprendere le differenze fra fenomeni fisici e fenomeni chimici. - Conoscere la struttura e le caratteristiche dell'atomo. - Analizzare l'aspetto chimico e fisico della materia e sapere individuare le forze che in essa interagiscono

		Adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.	Le differenze tra atomi e molecole, elementi e composti. I diversi legami chimici. Le reazioni chimiche. Sostanze organiche e sostanze inorganiche.	
2.	BIOLOGIA	Ha una visione organica del proprio corpo come identità, è in grado di riflettere sulle scelte da compiere per salvaguardare la propria salute.	Strutture e funzione dell'apparato locomotore. Strutture e funzione dell'apparato digerente e nutrizione; Strutture e funzione dell'apparato respiratorio. Strutture e funzione dell'apparato circolatorio. Strutture e funzione del sistema nervoso.	- <i>Descrivere anatomia e fisiologia di sistemi e apparati deputati ai processi di controllo, nutrizione, respirazione e trasporto.</i> - <i>Apprendere una gestione corretta del proprio corpo per evitare rischi connessi a errate abitudini (fumo, droghe e cattiva alimentazione).</i>

<i>CLASSE TERZA</i>			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>

1.	FISICA e CHIMICA	<p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>L'alunno/a esplora ed esperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>Energia e ambiente; Fonti di energia; Forze elettriche; Corrente elettrica e circuiti; Magnet e forze magnetiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica in varie situazioni di esperienza.</i> - <i>Argomentare e documentare sul rapporto tra produzione di energia e impatto ambientale.</i>
2.	BIOLOGIA	<p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>La riproduzione umana; Il patrimonio genetico; La trasmissione dei caratteri ereditari;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.</i> - <i>Acquisire le prime elementari nozioni di genetica.</i> - <i>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.</i> - <i>Affrontare con consapevolezza le problematiche adolescenziali.</i> - <i>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute.</i>
3.	ASTRONOMIA e SCIENZE DELLA TERRA	<p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</p>	<p>Rocce, vulcani e terremoti; La biografia della Terra, Luna. Il sistema Solare e l'Universo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Manifestare interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</i> - <i>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</i>

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici	Eeguire ordini. Percorsi.	- <i>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).</i>
2. Linguaggio della geografia	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per progettare percorsi.	Eeguire percorsi con indicazioni topologiche.	- <i>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</i>
3. Paesaggio	Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).	Osservazione e descrizione dello spazio circostante.	- <i>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</i>
4. Regione e sistema territoriale	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici	Esplorazione degli spazi vissuti.	- <i>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni</i>

CLASSE SECONDA			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Orientamento: oggetti e spazi rappresentati da diversi punti di riferimento: sé/altro	- <i>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di</i>

				<i>spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</i>
2.	Linguaggio della geo-graficità	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)	Gli indicatori spaziali: le posizioni nello spazio (destra\sinistra, sopra\sotto,...). Percorsi nell'ambiente vissuto secondo punti di riferimento	- <i>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. – Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</i>
3.	Paesaggio	Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	Gli ambienti vissuti e vicini della scuola (aula, cortile, palestra, laboratori) e fuori della scuola (strada, piazza, strada...)	- <i>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta</i>
4.	Regione e sistema territoriale	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Gli elementi costitutivi, funzioni, eventuali mutazioni e permanenze. Organizzazione di uno spazio	- <i>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</i> - <i>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva</i>

CLASSE TERZA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Orientamento	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.)</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.</p>	<p>Caratteristiche delle diverse carte geografiche ed il loro uso.</p> <p>L'utilità di una legenda nella lettura delle carte.</p> <p>Rappresentazione di uno spazio dall'alto.</p> <p>La riduzione in scala.</p> <p>La pianta dell'aula.</p> <p>I simboli.</p> <p>Il percorso da casa a scuola</p>	<p>- <i>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</i></p>
2.	Linguaggio della geo-graficità	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici</p>	<p>Gli elementi e le caratteristiche dell'ambiente del fiume anche in relazione alle attività umane.</p>	<p>- <i>Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche.</i></p> <p>- <i>Conoscere e utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche.</i></p> <p>- <i>Leggere e interpretare carte fisiche e carte politiche</i></p>
3.	Paesaggio	<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.</p>	<p>Origine e trasformazione delle montagne.</p> <p>Fauna e flora della montagna.</p> <p>La montagna e l'uomo.</p>	<p>- <i>Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dei vari ambienti.</i></p> <p>- <i>Conoscere le caratteristiche e gli elementi che costituiscono i vari</i></p>

			<p>L'origine delle colline, il paesaggio collinare, risorse ed attività collinari.</p> <p>L'origine della pianura, la struttura urbana, vantaggi e svantaggi della vita urbana.</p> <p>L'origine e l'ambiente del lago anche in relazione alle attività umane.</p> <p>L'ambiente del mare nei suoi aspetti fisici, della fauna e della flora.</p> <p>Le risorse e le attività umane legate al mare.</p>	<p><i>paesaggi analizzati.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere e confrontare i diversi tipi di paesaggio</i> - <i>Conoscere e comprendere i processi naturali che modificano i diversi paesaggi naturali</i>
4.	Regione e sistema territoriale	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	<p>Gli elementi costitutivi, funzioni, eventuali mutazioni e permanenze.</p> <p>Organizzazione di uno spazio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</i> - <i>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva</i>

CLASSE QUARTA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Orientamento	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<p>Le carte geografiche.</p> <p>La riduzione in scala.</p> <p>Simboli e dati.</p> <p>Mappamondo e planisfero</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole.</i> - <i>Orientarsi sulle carte utilizzando i punti cardinali</i>
2.	Linguaggio della geo-graficità	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre;	<p>Lettura e interpretazione delle carte geografiche.</p> <p>La collocazione dell'Italia in</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio.</i> - <i>Localizzare sulla carta geografica</i>

		Realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche.	Europa e nel mondo.	<i>dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.</i> - <i>Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</i>
3.	Paesaggio	Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc.); Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.	Gli ambienti in Italia. Gli elementi naturali del paesaggio italiano: montagne, fiumi, pianure,...	- <i>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</i>
4.	Regione e sistema territoriale	Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale; Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	La popolazione e il lavoro, le vie di comunicazione, il turismo...	- <i>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</i> - <i>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</i>

CLASSE QUINTA			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Orientamento	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio	Carte geografiche di diversa tipologia	- <i>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</i> - <i>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione.</i>

		naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.		
2.	Linguaggio della geograficità	Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	Informazioni geografiche ricavate da diverse fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche- artistiche letterarie) Realizzazione di schizzi cartografici e carte tematiche e progettazione di itinerari di viaggio.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici.</i> - <i>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.</i> - <i>Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</i> - <i>Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti</i>
3.	Paesaggio	Individua i caratteri che connotano i paesaggi. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale	Descrizione di elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando le analogie e le differenze con quelli europei e mondiali.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</i>
4.	Regione e Sistema territoriale	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza	Acquisizione del concetto di regione geografica (fisica, climatica, storicoculturale, amministrativa). Individuazione dei problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, con	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</i> - <i>Individuare problemi relativi alla tutela e</i>

			proponimenti idonei nel proprio contesto di vita.	<i>valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</i>
--	--	--	---	--

GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

<i>CLASSE PRIMA</i>				
NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Orientamento	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche.	Gli strumenti della geografia. Il paesaggio. Il territorio italiano ed europeo La geografia urbana extraeuropea L'economia italiana ed europea: i settori primario, secondario e terziario. Le regioni italiane	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</i> - <i>Orientarsi nelle realtà territoriali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</i>
2.	Linguaggio della geograficità	Utilizza le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica.		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</i> - <i>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali</i>

3.	Paesaggio	Riconosce le caratteristiche fisico-antropiche di un territorio e sa comprenderle.		<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
4.	Regione e sistema territoriale	Analizza con diversi strumenti cartografici e iconografici i paesaggi italiani ed europei.		<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa. - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

CLASSE SECONDA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Orientamento	Si orienta nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche	<p>Gli strumenti della geografia. Il paesaggio. Il territorio europeo. La geografia urbana europea. L'economia europea: i settori primario, secondario e terziario. Le regioni ed i principali Paesi europei.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

2.	Linguaggio della geografia	Utilizza carte geografiche, fotografie, immagini, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare informazioni.		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</i> - <i>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali</i>
3.	Paesaggio	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</i> - <i>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</i>
4.	Regione e sistema territoriale	Osserva, legge, ed analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui vari sistemi territoriali		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa.</i> - <i>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.</i> - <i>Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</i>

CLASSE TERZA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Orientamento	Si orienta nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche	Gli strumenti della geografia. Il paesaggio. Il territorio europeo. La geografia urbana europea. L'economia europea: i settori primario, secondario e terziario. Clima e ambiente L'umanità: numeri e idee	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</i> - <i>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</i>
2.	Linguaggio della geograficità	Localizza i principali elementi geografici ed antropici.	Economia mondiale Sfide globali I continenti: Asia, Africa, America e Oceania	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</i> - <i>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali</i>
3.	Paesaggio	Riconosce nei paesaggi mondiali, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</i> - <i>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</i>
4.	Regione e sistema territoriale	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti.</i> - <i>Analizzare in termini di spazio le</i>

		informazioni spaziali.		<i>interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.</i> <i>- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</i>
--	--	------------------------	--	---

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA				
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1.	Vedere e osservare	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale. Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale.	Le caratteristiche degli oggetti e delle parti che li compongono in base alla forma, al materiale e alla funzione. Manipolazione di materiali per realizzare semplici oggetti. Le parti del computer.	<i>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</i> <i>- Realizzare un semplice manufatto utilizzando i materiali necessari.</i> <i>- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi.</i>

CLASSE SECONDA				
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1.	Vedere e osservare	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di	Conoscenza delle principali caratteristiche dei materiali. Conoscenza delle proprietà di alcuni materiali caratteristici degli	<i>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</i> <i>- Rappresentare i dati dell'osservazione</i>

		trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	oggetti (legno, plastica, metalli, vetro, tessuti,...)	
2.	Prevedere e immaginare	Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Rilevazione di dati Rappresentazione dei dati attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni.	- <i>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico</i>
3.	Intervenire e trasformare	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Manipolazione di materiali per realizzare semplici oggetti	- <i>Eseguire interventi di decorazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</i> - <i>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</i>

CLASSE TERZA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Vedere e osservare	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento	Osservazione, descrizione ed individuazione delle diverse parti di un oggetto domestico e/o di un fenomeno. Il funzionamento di oggetti Il computer e le sue parti Programma di videoscrittura	- <i>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</i> - <i>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</i> - <i>Conoscere le parti fondamentali del PC</i> - <i>Realizzare e modificare un testo di vario tipo</i> - <i>Gestire i file</i> - <i>Usare un sistema operativo</i>

				- Utilizzare programmi di videoscrittura e videografica
2.	Prevedere e immaginare	Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Rilevazione di dati.	- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari
3.	Intervenire e trasformare	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno.	Completamento di un diagramma e descrizione delle fasi per la realizzazione di un manufatto.	- Eseguire interventi di decorazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

CLASSE QUARTA				
NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Vedere e osservare	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento Conosce ed utilizza semplici linguaggi di	Osservazione, descrizione ed individuazione delle diverse parti di un oggetto domestico e/o di un fenomeno. Il funzionamento di oggetti Il computer e le sue parti Programma di videoscrittura Attività di programmazione unplugged istruzioni sequenziali. Attività di programmazione: esecuzione di algoritmi.	- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Riconoscere e documentare le

		programmazione	Attività di programmazione "PIXEL ART"	<p><i>funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</i> - <i>Conoscere le parti fondamentali del PC</i> - <i>Realizzare e modificare un testo di vario tipo</i> - <i>Gestire i file</i> - <i>Usare un sistema operativo</i> - <i>Utilizzare programmi di videoscrittura e videografica</i> - <i>Utilizzare Internet</i> - <i>Sviluppare il pensiero computazionale</i>
2.	Prevedere e immaginare	Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Rilevazione di dati di dati anche attraverso internet Abbinamento di didascalie ad una etichetta energetica.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti</i> - <i>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari</i>
3.	Intervenire e trasformare	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Completamento di un diagramma e descrizione delle fasi per la realizzazione di un manufatto.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</i> - <i>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</i> - <i>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</i>

CLASSE QUINTA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Vedere e osservare	Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Osservazione, descrizione ed individuazione delle diverse parti di un oggetto domestico e/o di un fenomeno. Il funzionamento di oggetti;	<ul style="list-style-type: none">- <i>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</i>- <i>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</i>- <i>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</i>- <i>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</i>
2.	Prevedere e immaginare	Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Rilevazione di dati di dati anche attraverso internet; abbinamento di didascalie ad una etichetta energetica.	<ul style="list-style-type: none">- <i>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</i>- <i>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</i>
3.	Intervenire e trasformare	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Completamento di un diagramma e descrizione delle fasi per la realizzazione di un manufatto	<ul style="list-style-type: none">- <i>Eeguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</i>- <i>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</i>- <i>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</i>

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

<i>CLASSE PRIMA</i>			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1. Vedere, osservare e sperimentare	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche e infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.	La Tecnologia e l'ambiente. Inquinamento e Rifiuti. Lo sviluppo tecnologico. Sviluppo improprio e sviluppo sostenibile. I materiali: proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche. Legno; Carta; Ceramica; Vetro; Tessuti; Metalli; Plastiche; Nuovi materiali	- <i>Leggere e interpretare semplici disegni geometrici.</i> - <i>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico nella rappresentazione di semplici oggetti.</i> - <i>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</i> - <i>Accostarsi a semplici applicazioni di tipo digitale.</i>
2. Prevedere, immaginare e progettare	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. Guidato, è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	Disegno tecnico - Uso degli strumenti di disegno - Gerarchie delle linee - Enti geometrici fondamentali - Costruzione e disegno dei principali poligoni regolari Cenni di informatica - Dialogare con i sistemi multimediali	- <i>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</i> - <i>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un semplice oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</i>
3. Intervenire, trasformare e produrre	Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche digitali. Progetta e realizza semplici rappresentazioni grafiche di tipo	- Utilizzo consapevole e responsabile della rete	- <i>Eseguire interventi di manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</i> - <i>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da</i>

	geometrico o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali, utilizzando elementi del disegno geometrico.		<i>esigenze e bisogni concreti.</i>
--	--	--	-------------------------------------

<i>CLASSE SECONDA</i>			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1. Vedere, osservare e sperimentare	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine semplici di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.	1. L'edilizia - I materiali da costruzione - Principali tecniche di costruzione - Elementi delle strutture - Tecniche di rilievo (cenni) - Rappresentazione in scala della pianta di un appartamento con elementi di arredo 2. Conoscere i materiali: Metalli; Plastiche 3. L'agricoltura e l'allevamento - Cenni sulle principali tecniche agricole - Tipologie di allevamenti 4. Il settore alimentare Proprietà nutritive degli alimenti	– Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. – Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. – Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. – Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
2. Prevedere, immaginare e progettare	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri	– Cenni sulla piramide alimentare – Principali tecniche di conservazione degli alimenti 5. Disegno tecnico – Proiezioni ortogonali del punto, del segmento, delle figure piane, dei solidi – Proiezioni di più solidi – Sezioni	– Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. – Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. – Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

		di tipo diverso.	6. Cenni di informatica	
3.	Intervenire, trasformare e produrre	<p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera semplice, compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Algoritmi e diagrammi di flusso - Coding (Scratch) 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. - Eseguire interventi di manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

<i>CLASSE TERZA</i>				
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>	
1.	Vedere, osservare e sperimentare	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>	<p>1. Le macchine semplici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le leve - Carrucola fissa e mobile - Argano e verricello - Il piano inclinato <p>2. Macchine motrici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Generalità - Motore a vapore - Motori a combustione interna - Turbine idrauliche e a gas - Motori a reazione (cenni) <p>3. L'energia</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'energia e le sue forme - Trasformazioni energetiche e 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

2.	Prevedere, immaginare e progettare	<p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p>	<p>rendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fonti energetiche (rinnovabili e non) - L'energia elettrica Circuiti elementari <p>4. Telecomunicazioni: I mezzi di trasmissione; La rete telefonica; Radio e televisione; Informatica e computer; La rete Internet.</p> <p>5. Tecnologia dei trasporti: Il sistema trasporti; Il trasporto stradale; Il trasporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</i> - <i>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</i> - <i>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</i> - <i>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</i>
3.	Intervenire, trasformare e produrre	<p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<p>ferroviario; Il trasporto navale; Il trasporto aereo</p> <p>6. Disegno tecnico</p> <p>Assonometria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</i> - <i>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</i>

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA CULTURALE E CITTADINANZA

CAMPO D'ESPERIENZA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: IL SE' E L'ALTRO, LA CONOSCENZA DEL MONDO

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: STORIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: include competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita sociale sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono.

SCUOLA DELL'INFANZIA

3 ANNI

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	AUTONOMIA	Gioca in modo costruttivo e creativo con i coetanei	Attività di routine (presenze, calendario, incarichi...) Giochi in piccolo e grande gruppo. Conversazioni guidate	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza della propria identità superando la dipendenza dall'adulto. - Cominciare a scoprire la propria identità: presentarsi e conoscere il nome degli altri. - Apprendere le regole del vivere sociale. - Superare progressivamente l'egocentrismo imparando a condividere giochi.' - Canalizzare la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili - Prendere coscienza del se' corporeo
2.	COSCIENZA DI SE	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie	Rappresentazione iconica di emozioni (felicità, tristezza;	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcune espressioni facciali collegate a emozioni.

		esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato.	rabbia) Giochi simbolici Giochi liberi e guidati Canti, balli e mimi	<ul style="list-style-type: none"> - Accettare i compagni di gioco. - Esprimere i propri bisogno - Scoprire gli aspetti religiosi della comunità di appartenenza - Conoscere le regole per il rispetto dell'ambiente.
--	--	---	---	---

4 ANNI

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	AUTONOMIA	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>Giochi di gruppo (costruttivi, collaborativi, creativi e simbolici) con gli altri.</p> <p>Ricerca di immagini, letture, racconti che suscitano emozioni sentimenti e stati d'animo diversi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere corrette abitudini igieniche - Acquisire semplici conoscenze per la propria sicurezza personale - Muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari - Acquisire un graduale controllo della propria emotività - Consolidare l'identità personale - Acquisire comportamenti adeguati nelle varie situazioni. - Prestare aiuto e fornire la propria collaborazione ad adulti e compagni - Riflettere sul senso e la conseguenza delle proprie azioni. - Imparare e riflettere sulla propria esperienza vissuta.
2.	COSCIENZA DI SE'	<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre</p>	<p>Rappresentazioni e conversazioni libere e guidate.</p> <p>Verbalizzazione della storia partendo da domande guida, rielaborazione orale del racconto/eventi seguendo l'ordine temporale delle azioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare e condividere i propri stati emotivi. - Esprimere emozioni attraverso linguaggi e tecniche diverse. - Conoscere le tradizioni della comunità. - Superare il proprio egocentrismo imparando a condividere giochi e

		più adeguato. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	Utilizzazione di foto come fonti della propria storia, realizzazione di un libro. Cartelloni dei momenti più significativi vissuti a scuola.	<i>risolvere i primi conflitti.</i> <i>- Accettare e rispettare ritmi e turnazioni.</i> <i>- Riconoscere aspetti religiosi significativi della comunità di appartenenza.</i>
--	--	--	---	--

5 ANNI				
NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	AUTONOMIA	Considera l'importanza della cooperazione e dello scambio come strategie per la realizzazione di obiettivi di miglioramento sociale. Gestisce incarichi e si assume responsabilità nei giochi e nelle attività.	Giochi di ruolo e conversazioni guidate. Giochi in piccolo e grande gruppo. Giochi di conoscenza collettiva. Giochi liberi e guidati. Attività di coinvolgimento/aiuto dell'adulto e dei compagni.	<i>- Curare la propria persona, il materiale comune e l'ambiente nella prospettiva della salute e dell'ordine.</i> <i>- Gestire in autonomia e secondo regole condivise gli spazi scolastici, utilizzandoli in modo corretto e creativo.</i>
2.	COSCIENZA DI SE'	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	L'albero genealogico della famiglia. ascolto e rielaborazione, con parole proprie, di storie di vita vissuta e della propria famiglia. Gruppi sociali riferiti all'esperienza: la famiglia, la scuola, la comunità. Racconti delle tradizioni di famiglia, delle tradizioni del territorio e di altre comunità presenti; Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture; Condivisione di momenti di festa	<i>- Acquisire maggiore fiducia in sé Stessi.</i> <i>- Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri superando il proprio punto di vista.</i> <i>- Conoscere e rispettare le regole del vivere sociale.</i> <i>- Controllare progressivamente la propria emotività, imparando a riconoscere sentimenti ed emozioni positive e negative.</i> <i>- Riflettere sul senso e la conseguenza delle proprie azioni,</i>

			comuni con compagni, insegnanti e familiari	<i>prendere coscienza delle proprie capacità, opinioni ed emozioni.</i>
--	--	--	---	---

SCUOLA PRIMARIA

<i>CLASSE PRIMA</i>					
<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>	
1.	Uso delle fonti	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce del suo passato	Racconti. Foto. Oggetti della propria infanzia.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato 	
2.	Organizzazione delle informazioni	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	La linea del tempo. Ordinamento di sequenze. Completamento di schede	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 	
3.	Strumenti concettuali	Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Grafici e tabelle. Indicatori temporali.	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	
4.	Produzione scritta e orale	Racconta per iscritto e oralmente la propria storia.	Disegni. Racconti. Filmati.	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	

CLASSE SECONDA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Uso delle fonti	Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale	Le testimonianze e le fonti. I differenti tipi di fonti. La storia personale.	- <i>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato</i>
2.	Organizzazione delle informazioni	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni	Visualizzazione grafica dei concetti temporali prima dopo, infine	- <i>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</i>
3.	Strumenti concettuali	Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	Costruzione della linea del tempo e collocazione in essa fatti ed eventi della storia della classe Le scansioni del calendario: giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni, l'anno. Leggere l'orologio.	- <i>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</i>
4.	Produzione scritta e orale	Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	Riordino di semplici racconti e di esperienze personali mediante rappresentazioni grafiche, disegni, semplici testi scritti.	- <i>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</i>

CLASSE TERZA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Uso delle fonti	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio .	Gli indicatori storici. Ricercare fonti storiche e saperle riorganizzare ed utilizzare. L'importanza della ricerca delle fonti per la ricostruzione storica.	- <i>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</i> - <i>Rappresentare, in un quadro storicosociale, le informazioni che</i>

			<p>Gli esperti della storia. Il lavoro del geologo, del paleontologo, dello storico, dell'archeologo, dell'antropologo. Fossili come uso di fonte storica</p>	<p><i>scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</i></p>
2.	Organizzazione delle informazioni	<p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p>	<p>Il mito e la storia. Le ere geologiche: arcaica, primaria, secondaria, terziaria, quaternaria. Le caratteristiche dei dinosauri e la causa della loro estinzione. L'evoluzione dei mammiferi. L'evoluzione degli esseri viventi. La scoperta del fuoco. Le fasi della scoperta dell'agricoltura e dell'allevamento. Le caratteristiche dei primi villaggi. I primi gruppi sociali e le prime abitazioni. La nascita dell'artigianato e di nuove tecniche di lavorazione. La nascita del commercio. L'invenzione della scrittura.</p>	<p>- <i>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</i> - <i>Usare cronologie e carte storicogeografiche per rappresentare le conoscenze.</i></p>
3.	Strumenti concettuali	<p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<p>Le linee del tempo per schematizzare e riordinare lo studio delle informazioni</p>	<p>- <i>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</i></p>
4.	Produzione scritta e orale	<p>Organizza le informazioni e le conoscenze Comprende aspetti fondamentali del passato</p>	<p>Acquisizione di termini specifici della disciplina</p>	<p>- <i>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</i> - <i>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio</i></p>

				<i>specifico della disciplina.</i> <i>- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati,</i>
--	--	--	--	---

CLASSE QUARTA				
NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Uso delle fonti	Riconosce ed esplora elementi significativi del passato presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale	Le fonti storiche. Lo storico al lavoro	- <i>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</i>
2.	Organizzazione delle informazioni	Organizza le informazioni e le conoscenze relative alle civiltà studiate; Usa carte geo-storiche.	Le civiltà dei grandi fiumi. I popoli della Mesopotamia. Gli Egizi. Le civiltà del Mediterraneo.	- <i>Leggere e usare una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</i> - <i>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</i>
3.	Strumenti concettuali	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni; Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	La linea del tempo. La geostoria. Dalla Preistoria alla Storia	- <i>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico(avanti Cristo - dopo Cristo).</i> - <i>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</i>
4.	Produzione scritta e orale	Comprende i testi storici proposti e sa individuare le caratteristiche; Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.	Esposizione con la sintesi. Esposizione con la mappa.	- <i>Esporre con conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</i> - <i>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.</i>

CLASSE QUINTA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Uso delle fonti	Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	La linea del tempo per organizzare conoscenze, informazioni, periodi e successioni; Le tracce storiche presenti nel territorio e l'importanza del patrimonio artistico e culturale;	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</i> - <i>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</i>
2.	Organizzazione delle informazioni	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	Uso dei documenti per comprendere il fenomeno storico.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</i> - <i>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</i> - <i>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate</i>
3.	Strumenti concettuali	Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	La civiltà greca. I Persiani. Gli Etruschi. Roma: dalle origini alla Repubblica. Roma: dalla Repubblica all'Impero	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</i> - <i>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</i> - <i>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate</i>
4.	Produzione scritta e orale	Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali	Le carte e le mappe; le caratteristiche delle diverse società studiate anche attraverso la sintesi scritta e in rapporto alla civiltà presente.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</i> - <i>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</i>

				<ul style="list-style-type: none"> - <i>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</i> - <i>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</i>
--	--	--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

<i>CLASSE PRIMA</i>				
<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Uso delle fonti	<p>Individua gli eventi storici. Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>	<p>Conosce le caratteristiche politiche economiche e sociali dei seguenti periodi della storia: Dalla caduta dell'impero romano al Medioevo L'età' del feudalesimo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</i> - <i>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.)</i>
2.	Organizzazione delle informazioni	<p>Stabilisce semplici relazioni tra fatti storici. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel tempo e nello spazio.</p>	<p>L'Europa dopo il Mille La fine del Medioevo e l'Umanesimo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</i> - <i>Costruire grafici e mappe spaziotemporali, per organizzare le conoscenze studiate.</i> - <i>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea</i>
		<p>Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica del</p>		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei</i>

3.	Strumenti concettuali	proprio territorio.		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</i> - <i>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici e di convivenza civile.</i>
4.	Produzione scritta e orale	<p>Comprende e usa, in modo semplice, i linguaggi e gli strumenti specifici.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere.</p> <p>Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</i>

<i>CLASSE SECONDA</i>				
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>	
1.	Uso delle fonti	<p>Individua gli eventi storici.</p> <p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>	<p>Conosce le caratteristiche politiche economiche e sociali dei seguenti periodi della storia :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il feudalesimo • La rinascita dell'anno Mille • La Borghesia comunale 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</i> - <i>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.)</i>
2.	Organizzazione delle informazioni	<p>Stabilisce semplici relazioni tra fatti storici.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel tempo e nello spazio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa delle monarchie nazionali • L'Italia delle signorie • Umanesimo e Rinascimento • Le scoperte geografiche • Gli imperi coloniali • L'Italia e l'Europa nel Cinquecento • Il Seicento • Il primo Settecento 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</i> - <i>Costruire grafici e mappe spaziotemporali, per organizzare le conoscenze studiate.</i> - <i>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</i> - <i>Formulare ipotesi sulla base delle</i>

			<ul style="list-style-type: none"> • L'età delle rivoluzioni • Il primo Ottocento 	<i>informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</i>
3.	Strumenti concettuali	Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica del proprio territorio.	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA <ul style="list-style-type: none"> • Cittadini in erba • La Costituzione • I principi fondamentali dell'educazione civile: Educazione ambientale - Multiculturalità - Razzismo - Legalità - La conoscenza di sé- I diritti umani - L'amore/solidarietà 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei</i> - <i>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</i> - <i>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici e di convivenza civile.</i>
4.	Produzione scritta e orale	Comprende e usa, in modo semplice, i linguaggi e gli strumenti specifici. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite.		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</i> - <i>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</i>

CLASSE TERZA				
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1.	Uso delle fonti	Individua eventi storici attraverso fonti di vario genere e produce organizzando le varie testimonianze.	Conosce le caratteristiche politiche economiche e sociali dei seguenti periodi della storia : <ul style="list-style-type: none"> • Restaurazione. • Risorgimento • Imperialismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</i> - <i>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.)</i>
2.	Organizzazione delle informazioni	Comprende testi, rielabora ed espone; argomenta operando collegamenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Prima Guerra Mondiale. • Totalitarismi • Seconda Guerra Mondiale. • Dopoguerra. • Decolonizzazione • Guerra fredda • Scenari internazionali anni 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</i> - <i>Costruire grafici e mappe spaziotemporali, per organizzare le conoscenze studiate.</i> - <i>Collocare la storia locale in relazione</i>

			Ottanta e Novanta <ul style="list-style-type: none"> • Il funzionamento dello Stato • La Costituzione • I diritti e doveri principali del cittadino. 	<i>con la storia italiana, europea, mondiale.</i> <i>- Formulare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</i>
3.	Strumenti concettuali	Comprende gli aspetti e i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla globalizzazione.	I principi fondamentali dell'educazione civile: <ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani • Educazione ambientale • Multiculturalità • Razzismo • Globalizzazione • Legalità • Educazione affettiva • Educazione alimentare e la fame nel mondo 	<i>- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</i> <i>- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</i> <i>- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</i>
4.	Produzione scritta e orale	Individua gli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li mette in relazione con i fenomeni storici studiati. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.		<i>- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</i> <i>- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</i>

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPO D'ESPERIENZA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: Immagini, suoni e colori - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Arte e immagine, Musica, Strumento Musicale, Scienze Motorie, Religione

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI:

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un' ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

ARTE E MUSICA SCUOLA DELL'INFANZIA

3 ANNI

	NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	ESPRESSIONE ARTE E IMMAGINE	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di partecipazione e produzioni musicali utilizzando corpo, voce e oggetto.</p>	<p>Attività manipolative con l'uso di materiale vario.</p> <p>Drammatizzazioni.</p> <p>Rappresentazioni grafico-pittoriche.</p> <p>Giochi mimico-gestuali</p> <p>Esplorazione dell'ambiente e dei materiali.</p> <p>Canti, filastrocche, coreografie.</p> <p>Il colore e la forma: produzione di simboli</p> <p>forma/colore: i contrassegni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Sperimentare le tecniche di manipolazione.</i> - <i>Esplorare i materiali a disposizione</i> - <i>Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo.</i> - <i>Esplorare e ricercare sonorità nello spazio esterno, inteso come ambiente di vita.</i> - <i>Produrre semplici elaborati anche con l'aiuto dell'insegnante.</i>

4 ANNI

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	ESPRESSIONE ARTE E IMMAGINE	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro/musicali. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<p>Rappresentazioni grafico-pittoriche. Esplorazione dell'ambiente e dei materiali. Canti, filastrocche e coreografie. Giochi multimediali. Giochi di ruolo. Drammatizzazioni. Libere espressioni grafiche o su consegna. Conoscenza dei colori fondamentali e scoperta dei colori derivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ esperimenti e trasformazioni dei colori; ▪ rappresentazione della realtà stagionale cogliendo le relazioni di combinazione tra colori; <p>Conoscenza di altre tecniche espressive: ritaglio, strappo, collage, pasta di sale, pongo, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare con creatività i materiali a disposizione.</i> - <i>Riconoscere il proprio corpo come produzione di suoni e rumori.</i> - <i>Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali.</i> - <i>Identificare e utilizzare i colori primari e secondari.</i> - <i>Selezionare materiali da utilizzare scopo creativo</i> - <i>Realizzare semplici forme e disegni al computer o con altri strumenti tecnologici.</i>

5 ANNI

	NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	<p>ESPRESSIONE ARTE E IMMAGINE</p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione). Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di oggetti con materiali plastici e bidimensionali (costruzioni, pasta di sale, plastilina, cartoncino, plastica ...); <p>Conoscenza delle potenzialità di riciclo dei materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ costruzione di strumenti musicali con oggetti di uso comune; ▪ realizzazione di giochi meccanici. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere le emozioni degli altri ed esprimere le proprie.</i> - <i>Condividere stati emozionali.</i> - <i>Organizzare in modo funzionale lo spazio grafico.</i> - <i>Raccontare e rappresentare graficamente i propri vissuti attraverso una forma e un colore.</i> - <i>Curare i particolari nelle rappresentazioni grafico-pittorico.</i> - <i>Riuscire a discriminare i colori primari da quelli secondari e utilizzarli nelle varie tecniche pittoriche.</i> - <i>Realizzare semplici forme e disegni al computer.</i> - <i>Sa utilizzare diversi strumenti tecnologici.</i>

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Esprimersi e comunicare	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini.	Sviluppo della motricità fine. Uso del colore. Rappresentazione della figura umana. Utilizzo di materiali diversi.	- <i>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</i>
2.	Osservare e leggere le immagini	E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini .	Utilizzo degli indicatori spaziali. Orientarsi nello spazio grafico. Osservazione e descrizione di immagini.	- <i>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</i>
3.	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Riconoscere i monumenti più importante del proprio paese	- <i>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</i>

CLASSE SECONDA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Esprimersi e comunicare	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi.	Orientamento nello spazio grafico. Elementi basilari del linguaggio visivo: punto, linee, colori, forme, superfici. Colori primari e secondari. Colori caldi e freddi. Utilizzo di materiali e tecniche adeguate per esprimere emozioni, sensazioni e	- <i>Elaborare creativamente produzioni personali</i>

			pensieri integrando i diversi linguaggi.	
2.	Osservare e leggere le immagini	È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini.	Linguaggio del fumetto: segni, simboli e immagini; onomatopoeie, nuvolette e grafemi.	- <i>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente</i>
3.	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio	Caratteristiche di beni culturali presenti sul proprio territorio	- <i>Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali</i>

<i>CLASSE TERZA</i>				
<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Esprimersi e comunicare	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi	I colori Il segno grafico	- <i>Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</i> - <i>Rappresentare e comunicare la realtà percepita</i>
2.	Osservare e leggere le immagini	L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini.	Lettura di immagini di vario tipo in modo sempre più approfondito. Il linguaggio del fumetto e delle immagini pubblicitarie. Lettura espressiva di testi letterari in prosa e poesia.	- <i>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.</i> - <i>Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</i> - <i>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative.</i>
		L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte.	Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese,	- <i>Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli</i>

3.	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	etc...)	<p><i>elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.</i> - <i>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali monumenti storico-artistici.</i>
----	--	--	---------	--

<i>CLASSE QUARTA</i>			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1. Esprimersi e comunicare	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	I colori Il segno grafico	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</i> - <i>Rappresentare e comunicare la realtà percepita.</i> - <i>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</i> - <i>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</i>
2. Osservare e leggere le immagini	L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).	<p>Lettura di immagini di vario tipo in modo sempre più approfondito.</p> <p>Il linguaggio del fumetto e delle immagini pubblicitarie.</p> <p>Campi e piani nella fotografia e in un film.</p> <p>Lettura espressiva di testi letterari in prosa e poesia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.</i> - <i>Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</i> - <i>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie</i>

				<i>di codici e le sequenze narrative.</i>
3.	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Le principali forme d'arte presenti nel proprio territorio (monumenti, chiese, etc...) L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti.	- Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali monumenti storico-artistici.

CLASSE QUINTA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Esprimersi e comunicare	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.	Rappresentazione con il disegno di personaggi e ambienti di una storia letta. Realizzazione di manufatti con materiali di vario tipo.	- Elaborare creativamente produzioni personali; - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti.
2.	Osservare e leggere le immagini	E' in grado di osservare, esplorare, e leggere immagini e messaggi multimediali.	Osservazione, esplorazione e lettura di immagini ed opere d'arte.	- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
3.	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Osservazione, descrizione, elementi caratteristici e funzione dei principali monumenti storicoartistici.	- Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

ARTE E IMMAGINE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE PRIMA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Esprimersi e comunicare	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	Gli elementi del linguaggio visivo: punto, linea, superficie; colore (colori primari, secondari e complementari, caldi e freddi, le mescolanze, espressività). Luce/ombra (fonti luminose, ombra propria e ombra portata, copia dal vero di forme semplici; volume; spazio; (indici di profondità) Modellazione plastica. Manufatti con materiali vari in occasione delle varie festività Matite, matite colorate, pennarelli, tempere/acquerelli, pastelli a cera/olio, sbalzo, mosaico.	- <i>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà, percepita.</i> - <i>Sperimentare strumenti e tecniche diversi per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</i>
2.	Osservare e leggere le immagini	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte	Storia dell'arte: Preistoria. Civiltà mesopotamiche. L'arte egizia. L'arte greca.	- <i>Guardare e osservare con consapevolezza una immagine in gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</i>

		utilizzando gradi progressivi di analisi del testo per comprenderne il significato. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)	L'arte romana. L'arte paleocristiana e bizantina. Arte del primo medioevo. Analisi formale dell'opera d'arte. Consapevolezza e coscienza artistica.	- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
3.	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali monumenti storici e artistici.	Lettura di un'opera d'arte e individuazione della tecnica e del messaggio. Riconoscimento, rispetto e salvaguardia dei beni del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.	- Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali monumenti storici e artistici.

CLASSE SECONDA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Esprimersi e comunicare	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	Gli elementi del linguaggio visivo: luce, ombra, il chiaroscuro, il volume, lo spazio, la composizione, simmetria, ritmo, modulo, le proporzioni. Il metodo di riproduzione di un disegno con la quadrettatura. Tecniche: Sanguigna, carboncino,	- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le

			vetrata.	<p><i>preferenze e i presupposti per stimolare la creazione di uno stile espressivo personale.</i></p> <p><i>- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</i></p>
2.	Osservare e leggere le immagini	Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	<p>Storia dell'arte: Il secondo medioevo. Rinascimento. Manierismo. Barocco. Rococò. Neoclassicismo. Analisi formale dell'opera d'arte. Consapevolezza e coscienza artistica.</p>	<p><i>- Utilizzare le tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale adeguato, gli elementi formali ed estetici.</i></p> <p><i>- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte analizzandola per comprenderne il significato e coglierne lo stile dell'autore.</i></p> <p><i>- Riconoscere le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza.</i></p>
3.	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Legge le opere più significative dei periodi trattati sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche	<p>Lettura di un'opera d'arte e individuazione della tecnica utilizzata, del messaggio e dello stile dell'artista. Analisi di forme d'arte di diversi periodi e di culture diverse. Riconoscimento, rispetto e salvaguardia dei beni del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.</p>	<p><i>- Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</i></p> <p><i>- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</i></p> <p><i>- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale sapendone leggere i significati e i valori</i></p>

	e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.		<i>estetici, storici e sociali.</i>
--	--	--	-------------------------------------

CLASSE TERZA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Esprimersi e comunicare	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	Comunicazione visiva e mass media: fotografia, cinema, fumetto pubblicità. Tecniche principali: Pennarelli, pastelli ad olio, china, collage.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.</i> - <i>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale..</i> - <i>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici, e visivi per produrre nuove immagini.</i> - <i>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</i>
2.	Osservare e leggere le immagini	Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Lettura e analisi di immagini di vario genere, in particolar modo della storia dell'arte trattata. Legge	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</i> - <i>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</i>

				<p>- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza.</p>
3.	<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<p>Legge le opere più significative del periodo studiato sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p>Storia dell'arte: Romanticismo. Realismo. Macchiaioli. Impressionismo. Liberty. Espressionismo. Le avanguardie artistiche del primo e del secondo Novecento.</p>	<p>- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale sapendone leggere i significati e i valori estetici. - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>

MUSICA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

CLASSE PRIMA			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Pratica e Ascolto	Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere le caratteristiche del suono.</i> - <i>Individuare e produrre ritmi</i> - <i>Iniziare ad ascoltare semplici brani musicali.</i> - <i>Utilizzare la voce per produrre espressioni parlate, recitare e cantate.</i> - <i>Memorizzare e riprodurre canti.</i>

CLASSE SECONDA

CLASSE SECONDA			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Pratica vocale Ascolto	Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere le caratteristiche del suono.</i> - <i>Individuare e produrre ritmi</i> - <i>Iniziare ad ascoltare semplici brani musicali.</i> - <i>Utilizzare la voce per produrre espressioni parlate, recitare e cantate.</i> - <i>Memorizzare e riprodurre canti.</i>

CLASSE TERZA

CLASSE TERZA			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Pratica vocale	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali appartenenti a generi e	Musica di vario genere legata alle ricorrenze: aspetti storici e spunti operativi.	- <i>Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</i>

		culture differenti.		
2.	Ascolto	E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali.	La classificazione delle varie tipologie di strumenti musicali.	- <i>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione e computer).</i>

CLASSE QUARTA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Pratica vocale	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Musica di vario genere legata alle ricorrenze: aspetti storici e spunti operativi.	- <i>Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</i>
2.	Ascolto	E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	La classificazione delle varie tipologie di strumenti musicali.	- <i>Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione e computer).</i>

CLASSE QUINTA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Pratica vocale	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Musica di vario genere legata alle ricorrenze: aspetti storici e spunti operativi.	- <i>Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione</i>
2.	Ascolto	È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con	La classificazione delle varie tipologie di strumenti musicali.	- <i>Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione e computer).</i>

		modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.		
--	--	---	--	--

MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE PRIMA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Teoria e pratica strumentale/vocale	<p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti</p>	<p>Caratteristiche del linguaggio musicale: elementi della notazione musicale tradizionale</p> <p>Acquisire le tecniche di base di uno strumento musicale</p> <p>Lettura ritmico/melodica</p> <p>Eseguire brani didattici con lo strumento musicale o con la voce</p> <p>Improvvisazione di semplici moduli ritmico/melodici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale</i> - <i>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi</i> - <i>Improvvisare e rielaborare utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici</i>
2.	Ascolto, comprensione e analisi	<p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<p>Le principali caratteristiche del suono e le possibilità comunicative del linguaggio sonoro</p> <p>Le caratteristiche essenziali dei diversi strumenti musicali</p> <p>Le formazioni strumentali più importanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</i> - <i>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare</i>

			<p>Le voci impostate e il coro</p> <p>Gli aspetti fondamentali della musica nei diversi periodi storici</p> <p>La struttura formale di un brano musicale</p> <p>Gli aspetti fondamentali della musica del passato</p> <p>La musica ascoltata dai giovani</p>	
3.	Rielaborazione personale dei messaggi sonori	È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici	<p>Sonorizzare una storia scegliendo adeguati frammenti musicali</p> <p>Rielaborare una semplice melodia</p> <p>Nozioni sui programmi informatici di scrittura musicale</p>	- <i>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</i>

CLASSE SECONDA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Teoria e pratica strumentale/vocale	<p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti</p>	<p>Discorso musicale</p> <p>Linea melodica</p> <p>Lettura ritmico/melodica</p> <p>Consolidare le tecniche di base dello strumento musicale</p> <p>Eseguire brani didattici con lo strumento musicale o con la voce</p> <p>Eseguire brani di musica d'insieme e d'orchestra</p> <p>Improvvisazione di semplici moduli ritmico/melodici</p>	<p>- <i>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale</i></p> <p>- <i>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi</i></p> <p>- <i>Improvvisare e rielaborare utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici</i></p>

2.	Ascolto, comprensione e analisi	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Le formazioni musicali e vocali: l'orchestra e le altre formazioni strumentali La voce Le forme musicali: polifoniche e semplici Musica del passato Musica del nostro tempo	- <i>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</i> - <i>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare</i>
3.	Rielaborazione personale dei messaggi sonori	È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici	Sonorizzare video scegliendo adeguati melodie musicali Rielaborare una melodia utilizzando software dedicati	- <i>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</i>

CLASSE TERZA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Teoria e pratica strumentale/vocale	Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti	L'armonia: scale, tonalità, accordi Lettura ritmico/melodica Potenziare le tecniche di base dello strumento musicale Eseguire brani musicali con lo strumento musicale e/o con la voce Improvvisazioni ritmico/melodiche	- <i>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale</i> - <i>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi</i> - <i>Improvvisare e rielaborare utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici</i>

		a generi e culture differenti		
2.	Ascolto, comprensione e analisi	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Le forme musicali complesse e le forme aggregative Le forme narrative L'opera lirica Musica del passato Musica del nostro tempo	- <i>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</i> - <i>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare</i>
3.	Rielaborazione personale dei messaggi sonori	È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici	Sonorizzare video, racconti, poesie scegliendo adeguati melodie musicali Rielaborare una melodia utilizzando software specifici Creare compilation a tema	- <i>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</i>

STRUMENTO MUSICALE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE PRIMA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	USO E CONTROLLO DELLO STRUMENTO NELLA PRATICA INDIVIDUALE	Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Principali tecniche tipiche dello strumento studiato: postura, impostazione rilassata che favorisca l'esecuzione, vari tipi di staccato e legato	- <i>Applicare le tecniche studiate nell'esecuzione di facili brani (con successione di note prevalentemente per grado congiunto), in tonalità ritenute facili per lo strumento studiato</i>
2.	USO E CONTROLLO DELLO STRUMENTO NELLA PRATICA D'INSIEME	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Tecniche per adeguare ed inserire l'esecuzione della propria parte nel contesto dell'esecuzione collettiva ed alla gestualità del direttore	- <i>Conoscere la relazione segno/gesto del direttore dei generi e delle forme musicali in relazione al repertorio della musica d'insieme</i>
3.	RICONOSCIMENTO E DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA SINTASSI MUSICALE	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Il linguaggio musicale nella simbologia di base Nozioni di base dei programmi informatici di scrittura musicale	- <i>Leggere in maniera autonoma semplici solfeggi</i> - <i>Cantare a prima vista semplici melodie</i> - <i>Ricopiare semplici spartiti con il software Finale</i>

CLASSE SECONDA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	USO E CONTROLLO DELLO STRUMENTO NELLA PRATICA	Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Principali tecniche tipiche dello strumento studiato: postura, impostazione rilassata che	- <i>Saper correlare segno-gesto-suono</i> - <i>Dominare in ambito tecnico-espressivo il proprio strumento in base alle</i>

	INDIVIDUALE		favorisca l'esecuzione, vari tipi di staccato e legato	<i>conoscenze acquisite</i>
2.	USO E CONTROLLO DELLO STRUMENTO NELLA PRATICA D'INSIEME	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Tecniche per adeguare ed inserire l'esecuzione della propria parte nel contesto dell'esecuzione collettiva ed alla gestualità del direttore	- <i>Conoscere la relazione segno/gesto del direttore dei generi e delle forme musicali in relazione al repertorio della musica d'insieme</i>
3.	RICONOSCIMENTO E DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA SINTASSI MUSICALE	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Il linguaggio musicale nella simbologia di base Nozioni di base dei programmi informatici di scrittura musicale	- <i>Leggere in maniera autonoma semplici solfeggi</i> - <i>Cantare a prima vista semplici melodie</i> - <i>Ricopiare semplici spartiti con il software Finale</i>

CLASSE TERZA

	NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	USO E CONTROLLO DELLO STRUMENTO NELLA PRATICA INDIVIDUALE	Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Metodo di studio funzionale per eseguire passaggi complicati anche attraverso l'uso del coding Vari generi e forme musicali in relazione al repertorio studiato Brani di vario genere formale e stilistico	- <i>Saper correlare segno-gesto-suono</i> - <i>Dominare in ambito tecnico-espressivo il proprio strumento in base alle conoscenze acquisite</i>
2.	USO E CONTROLLO DELLO STRUMENTO NELLA PRATICA D'INSIEME	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Vari generi e forme musicali in relazione al repertorio della musica d'insieme	- <i>Saper adeguare ed inserire l'esecuzione della propria parte nel contesto dell'esecuzione collettiva</i> - <i>Essere capace di autocorrezione durante l'esecuzione in caso di errori riadeguando la propria parte al gruppo</i>

				<i>d'insieme</i> - <i>Saper adeguare la propria esecuzione alla gestualità del direttore</i>
3.	RICONOSCIMENTO E DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA SINTASSI MUSICALE	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Il linguaggio musicale nella simbologia di base Nozioni di base dei programmi informatici di scrittura musicale Tecniche di registrazione audio	- <i>Leggere in maniera autonoma semplici solfeggi</i> - <i>Cantare a prima vista semplici melodie</i> - <i>Ricopiare semplici spartiti con il software Finale</i>

MOTORIA - SCUOLA DELL'INFANZIA

<i>3 ANNI</i>			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1. Identità, autonomia, motricità	<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Giochi motori.</p> <p>Giochi simbolici e imitativi.</p> <p>Giochi di espressione corporea su base musicale.</p> <p>Giochi di orientamento spaziale.</p> <p>Giochi senso-percettivi</p> <p>Giochi di decodificazione di segnali.</p> <p>Giochi di movimento ritmico.</p> <p>Giochi funzionali al movimento e all'autocontrollo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire le espressioni del viso. - Riconosce le principali parti del corpo su sé stesso. - Denominare le principali parti del corpo. - Riconoscere la propria identità - Iniziare a controllare le proprie emozioni a livello corporeo. - Orientarsi nello spazio - Usare correttamente i servizi igienici. - Essere autonomi al momento del pranzo. - Imitare semplici movimenti.

4 ANNI

4 ANNI			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1. Identità, autonomia, motricità	<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.</p> <p>Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p>	<p>Percorsi e labirinti</p> <p>Attività di sviluppo della motricità fine.</p> <p>Giochi di gruppo con semplici regole.</p> <p>Giochi motori di coordinazione.</p> <p>Giochi simbolici e imitativi.</p> <p>Giochi senso-percettivi.</p> <p>Giochi di espressione corporea su base musicale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Consolidare la presa di coscienza del proprio corpo e del suo schema.</i> - <i>Sviluppare coordinazione oculo-manuale.</i> - <i>Eseguire movimenti seguendo un ritmo temporale.</i> - <i>Muoversi all'interno di un percorso da seguire.</i> - <i>Rispettare semplici regole.</i> - <i>Coordinare i movimenti del corpo nello spazio.</i> - <i>Conoscere l'ambiente circostante attraverso i cinque sensi.</i>

5 ANNI

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Identità, autonomia, motricità	<p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Le parti del corpo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ giochi motori di individuazione di parti del corpo su di sé e sugli altri, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione; ▪ rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo; <p>Completamento di figure umane Puzzle Canti, filastrocche attività di routine Giochi di orientamento spaziale percorsi psico-motori Giochi di socializzazione e imitazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere e denominare tutte le parti del corpo e la loro funzionalità.</i> - <i>Rappresentare lo schema corporeo arricchendolo di particolari in situazione statica e dinamica.</i> - <i>Ricomporre la figura umana divisa in più parti.</i> - <i>Ricomporre la figura umana divisa secondo l'asse di simmetria.</i> - <i>Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi.</i> - <i>Orientarsi e gestire adeguatamente lo spazio fisico e grafico.</i>

MOTORIA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali	Le diverse posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre saltare, afferrare, lanciare, ecc).</i> - <i>Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</i> - <i>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</i>
2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo	I diversi schemi motori posturali.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.</i> - <i>Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive</i>
3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	Le regole del gioco organizzato.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento, individuali e di squadra</i>
4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo	Lo sport legato alla cura del corpo	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate alle attività ludico – motorie</i>

CLASSE SECONDA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali	Le diverse posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre saltare, afferrare, lanciare, ecc).</i> - <i>Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</i> - <i>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</i>
2.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo	I diversi schemi motori posturali.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.</i> - <i>Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive</i>
3.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	Le regole del gioco organizzato.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento, individuali e di squadra</i>
4.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo	Lo sport legato alla cura del corpo	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate alle attività ludico – motorie</i>

CLASSE TERZA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Esercizi di movimento e combinazione motoria	- <i>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</i>
2.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	Giochi di espressività.	- <i>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</i>
3.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	Giochi: regole e sanzioni nei giochi di squadra.	- <i>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</i> - <i>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</i>
4.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Regole per la prevenzione di infortuni. Benefici dell'attività sportiva e di una corretta alimentazione per il benessere del corpo.	- <i>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</i> - <i>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</i>

CLASSE QUARTA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Esercizi di movimento e combinazione motoria	- <i>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</i>
2.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche	Giochi di espressività.	- <i>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</i>
3.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	Giochi: regole e sanzioni nei giochi di squadra.	- <i>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</i> - <i>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</i>
4.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Regole per la prevenzione di infortuni. Benefici dell'attività sportiva e di una corretta alimentazione per il benessere del corpo.	- <i>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</i> - <i>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</i>

CLASSE QUINTA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Esercizi di movimento e combinazione motoria.	- <i>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</i>
2.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	Giochi di espressività.	- <i>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</i> - <i>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</i>
3.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	Giochi: regole e sanzioni nei giochi di squadra.	- <i>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</i>
4.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Regole per la prevenzione di infortuni. Benefici dell'attività sportiva e di una corretta alimentazione per il benessere del corpo.	- <i>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</i> - <i>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</i>

SCIENZE MOTORIE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE PRIMA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.	Consolidamento delle capacità coordinative e miglioramento delle capacità condizionali. Schemi motori di base e posturali	- <i>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali</i> - <i>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</i>
2.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa – espressiva	Utilizza gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Gestire e controllare il proprio corpo in situazione variabile, produrre una sequenza di movimenti finalizzati.	- <i>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</i>
3.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune	Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport. L'attività sportiva come valore etico.	- <i>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco</i> - <i>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</i>
4.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi.	Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni. Il corpo umano.	- <i>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</i> - <i>Utilizzare correttamente spazi e attrezzature.</i> <i>Conoscere sistemi e apparati del corpo</i>

umano coinvolti nel movimento;

CLASSE SECONDA

<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	Consolidamento delle capacità coordinative e miglioramento delle capacità condizionali. Schemi motori di base e posturali	<ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative in condizioni facili e/o in situazioni nuove.- Saper utilizzare consapevolmente piani di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo, apprendimento.
2.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa – espressiva	Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio	Tecniche di espressione corporea	<ul style="list-style-type: none">- Gestire e controllare il proprio corpo in situazione variabile, produrre una sequenza di movimenti finalizzati.
3.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Conosce e applica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione e di rispetto delle regole.	Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport. L'attività sportiva come valore etico.	<ul style="list-style-type: none">- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di gruppo.- Relazionarsi positivamente con il gruppo, rispettando il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.
4.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconosce, ricerca e applica comportamenti di promozione di uno stile di vita sano e attivo; rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie. Il corpo umano.	<ul style="list-style-type: none">- Applicare i principi metodologici dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.- Conoscere sistemi e apparati del corpo

			<p>Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni. Rapporto tra esercizio fisico- alimentazione- benessere.</p>	<p><i>umano coinvolti nel movimento.</i> - <i>Utilizzare correttamente spazi e attrezzature.</i> - <i>Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico-alimentazione- benessere.</i></p>
--	--	--	--	---

<i>CLASSE TERZA</i>				
<i>NODI CONCETTUALI</i>		<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti	Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali. Fase di sviluppo della disponibilità variabile.	- <i>Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative in condizioni facili e/o in situazioni nuove.</i> - <i>Saper utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse e in contesti problematici</i>
2.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa – espressiva	Utilizza gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio	Tecniche di espressione corporea	- <i>Gestire e controllare il proprio corpo in situazione variabile, produrre una sequenza di movimenti finalizzati.</i>
3.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Conosce e applica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione e di rispetto delle regole.	Tecniche e tattiche dei giochi sportivi. I testi arbitrali in diverse discipline sportive. L'attività sportiva come valore etico.	- <i>Rispettare le regole in un gioco di squadra; svolgere un ruolo attivo utilizzando tecniche e tattiche.</i> - <i>Arbitrare una partita degli sport praticati.</i> - <i>Relazionarsi positivamente con il gruppo, rispettando il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.</i>
4.	Salute e benessere,	Riconosce, ricerca e applica	Effetti delle attività motorie e	- <i>Applicare i principi metodologici</i>

<p>prevenzione e sicurezza</p>	<p>comportamenti di promozione di uno stile di vita sano e attivo; rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri..</p>	<p>sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie. Il corpo umano. Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, a casa e in strada. Elementi di educazione stradale. Rapporto tra esercizio fisico- alimentazione- benessere. Problemi di attualità (droghe, alcool, fumo, doping).</p>	<p><i>dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere sistemi e apparati del corpo umano coinvolti nel movimento.</i> - <i>Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza, nei vari ambienti di vita, compreso quello stradale.</i> - <i>Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico-alimentazione- benessere.</i> - <i>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza.</i>
---------------------------------------	--	--	--

RELIGIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

<i>3 ANNI</i>			
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.	DIO E L' UOMO	Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.	<p>Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù. Momenti religiosi significativi della comunità di appartenenza. I principali simboli che caratterizzano la festa del Natale e della Pasqua. La creazione come dono di Dio/Padre Conversazione Canto– drammatizzazione; Attività grafico-pittoriche</p>	<p>- Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura. - Conosce la natura che lo circonda la come dono. - Ascoltare vari momenti significativi della vita di Gesù. conoscenze: - conosce dal Vangelo che Gesù è stato atteso. - Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù e che la Pasqua è festa di vita e di pace. - Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace.</p>
----	---------------	---	--	--

4 ANNI

	NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	DIO E L' UOMO	Riconosce alcuni linguaggi simbolici figurati e caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	<p>Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù. Momenti religiosi significativi della comunità di appartenenza. I principali simboli che caratterizzano la festa del Natale e della Pasqua. La creazione come dono di Dio/Padre. Conversazione; Canto– drammatizzazione. Attività grafico-pittoriche.</p>	<p>- Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio. - Conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua. - Riconoscere gesti di pace e di aiuto - Apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo. - Riconoscere nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. sperimentando relazioni serene con gli altri.</p>

5 ANNI

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	DIO E L' UOMO	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	<p>Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù.</p> <p>Momenti religiosi significativi della comunità di appartenenza.</p> <p>I principali simboli che caratterizzano la festa del Natale e della Pasqua.</p> <p>La creazione come dono di Dio/Padre.</p> <p>Conversazione;</p> <p>Canto– drammatizzazione.</p> <p>Attività grafico-pittoriche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura.</i> - <i>Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo.</i> - <i>Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della chiesa anche nell'arte sacra.</i> - <i>Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri.</i>

RELIGIONE SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA				
NODI CONCETTUALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1.	Dio e l'uomo	Riflettere su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù	<p>Identità e relazione L'origine del mondo e dell'uomo La Creazione, dono gratuito di Dio Padre Gesù: l'Emmanuele e il Messia compimento delle promesse di Dio La chiesa edificio-la Chiesa famiglia di Dio</p>	<p>- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione</p>
2.	La bibbia e le altre fonti	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura; Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	La Bibbia e l'origine del mondo	- Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.
3.	Il linguaggio religioso	Conosce gli strumenti espressivi indispensabili per individuare i segni e gesti cristiani nell'esperienza personale, familiare e sociale	La festa del Natale e della Pasqua: gesti e segni	- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare
4.	I valori etici e religiosi	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	L'amore, sentimento fondamentale per un rapporto con Dio e gli uomini Gesù, maestro di amore La Chiesa e la sua missione	- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

CLASSE SECONDA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Dio e l'uomo	Riflettere su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo	La Creazione del mondo, dono gratuito di Dio Padre Gesù, l'Emmanuele, compimento delle promesse di Dio La chiesa luogo di relazione con Dio, espressa attraverso la preghiera La preghiera del "Padre Nostro"	- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione
2.	La bibbia e le altre fonti	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura; Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	La Bibbia e l'origine del mondo Racconti evangelici della vita di Gesù e del suo insegnamento Atti degli Apostoli e nascita della Chiesa	- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.
3.	Il linguaggio religioso	Conosce gli strumenti espressivi indispensabili per individuare i segni e gesti cristiani nell'esperienza personale, familiare e sociale	La festa del Natale e della Pasqua: gesti e segni La preghiera espressione di religiosità Il Battesimo, sacramento di iniziazione cristiana	- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione (modi di pregare, di celebrare...)
4.	I valori etici e religiosi	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	Il messaggio di Gesù attraverso le parole e i gesti di amore verso gli altri La Chiesa, comunità di gioia e condivisione	- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana, la giustizia e la carità.

CLASSE TERZA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Dio e l'uomo	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù	L'origine del mondo: la religione- i miti-la scienza Il progetto di salvezza di Dio nella storia dell'uomo Le tappe della storia della storia della salvezza: Figure significative La promessa si compie: Gesù, il Messia atteso	- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
2.	La bibbia e le altre fonti	Riconosce che la Bibbia è il testo sacro per ebrei e cristiani. Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	Struttura della Bibbia L'Antico Testamento e figure significative del popolo	- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.
3.	Il linguaggio religioso	Sa riconoscere gesti e segni liturgici, nell'ambiente e nelle celebrazioni.	I segni cristiani del Natale. Gesti e segni liturgici propri della Pasqua cristiana ed ebraica	- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare etc.)
4.	I valori etici e religiosi	Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano di mettere in pratica il suo insegnamento.	La comunità cristiana e le opere di carità	- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

CLASSE QUARTA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Dio e l'uomo	Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali Festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Le religioni antiche e monoteismo ebraico Gesù, legame tra Dio e l'uomo, risposta divina agli interrogativi umani Parabole e miracoli Significato cristiano del Natale e della Pasqua	- <i>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</i>
2.	La bibbia e le altre fonti	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.	La Bibbia analisi e struttura Analisi dei documenti che parlano di Gesù La Palestina, quinto Vangelo Il Natale e la Pasqua nei Vangeli e nella tradizione storico-geografica	- <i>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</i> - <i>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</i>
3.	Il linguaggio religioso	Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a Lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	I segni cristiani del Natale e della Pasqua gesti e segni liturgici nelle celebrazioni. Espressioni d'arte cristiana tratte dai Vangeli	- <i>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</i> - <i>Individuare significative espressioni d'arte cristiane per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</i>
4.	I valori etici e religiosi	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.	Messaggio evangelico e orientamento di vita Beatitudini e testimonianze di vita cristiana	- <i>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</i>

CLASSE QUINTA

NODI CONCETTUALI		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.	Dio e l'uomo	Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	La religione, espressione universale dell'uomo Le grandi religioni Dialogo interreligioso Il Cristianesimo, origine e sviluppo: nascita della Chiesa Radici cristiane d'Europa Confessioni cristiane Ecumenismo	- <i>Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</i> - <i>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli di altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del dialogo ecumenico</i>
2.	La bibbia e le altre fonti	Riconosce che la Bibbia è il testo sacro per ebrei e cristiani sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni		- <i>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni</i>
3.	Il linguaggio religioso	Rileva le espressioni della fede nel corso dei secoli Conosce gesti e segni liturgici, nell'ambiente e nelle celebrazioni	I segni e i simboli del Cristianesimo nell'arte Struttura, liturgia e fede della Chiesa	- <i>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio)</i> - <i>Rendersi conto che la comunità ecclesiale, esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio dell'uomo</i>
4.	I valori etici e religiosi	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo	I valori comuni che appartengono a ogni religione I valori fondamentali del Cristianesimo	- <i>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane</i>

RELIGIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE PRIMA

<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1. Dio e l'uomo	È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	Credenti e religioni: per cominciare a conoscerli (le religioni) Le religioni monoteiste La storia della Salvezza La Bibbia Gesù La preghiera nella vita di Gesù e dei discepoli.	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere l'origine del fenomeno religioso e i lineamenti generali delle religioni antiche confrontandole con il monoteismo ebraico-cristiano.</i> - <i>Conoscere l'identità storica di Gesù, figlio di Dio fatto uomo, attraverso la testimonianza dei vangeli e di altre fonti non cristiane.</i> - <i>Conoscere i fatti principali della vita e della missione di Gesù partendo dalla sua vita a Nazareth fino alla sua morte e resurrezione.</i> - <i>Conoscere gli aspetti principali della predicazione di Gesù</i>
2. La Bibbia e le altre fonti	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere il contenuto centrale del testo biblico riguardante le creazioni e confrontarlo con i miti sulla creazione di altre religioni.</i> - <i>Individuare i testi biblici che hanno ispirato la produzione pittorica e letteraria relativa ai simboli degli evangelisti e alla nascita di Gesù.</i> - <i>Individuare il contenuto centrale di</i>

		un'interpretazione consapevole.		<p><i>alcuni testi biblici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale che nella fede dei cristiani è accolto come parola di Dio</i> - <i>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, soprattutto quelli che hanno ispirato l'opera di alcuni pittori italiani ed europei</i>
3.	Il linguaggio religioso	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dell'antichità comprendendone i significati simbolico-religiosi.</i> - <i>Riconoscere il messaggio evangelico nell'arte e nella letteratura nonché il significato relativo ai simboli dei quattro evangelisti.</i> - <i>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa nell'epoca medievale, moderna e contemporanea.</i> - <i>Riconoscere gli elementi specifici della preghiera cristiana, in particolare del Padre nostro, e il significato educativo delle parabole.</i>
4.	I valori etici e religiosi	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Cogliere nelle domande dell'uomo e in alcune delle sue esperienze religiose le tracce di una ricerca religiosa.</i> - <i>Cogliere l'esperienza del dialogo tra Dio e l'uomo.</i> - <i>Cogliere nel processo di formazione del testo biblico la fede dell'uomo nel Dio unico che opera nella Storia della</i>

		propri comportamenti, per relazionarsi.		<i>Salvezza.</i> - <i>Confrontarsi con l'annuncio e gli insegnamenti di Gesù come contributo originale per la realizzazione di un proprio progetto di vita.</i>
--	--	---	--	--

<i>CLASSE SECONDA</i>			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
1.	Dio e l'uomo È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	La Storia della Chiesa Ecumenismo L'Anno liturgico I Sacramenti	- <i>Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa primitiva nella quale spiccano le figure di grandi evangelizzatori martiri per la fede</i> - <i>Conoscere i fatti principali riguardanti la storia della chiesa nel periodo medievale e il suo ruolo nella formazione della civiltà europea</i> - <i>Conoscere i fatti principali riguardanti la vita della chiesa e il suo ruolo storico nell'epoca moderna e contemporanea</i> - <i>Conoscere i sacramenti come segni di salvezza e fonte di vita nuova, il credo e i diversi momenti liturgici della vita della Chiesa</i>
2.	La Bibbia e le altre fonti Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.		- <i>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, soprattutto quelli che hanno ispirato la produzione artistica di alcuni pittori italiani.</i> - <i>Individuare il contenuto centrale di</i>

		Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.		<p><i>alcuni testi biblici utilizzando necessarie informazioni e adeguati strumenti interpretativi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Saper adoperare la bibbia come documento storico-culturale che nella fede dei cristiani è accolto come parola di Dio</i> - <i>Individuare il contenuto centrale della lettera ai filippesi e di altre fonti tratte dal Vaticano II, da San Giustino e da Benedetto XVI</i>
3.	Il linguaggio religioso	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riconoscere i fatti principali della Chiesa primitiva nella pittura e nella letteratura italiana dell'epoca medievale e moderna</i> - <i>Focalizzare la struttura e il significato del monastero e riconoscere il messaggio cristiano nell'arte italiana dell'epoca medievale</i> - <i>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura italiana ed europea nell'epoca moderna e contemporanea</i> - <i>Comprendere il significato principale delle celebrazioni liturgiche, dei sacramenti e degli spazi sacri della comunità cristiana</i>
4.	I valori etici e religiosi	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Cogliere attraverso la testimonianza della Chiesa primitiva l'originalità della fede cristiana, in risposta al bisogno umano di salvezza</i> - <i>Cogliere attraverso la testimonianza</i>

		<p>circonda. Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi.</p>		<p><i>della Chiesa medievale l'originalità della carità cristiana, in risposta al bisogno umano di salvezza</i> - <i>Cogliere attraverso la testimonianza della Chiesa moderna e contemporanea l'originalità della proposta cristiana.</i> - <i>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza dell'uomo nella sua condizione di fragilità e finitezza.</i></p>
--	--	---	--	--

<i>CLASSE TERZA</i>			
<i>NODI CONCETTUALI</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>	<i>CONTENUTI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
<p>1. Dio e l'uomo</p>	<p>È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	<p>Le grandi religioni I valori dell'uomo Le scelte di vita La Chiesa e la vita La questione della fede: Scienza e fede</p>	<p>- <i>Conoscere gli aspetti generali del rapporto fede e scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo</i> - <i>Conoscere la visione cristiana dell'uomo, della sua coscienza, della sua vita e della sua speranza che va oltre la morte</i> - <i>Conoscere l'identità dell'uomo come immagine di Dio, realtà testimoniata da uomini biblici ma anche da cristiani del nostro tempo</i> - <i>Conoscere i lineamenti generali delle grandi religioni, le loro caratteristiche dottrinali e culturali, le loro usanze e tradizioni.</i></p>

2.	La Bibbia e le altre fonti	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il contenuto del testo biblico in relazione al rapporto fede e scienza - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie - Individuare i contenuti centrali di alcuni testi biblici - Individuare il contenuto centrale del testo biblico.
3.	Il linguaggio religioso	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...) e individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.		<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzare il significato di alcune opere pittoriche, scultoree e letterarie in relazione alla prospettiva dialogica tra fede e scienza - Riconoscere nella pittura e nella letteratura italiana ed europea, dell'epoca contemporanea segni che richiamano il senso religioso. - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità finitezza ed esposizione al male - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri: la sinagoga per la religione ebraica, la moschea per la religione islamica
4.	I valori etici e religiosi	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili in maniera armoniosa con se		<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande profonde dell'uomo e nell'esperienza della ricerca scientifica tracce di una ricerca

		<p>stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p> <p>Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi.</p>		<p><i>religiosa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cogliere le principali motivazioni che sostengono le scelte dei cristiani rispetto al valore della vita dal suo inizio a suo termine.</i> - <i>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di una cultura e di una società più umana.</i> - <i>Cogliere nello specifico della fede cristiana l'importanza del dialogo con le altre religioni, per promuovere la pace nel mondo.</i>
--	--	---	--	--

COMPETENZA DIGITALE

CAMPO D'ESPERIENZA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: **TUTTI**

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: **TUTTE**

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none">• L'allievo utilizza consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base.• L'allievo utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.• L'allievo utilizza il PC, alcune periferiche e applicativi.• L'allievo conosce le potenzialità educative e didattiche della rete• L'allievo Individua i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.•	<ul style="list-style-type: none">• L'allievo usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.•• L'allievo produce testi multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI FORMATIVI		
UTILIZZO DEI DISPOSITIVI/APPLICATIVI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Utilizzare semplici materiali e programmi digitali per l'apprendimento in forma ludica con la supervisione dell'insegnante.	Utilizzare semplici materiali e programmi digitali per l'apprendimento in forma ludica con la supervisione dell'insegnante.	Utilizzare semplici materiali e programmi digitali per l'apprendimento in forma ludica con la supervisione dell'insegnante.
EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE (CITTADINANZA DIGITALE) DELLE NUOVE TECNOLOGIE (TIC)		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Individuare i rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e possibili comportamenti preventivi.	Individuare i rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e possibili comportamenti preventivi.	Individuare i rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e possibili comportamenti preventivi.
PENSIERO COMPUTAZIONALE		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Introdurre al pensiero computazionale tramite i fondamenti del coding.	Introdurre al pensiero computazionale tramite i fondamenti del coding.	Introdurre al pensiero computazionale tramite i fondamenti del coding.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI FORMATIVI				
UTILIZZO DEI DISPOSITIVI/APPLICATIVI				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
Utilizzare semplici materiali e programmi digitali per l'apprendimento in forma ludica.	Utilizzare semplici materiali e programmi digitali per l'apprendimento in forma ludica.	Utilizzare semplici materiali e programmi digitali per l'apprendimento in forma ludica.	Utilizzare semplici materiali e programmi digitali per l'apprendimento e lo studio.	Utilizzare semplici materiali e programmi digitali per l'apprendimento e lo studio.
Utilizzare il PC, alcune periferiche e applicativi.	Utilizzare il PC, alcune periferiche e applicativi.	Utilizzare il PC, alcune periferiche e applicativi.	Utilizzare il PC, alcune periferiche e applicativi.	Utilizzare il PC, alcune periferiche e applicativi.
				Fondamentali della gestione file.
EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE (CITTADINANZA DIGITALE) DELLE NUOVE TECNOLOGIE (TIC)				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
Utilizzare in modo responsabile i dispositivi forniti evitandone il danneggiamento. Mettere in atto comportamenti preventivi dei rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.	Utilizzare in modo responsabile i dispositivi forniti evitandone il danneggiamento. Mettere in atto comportamenti preventivi dei rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.	Utilizzare in modo responsabile i dispositivi forniti evitandone il danneggiamento. Mettere in atto comportamenti preventivi dei rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.	Utilizzare in modo responsabile i dispositivi forniti evitandone il danneggiamento. Mettere in atto comportamenti preventivi dei rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.	Utilizzare in modo responsabile i dispositivi forniti evitandone il danneggiamento. Mettere in atto comportamenti preventivi dei rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.
			Approccio ad un uso corretto e consapevole	Approccio ad un uso corretto e consapevole dell'istant

			dell'instant messaging.	messaging.
Utilizzare la rete Internet con la mediazione dell'insegnante.	Utilizzare la rete Internet con la mediazione dell'insegnante.	Utilizzare la rete Internet con la mediazione dell'insegnante.	Riconoscere in modo guidato i rischi nell'utilizzo della rete Internet.	Riconoscere i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare con l'aiuto dell'insegnante alcuni comportamenti preventivi e correttivi.
PENSIERO COMPUTAZIONALE				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
Introdurre al pensiero computazionale tramite i fondamenti del coding.	Introdurre al pensiero computazionale tramite i fondamenti del coding.	Introdurre al pensiero computazionale tramite i fondamenti del coding.	<i>Introdurre al pensiero computazionale e sperimentare fondamenti di robotica.</i>	<i>Introdurre al pensiero computazionale e sperimentare fondamenti di robotica.</i>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI FORMATIVI		
UTILIZZO DEI DISPOSITIVI/APPLICATIVI		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Fruizione Utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali come fruitori per supportare lo studio e la ricerca</p>	<p>Fruizione Utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali come fruitori per supportare lo studio e la ricerca</p>	<p>Fruizione Utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali come fruitori per supportare lo studio e la ricerca, scegliere e valutare le informazioni in rete, avanzare ipotesi e validarle.</p>
<p>Produzione Utilizzare il PC, alcune periferiche e applicativi per produrre documenti e presentazioni.</p>	<p>Produzione Utilizzare il PC, alcune periferiche e applicativi per produrre documenti e presentazioni.</p>	<p>Produzione Utilizzare il PC, alcune periferiche e applicativi per produrre documenti e presentazioni.</p>
<p>Archiviazione Fondamentali della gestione file e cartelle in locale, in rete interna e su cloud.</p>	<p>Archiviazione Fondamentali della gestione file e cartelle in locale, in rete interna e su cloud.</p>	<p>Archiviazione Fondamentali della gestione file e cartelle in locale, in rete interna e su cloud.</p>
<p>Condivisione Scambiare le informazioni e i propri prodotti digitali attraverso piattaforme didattiche dedicate (Edmodo, piattaforme delle case editoriali).</p>	<p>Condivisione Scambiare le informazioni e i propri prodotti digitali attraverso piattaforme didattiche dedicate (Edmodo, piattaforme delle case editoriali).</p>	<p>Condivisione Scambiare le informazioni e i propri prodotti digitali attraverso piattaforme didattiche dedicate (Edmodo, piattaforme delle case editoriali) e i social media.</p>
USO CONSAPEVOLE (CITTADINANZA DIGITALE) DELLE NUOVE TECNOLOGIE (TIC)		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Utilizzare in modo responsabile i dispositivi forniti evitandone il danneggiamento. Mettere in atto comportamenti preventivi dei rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed</p>	<p>Utilizzare in modo responsabile i dispositivi forniti evitandone il danneggiamento. Mettere in atto comportamenti preventivi dei rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed</p>	<p>Utilizzare in modo responsabile i dispositivi forniti evitandone il danneggiamento. Mettere in atto comportamenti preventivi dei rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed</p>

elettroniche.	elettroniche.	elettroniche.
Approccio ad un uso corretto e consapevole dell' instant messaging per non nuocere a se stessi e agli altri.	Approccio ad un uso corretto e consapevole dell' instant messaging per non nuocere a se stessi e agli altri.	Approccio ad un uso corretto e consapevole dell' instant messaging per non nuocere a se stessi e agli altri.
Riconoscere i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare con l'aiuto dell'insegnante alcuni comportamenti preventivi e correttivi.	Riconoscere i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare con l'aiuto dell'insegnante e con l'intervento di esperti esterni alcuni comportamenti preventivi e correttivi (ad esempio, protezione degli account).	Riconoscere i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare con l'aiuto dell'insegnante e con l'intervento di esperti esterni alcuni comportamenti preventivi e correttivi (ad esempio, protezione degli account).
Utilizzare la Rete nel rispetto delle leggi vigenti (privacy, diritto d'autore, download, reati informatici...) e della Netiquette.	Utilizzare la Rete nel rispetto delle leggi vigenti (privacy, diritto d'autore, download, reati informatici...) e della Netiquette.	Utilizzare la Rete nel rispetto delle leggi vigenti (privacy, diritto d'autore, download, reati informatici...) e della Netiquette.
Applicare le più comuni misure di sicurezza informatica come l'utilizzo di antivirus, antispam, antiphishing.	Applicare le più comuni misure di sicurezza informatica come l'utilizzo di antivirus, antispam, antiphishing.	Applicare le più comuni misure di sicurezza informatica come l'utilizzo di antivirus, antispam, antiphishing.
PENSIERO COMPUTAZIONALE		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero logico e analitico anche attraverso giochi educativi (ad esempio, robotica e gaming) volti alla risoluzione di semplici compiti di problem solving.	Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero logico e analitico anche attraverso giochi educativi (ad esempio, robotica e gaming) volti alla risoluzione di compiti di problem solving via via più complessi.	Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero logico e analitico anche attraverso giochi educativi (ad esempio, robotica e gaming) volti alla risoluzione di compiti di problem solving via via più complessi.
Comprendere i principi di funzionamento e programmazione delle macchine per imparare a governarle e a non esserne assoggettati in modo acritico.	Comprendere i principi di funzionamento e programmazione delle macchine per imparare a governarle e a non esserne assoggettati in modo acritico.	Comprendere i principi di funzionamento e programmazione delle macchine per imparare a governarle e a non esserne assoggettati in modo acritico.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

CAMPO D'ESPERIENZA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: **IL SE' E L'ALTRO**

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: **TUTTE**

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none">• è consapevole di appartenere al proprio gruppo classe e ad altre strutture sociali• si relaziona con gli altri in modo collaborativo, condividendo materiali, conoscenze e sostegno personale• sviluppa atteggiamenti di tolleranze ed empatia verso gli altri• chiede aiuto quando è necessario, aumentando gradualmente la fiducia nelle proprie capacità e sviluppando il proprio livello di autonomia• sviluppa interesse e curiosità per la realtà circostante e per le attività proposte in classe• inizia ad essere consapevole dell'importanza di uno stile di vita salutare• Sa ricavare informazioni richieste da fonti date; le sa collegare tra di loro e con l'esperienza personale	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none">• è consapevole di appartenere a una comunità sociale ampia e articolata• si relaziona con compagni e adulti collaborando per un progetto comune in maniera costruttiva e consapevole• sviluppa atteggiamenti di solidarietà ed empatia, manifestando anche un primo spirito critico, supportato da riflessioni e conoscenze• è in grado di organizzarsi in modo autonomo in vista dello scopo• sviluppa interesse e curiosità per la realtà circostante e per le attività proposte in classe, anche perseguendo obiettivi di lungo termine• è consapevole dell'importanza di uno stile di vita salutare• sa ricavare le informazioni necessarie da fonti diverse e le sa organizzare in base a uno scopo• è consapevole del proprio stile di apprendimento

COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	COLLABORARE E PARTECIPARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruire relazioni positive 2. Partecipare positivamente al lavoro di gruppo 3. Gestire i conflitti
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Agire in modo autonomo nell'attività scolastica 2. Agire in base a una motivazione 3. Mantenere l'attenzione 4. Agire consapevolmente 5. Effettuare la propria autovalutazione 6. Assumere incarichi e ruoli 7. Rispettare il materiale scolastico 8. Impegnarsi 9. Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola 10. Distinguere il piano individuale da quello collettivo 11. Sviluppare lo spirito critico
	SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI DI SOLIDARIETA' ED EMPATIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare le relazioni interpersonali 2. Condividere giochi, materiali e conoscenze 3. Sviluppare l'empatia 4. Aiutare i compagni in difficoltà 5. Evitare e prevenire atteggiamenti di emarginazione e di bullismo
	ACQUISIRE L'INFORMAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricavare informazioni da fonti diverse 2. Comprendere testi e fonti diverse 3. Memorizzare 4. Effettuare confronti
	UTILIZZARE L'INFORMAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare collegamenti tra le informazioni 2. Effettuare collegamenti tra informazioni e realtà

		3. Selezionare le informazioni
	ORGANIZZARE L'APPRENDIMENTO	1. Sviluppare strategie di apprendimento 2. Organizzare tempi e spazi 3. Progettare per fasi

INFANZIA

COLLABORARE E PARTECIPARE

	3 anni	4 anni	5 anni
Costruire relazioni positive	Si relaziona con un piccolo gruppo di compagni.	Si relaziona con un piccolo gruppo di compagni condividendo i giochi.	Si relaziona attivamente con i compagni portando il proprio contributo personale nei giochi e nelle attività.
Partecipare positivamente al lavoro di gruppo	si riconosce parte di un gruppo.	Si riconosce parte di un gruppo e accetta il ruolo assegnato.	Si riconosce parte di un gruppo e partecipa in modo propositivo.
Gestire i conflitti	Interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione. Riconosce la figura dell'adulto come persona di riferimento.	Interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni. Riconosce la figura dell'adulto come persona di riferimento.	Interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni e controllando la propria impulsività. Riconosce la figura dell'adulto come persona di riferimento.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

	3 anni	4 anni	5 anni
Agire in modo autonomo nell'attività scolastica	Ha acquisito un'autonomia di base nei bisogni personali. Conosce gli spazi scolastici Conosce e utilizza il materiale della	E' autonomo rispetto ai bisogni personali. Conosce e utilizza gli spazi scolastici. Utilizza correttamente il materiale della	Ha acquisito una buona autonomia personale. Conosce e utilizza autonomamente gli spazi scolastici.

	scuola. Si interessa alle attività proposte.	scuola. Porta a termine le attività.	Sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro. Organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti.
Agire in base a una motivazione	Partecipa alle attività proposte con interesse.	Coltiva la curiosità e l'interesse per le attività proposte, acquisendo fiducia nelle proprie capacità.	Coltiva la curiosità e l'interesse per le attività proposte, acquisendo fiducia nelle proprie capacità.
Mantenere l'attenzione	Incrementa i tempi di attenzione impegnandosi nel gioco e in brevi attività.	Incrementa i tempi di attenzione impegnandosi nel gioco e in brevi attività.	Incrementa i tempi di attenzione adeguandosi alle richieste.
Agire consapevolmente	Sperimenta l'esistenza del rapporto causa-effetto.	Sperimenta l'esistenza del rapporto causa-effetto.	Conosce l'esistenza del rapporto causa-effetto nelle relazioni sociali.
Effettuare la propria autovalutazione	Inizia a riflettere sul proprio comportamento con la guida dell'insegnante.	Riflette sul proprio comportamento con la guida dell'insegnante.	Riflette sul proprio comportamento con la guida dell'insegnante.
Assumere incarichi e ruoli	//////////	Accetta ed esegue un semplice incarico.	Accetta ed esegue incarichi.
Rispettare il materiale scolastico	Inizia a rispettare il materiale comune.	Inizia a rispettare il materiale comune.	Rispetta il materiale comune e inizia a utilizzare il proprio materiale scolastico.
Impegnarsi	Si impegna ad accettare le osservazioni dell'adulto.	Si impegna nel portare a termine i giochi e le attività proposte.	Si impegna a portare a termine i lavori manuali proposti e le varie attività.
Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola	Riconosce di appartenere al proprio gruppo sezione.	Riconosce di appartenere al proprio gruppo sezione.	Riconosce di appartenere al proprio gruppo sezione. Riconosce di appartenere al proprio gruppo di lavoro nelle attività di laboratorio.

Distinguere il piano individuale da quello collettivo	/	Comincia a prendere coscienza che il proprio comportamento può danneggiare tutta la classe.	Migliora la consapevolezza che il proprio comportamento può danneggiare tutta la classe
Sviluppare lo spirito critico	/	/	/

SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI DI SOLIDARIETA' ED EMPATIA

	3 anni	4 anni	5 anni
Sviluppare le relazioni interpersonali	Sviluppa curiosità verso l'altro.	Sviluppa curiosità verso l'altro.	Interagisce e si relaziona con l'altro, nel rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente.
Condividere giochi, materiali e conoscenze	Cerca affinità con un piccolo gruppo di compagni.	Condivide giochi e materiali con gli altri superando il proprio egocentrismo.	Collabora attivamente con gli altri nel gioco e nelle attività portando il proprio contributo personale e significativo.
Sviluppare l'empatia	Inizia a cogliere gli stati d'animo dei compagni.	Coglie gli stati d'animo dei i compagni.	Coglie gli stati d'animo e aiuta i compagni in difficoltà.
Aiutare i compagni in difficoltà	/	Se sollecitato, aiuta un compagno in difficoltà.	Riconosce alcune delle difficoltà più evidenti dei compagni.
Evitare e prevenire atteggiamenti di emarginazione e di bullismo	/	/	Evita di prendere in giro i compagni in difficoltà.

ACQUISIRE L'INFORMAZIONE			
	3 anni	4 anni	5 anni
Ricavare informazioni da fonti diverse	Esplora materiali e oggetti a disposizione e comprende il significato dei simboli presenti nel contesto.	Esplora materiali e oggetti a disposizione mediante voce, gesto, drammatizzazione, suoni, musica, esperienze grafico-pittoriche, mass-media.	Esplora materiali e oggetti a disposizione mediante voce, gesto, drammatizzazione, suoni, musica, esperienze grafico-pittoriche, mass-media.
Comprendere testi e fonti diverse	Ascolta brevi storie e racconti.	Ascolta semplici storie e racconti e riflette sul contenuto con l'aiuto di domande guida fatte dall'insegnante.	Ascolta semplici storie e racconti; guarda video e riflette sul contenuto ponendo domande pertinenti.
Memorizzare	Risponde a semplici domande relative al racconto ascoltato.	Risponde a semplici domande relative al racconto ascoltato.	Risponde a semplici domande relative al racconto ascoltato o al video guardato.
Effettuare confronti	/	/	/

UTILIZZARE L'INFORMAZIONE			
	3 anni	4 anni	5 anni
Effettuare collegamenti tra le informazioni	Riconosce con la guida dell'insegnante semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi narrati o letti e le esperienze vissute.	Riconosce con la guida dell'insegnante semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi narrati o letti e le esperienze vissute o le conoscenze già possedute.	Riconosce con la guida dell'insegnante semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi narrati o letti e le esperienze vissute o le conoscenze già possedute.
Effettuare collegamenti tra informazioni e realtà	Scopre con la guida dell'insegnante analogie tra le informazioni ascoltate e gli eventi della vita quotidiana.	Scopre con la guida dell'insegnante analogie tra le informazioni ascoltate e gli eventi della vita quotidiana.	Individua con la guida dell'insegnante analogie tra le informazioni ascoltate e gli eventi della vita quotidiana, le

			trasformazioni personali, l'ambiente, le relazioni tra il sé e l'altro.
Selezionare le informazioni	/	/	/

ORGANIZZARE L'APPRENDIMENTO

	3 anni	4 anni	5 anni
Sviluppare strategie di apprendi-mento	Familiarizza con semplici procedure e strategie per esprimere le proprie conoscenze (filastrocche, supporti iconografici e audiovisivi, canzoncine, espressione corporea).	Familiarizza con semplici procedure e strategie per esprimere le proprie conoscenze (filastrocche, supporti iconografici e audiovisivi, canzoncine, espressione corporea).	Si esprime attraverso diversi linguaggi (iconici, musicali, motori, materici) per comunicare conoscenze, idee ed emozioni utilizzando semplici procedure e strategie apprese (filastrocche, supporti iconografici e audiovisivi, canzoncine, espressione corporea).
Organizzare tempi e spazi	Conosce con la guida dell'insegnante tempi e spazi della routine scolastica.	Rispetta con la guida dell'insegnante tempi e spazi della routine scolastica.	Rispetta tempi e spazi della routine scolastica

PRIMARIA

COLLABORARE E PARTECIPARE

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Costruire relazioni	Si relaziona con i compagni e gli adulti.	Si relaziona con i compagni e gli adulti	Si relaziona con i compagni e gli adulti	Si relaziona con i compagni e gli adulti	Si relaziona con i compagni e gli adulti

positive		collaborando per un progetto comune.	collaborando per un progetto comune.	collaborando per un progetto comune in maniera costruttiva.	collaborando per un progetto comune in maniera costruttiva.
Partecipare positivamente al lavoro di gruppo	Si riconosce parte di un gruppo e partecipa in modo propositivo.	Si riconosce parte di un gruppo e partecipa in modo propositivo.	Si riconosce parte di un gruppo e partecipa in modo propositivo.	Si riconosce parte di un gruppo e partecipa in modo propositivo, accettando punti di vista diversi dal proprio.	Si riconosce parte di un gruppo e partecipa in modo propositivo, accettando punti di vista diversi dal proprio
Gestire i conflitti	Interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione. Tollera eventuali frustrazioni controllando la propria impulsività. Rispetta il proprio turno di parola. Riconosce la figura dell'adulto come persona di riferimento.	Interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione. Tollera anche eventuali frustrazioni controllando la propria impulsività. Riconosce la figura dell'adulto come persona di riferimento. Rispetta il proprio turno di parola.	Interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione. Tollera eventuali frustrazioni controllando la propria impulsività. Riconosce la figura dell'adulto come persona di riferimento. Rispetta il proprio turno di parola. Riflette sul proprio comportamento e sa chiedere scusa.	Interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione. Tollera eventuali frustrazioni controllando la propria impulsività. Riconosce la figura dell'adulto come persona di riferimento. Rispetta il proprio turno di parola. Riflette sul proprio comportamento e sa chiedere scusa.	Interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione. Tollera eventuali frustrazioni controllando la propria impulsività. Riconosce la figura dell'adulto come persona di riferimento. Rispetta il proprio turno di parola. Riflette sul proprio comportamento e sa chiedere scusa.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA

Agire in modo autonomo nell'attività scolastica	Sa utilizzare il materiale scolastico in maniera appropriata seguendo le indicazioni dell'insegnante. Ascolta tutte le indicazioni per eseguire l'attività. Completa le attività nei tempi stabiliti.	Sa utilizzare il materiale scolastico in maniera appropriata seguendo le indicazioni dell'insegnante. Legge le indicazioni per eseguire l'attività. Completa le attività nei tempi stabiliti.	Sa utilizzare il materiale scolastico in maniera appropriata. Legge e comprende da solo le indicazioni per eseguire l'attività. Completa le attività nei tempi stabiliti.	Sa utilizzare il materiale scolastico in maniera appropriata. Legge e comprende da solo le indicazioni per eseguire l'attività. Completa le attività nei tempi stabiliti.	Sa utilizzare il materiale scolastico in maniera appropriata. Legge e comprende da solo le indicazioni per eseguire l'attività. Completa le attività nei tempi stabiliti.
Agire in base a una motivazione	Coltiva curiosità e interesse per le attività proposte, acquisendo fiducia nelle proprie capacità.	Coltiva curiosità e interesse per le attività proposte, acquisendo fiducia nelle proprie capacità.	Mantiene costanti curiosità e interesse per le attività proposte, acquisendo fiducia nelle proprie capacità.	Mantiene costanti curiosità e interesse per le attività proposte, acquisendo fiducia nelle proprie capacità.	Mantiene costanti curiosità e interesse per le attività proposte, acquisendo fiducia nelle proprie capacità.
Mantenere l'attenzione	Incrementa i tempi d'attenzione adeguandoli alle richieste.	Incrementa i tempi d'attenzione adeguandoli alle richieste.	Incrementa i tempi d'attenzione adeguandoli alle richieste.	Incrementa i tempi d'attenzione adeguandoli alle richieste.	Incrementa i tempi d'attenzione adeguandoli alle richieste.
Agire consapevolmente	Conosce l'esistenza del rapporto causa-effetto nelle relazioni sociali.	Conosce l'esistenza del rapporto causa-effetto nelle relazioni sociali.	Inizia ad essere consapevole che ogni azione genera una conseguenza.	E' consapevole che ogni azione genera una conseguenza.	E' consapevole che ogni azione genera una conseguenza.
Effettuare la propria autovalutazione	Riflette sul proprio lavoro con la guida dell'insegnante.	Riflette sul proprio lavoro con la guida dell'insegnante.	Riflette sul proprio lavoro valutandone l'impegno, le difficoltà incontrate ed il risultato ottenuto.	Riflette sul proprio lavoro valutandone l'impegno, le difficoltà incontrate ed il risultato ottenuto.	Riflette sul proprio lavoro valutandone l'impegno, le difficoltà incontrate ed il risultato ottenuto.

Assumere incarichi e ruoli	Accetta ed esegue incarichi.	Accetta ed esegue incarichi.	Accetta ed esegue incarichi.	Accetta ed esegue incarichi.	Accetta ed esegue incarichi.
Rispettare il materiale scolastico	Rispetta il proprio e l'altrui materiale evitando sprechi. Rispetta il materiale e l'arredo della scuola.	Rispetta il proprio e l'altrui materiale evitando sprechi. Rispetta il materiale e l'arredo della scuola.	Rispetta il proprio e l'altrui materiale evitando sprechi. Rispetta il materiale e l'arredo della scuola.	Rispetta il proprio e l'altrui materiale evitando sprechi. Rispetta il materiale e l'arredo della scuola.	Rispetta il proprio e l'altrui materiale evitando sprechi. Rispetta il materiale e l'arredo della scuola.
Impegnarsi	Si impegna nelle attività in classe.	Si impegna nelle attività in classe.	Si impegna nelle attività in classe e nello svolgimento dei compiti a casa.	Si impegna nelle attività in classe e nello svolgimento dei compiti a casa.	Si impegna nelle attività in classe e nello svolgimento dei compiti a casa.
Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola	Riconosce di appartenere al proprio gruppo classe.	Riconosce di appartenere al proprio gruppo classe.	E' consapevole di appartenere a più di un gruppo classe.	E' consapevole di appartenere a più di un gruppo classe. Riconosce di appartenere a più comunità (scuola, associazioni, comunità religiose).	E' consapevole di appartenere a più di un gruppo classe. Riconosce di appartenere a più comunità (scuola, associazioni, comunità religiose).
Distinguere il piano individuale da quello collettivo	Migliora la consapevolezza che il proprio comportamento può danneggiare tutta la classe.	Diventa consapevole che il proprio comportamento può danneggiare tutta la classe.	E' consapevole che il proprio comportamento può danneggiare tutta la classe.	E' consapevole che il proprio comportamento può danneggiare tutta la classe.	E' consapevole che il proprio comportamento può danneggiare tutta la classe.
Sviluppare lo spirito critico	/	/	Comincia a prendere coscienza dell'esistenza di punti	Comprende la diversità di opinione in merito al medesimo argomento.	Comprende la diversità di opinione in merito al medesimo argomento.

			di vista diversi tra di loro.		
--	--	--	-------------------------------	--	--

SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI DI SOLIDARIETA' ED EMPATIA					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Sviluppare le relazioni interpersonali	Accetta, rispetta e aiuta i compagni e si relaziona con loro.	Accetta, rispetta e aiuta i compagni e si relaziona con loro.	Accetta, rispetta e aiuta i compagni e, nonostante colga le differenze, si relaziona con loro. Vede nell'adulto una figura di riferimento.	Accetta, rispetta e aiuta i compagni e, nonostante colga le differenze, si relaziona con loro. Vede nell'adulto una figura di riferimento.	Accetta, rispetta e aiuta i compagni e, nonostante colga le differenze, si relaziona con loro. Vede nell'adulto una figura di riferimento.
Condividere giochi, materiali e conoscenze	Condivide con i compagni materiali di lavoro.	Condivide con i compagni materiali di lavoro.	Condivide con i compagni materiali di lavoro.	Condivide con i compagni materiali di lavoro.	Condivide con i compagni materiali di lavoro.
Sviluppare l'empatia	Coglie gli stati d'animo dei compagni e li aiuta.	Coglie gli stati d'animo dei compagni e li aiuta.	Sa immedesimarsi negli stati d'animo di chi gli sta vicino.	Sa immedesimarsi negli stati d'animo di chi gli sta vicino.	Sa immedesimarsi negli stati d'animo di chi gli sta vicino e previene i suoi bisogni.
Aiutare i compagni in	Riconosce le difficoltà più evidenti dei	Riconosce le difficoltà più evidenti dei	Riconosce le difficoltà più evidenti dei	Aiuta chi ha difficoltà personali, sia emotive	Aiuta chi ha difficoltà personali, sia emotive

difficoltà	compagni.	compagni.	compagni e mette in atto semplici strategie di aiuto.	che fisiche.	che fisiche.
Evitare e prevenire atteggiamenti di emarginazione e di bullismo	Evita di prendere in giro i compagni in difficoltà.	Evita di prendere in giro i compagni in difficoltà o diversi da lui.	Evita di prendere in giro i compagni in qualsiasi contesto.	Evita di prendere in giro i compagni in qualsiasi contesto.	Evita di prendere in giro i compagni in qualsiasi contesto.

ACQUISIRE L'INFORMAZIONE					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Ricavare informazioni da fonti diverse	Legge semplici e brevi testi e si pone domande su di essi con la guida dell'insegnante.	Legge testi e si pone domande su di essi con la guida dell'insegnante.	Legge testi e si pone domande su di essi.	Legge e ricava informazioni da fonti diverse e si pone domande su di esse con la guida dell'insegnante.	Legge e ricava informazioni da fonti diverse e si pone domande su di esse.
Comprendere testi e fonti diverse	Risponde a semplici domande su testi o su video.	Risponde a semplici domande su testi o su video.	Risponde a semplici domande su testi o su video.	Risponde a semplici domande su testi o su video.	Risponde a domande su un testo o su un video anche avvalendosi dell'uso di dizionari, indici e internet.
Memorizza re	Individua ed utilizza semplici strategie di memorizzazione.	Individua ed utilizza semplici strategie di memorizzazione.	Individua ed utilizza semplici strategie di memorizzazione	Individua ed utilizza semplici strategie di memorizzazione.	Individua ed utilizza semplici strategie di memorizzazione.

Effettuare confronti	/	/	/	/	/
-----------------------------	---	---	---	---	---

UTILIZZARE L'INFORMAZIONE					
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Effettuare collegamenti tra le informazioni	Confronta le informazioni acquisite con le esperienze vissute con la guida dell'insegnante.	Mette in relazione le informazioni acquisite con le esperienze vissute con la guida dell'insegnante	Individua semplici collegamenti tra le informazioni reperite e le conoscenze già possedute.	Individua semplici collegamenti tra le informazioni con le conoscenze già possedute e l'esperienza vissuta.	Individua collegamenti tra le informazioni, le conoscenze già possedute e l'esperienza vissuta.
Effettuare collegamenti tra informazioni e realtà	Scopre che le informazioni acquisite hanno un riscontro con la realtà.	Comprende che le informazioni acquisite hanno un riscontro con la realtà.	Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana.	Utilizza e informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana.	Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana, anche generalizzando a contesti diversi.
Selezionare le informazioni	/	/	Seleziona le informazioni a seconda del proprio scopo con la guida dell'insegnante	Seleziona le informazioni a seconda del proprio scopo con la guida dell'insegnante	Seleziona le informazioni a seconda del proprio scopo con la guida dell'insegnante.

ORGANIZZARE L'APPRENDIMENTO

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Sviluppare strategie di apprendimento	Con la guida dell'insegnante applica semplici strategie: filastrocche, supporti iconografici e audiovisivi, canzoncine, espressione corporea.	Con la guida dell'insegnante applica semplici strategie: filastrocche, supporti iconografici e audiovisivi, canzoncine, espressione corporea.	Con la guida dell'insegnante applica semplici strategie: individuare le parole chiave, utilizza colori per organizzare l'informazione, utilizza semplici mappe concettuali con produzione di semplici schemi.	Con la guida dell'insegnante applica semplici strategie: individua le parole chiave, utilizza colori per organizzare l'informazione, utilizza semplici mappe concettuali con produzione di semplici schemi, costruisce brevi sintesi.	Con la guida dell'insegnante applica semplici strategie: individua le parole chiave, utilizza colori per organizzare l'informazione, utilizza semplici mappe concettuali con produzione di semplici schemi, costruisce brevi sintesi.
Organizzare tempi e spazi	Prende consapevolezza dei tempi e degli spazi della routine scolastica.	Gestisce tempi e spazi della routine scolastica.	Gestisce autonomamente tempi e spazi della routine scolastica. Individua i compiti da svolgere in base all'orario.	Gestisce autonomamente tempi e spazi della routine scolastica. Individua i compiti da svolgere in base all'orario giornaliero e settimanale.	Gestisce autonomamente tempi e spazi della routine scolastica. Individua i compiti da svolgere in base all'orario giornaliero e settimanale.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COLLABORARE E PARTECIPARE			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
Costruire relazioni positive	Si relaziona con i compagni e gli adulti collaborando per un progetto comune, in maniera costruttiva e senza prevaricazioni.	Si relaziona con i compagni e gli adulti collaborando per un progetto comune in maniera costruttiva e consapevole.	Si relaziona con i compagni e gli adulti collaborando per un progetto comune in maniera costruttiva e consapevole.
Partecipare positivamente al lavoro di gruppo	Si riconosce parte di un gruppo e partecipa in modo propositivo, accettando punti di vista diversi dal proprio.	Si riconosce parte di un gruppo e partecipa in modo propositivo, accettando punti di vista diversi dal proprio e adoperandosi per creare un clima positivo.	Si riconosce parte di un gruppo e partecipa in modo propositivo, accettando punti di vista diversi dal proprio, adoperandosi per creare un clima positivo e valorizzando le attitudini dei compagni.
Gestire i conflitti	Interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione. Tollera eventuali frustrazioni controllando la propria impulsività. Riconosce la figura dell'adulto come persona di riferimento. Riflette sul proprio comportamento e sa chiedere scusa.	Tollera eventuali frustrazioni controllando la propria impulsività. Riflette sul proprio comportamento e sa chiedere scusa. Riconosce la figura dell'adulto come persona di riferimento. Rispetta il proprio turno di parola. Ascolta opinioni diverse dalla propria.	Tollera eventuali frustrazioni controllando la propria impulsività. Riflette sul proprio comportamento e sa chiedere scusa. Riconosce la figura dell'adulto come persona di riferimento. Rispetta il proprio turno di parola. Ascolta opinioni diverse dalla propria.

	Rispetta il proprio turno di parola. Ascolta opinioni diverse dalla propria.	Sa cogliere elementi positivi nell'altrui pensiero. E' disponibile a cambiare la propria opinione.	Sa cogliere elementi positivi nell'altrui pensiero. E' disponibile a cambiare la propria opinione.
--	---	---	---

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

	PRIMA	SECONDA	TERZA
Agire in modo autonomo nell'attività scolastica	Organizza il proprio materiale a seconda delle diverse discipline. Legge e comprende da solo le indicazioni per eseguire l'attività. Completa le attività nei tempi stabiliti.	Organizza il proprio materiale a seconda delle diverse discipline. Svolge attività simili alle precedenti senza bisogno di indicazioni specifiche da parte dell'insegnante. Completa le attività nei tempi stabiliti.	Organizza il proprio materiale a seconda delle diverse discipline. E' autonomo nello svolgimento delle attività previste per la classe. Completa le attività nei tempi stabiliti.
Agire in base a una motivazione	Acquisisce gradualmente maggior consapevolezza dei propri interessi e si impegna ad approfondirli in modo via via più autonomo.	Acquisisce gradualmente maggior consapevolezza dei propri interessi e si impegna ad approfondirli in modo via via più autonomo.	Acquisisce gradualmente maggior consapevolezza dei propri interessi e si impegna ad approfondirli in modo via via più autonomo, anche in vista della scelta della Scuola Superiore.
Mantenere l'attenzione	Incrementa i tempi di attenzione e sa mantenere un'adeguata concentrazione in funzione del compito prefissato.	Incrementa i tempi di attenzione e sa mantenere un'adeguata concentrazione in funzione del compito prefissato.	Incrementa i tempi di attenzione e sa mantenere un'adeguata concentrazione in funzione del compito prefissato.

Agire consapevolmente	E' consapevole che ogni azione genera una conseguenza e adatta il proprio comportamento alla situazione.	E' consapevole che ogni azione genera una conseguenza e adatta il proprio comportamento alla situazione.	E' consapevole che ogni azione genera una conseguenza e modifica il proprio comportamento in base alla situazione.
Effettuare la propria autovalutazione	Acquisisce gradualmente consapevolezza sulla qualità del proprio lavoro adottando eventuali strategie di autocorrezione.	Acquisisce gradualmente consapevolezza sulla qualità del proprio lavoro adottando eventuali strategie di autocorrezione.	Acquisisce gradualmente consapevolezza sulla qualità del proprio lavoro adottando eventuali strategie di autocorrezione
Assumere incarichi e ruoli	Accetta un incarico e lo svolge con costanza. E' disponibile ad assumere un ruolo riconosciuto all'interno della classe.	Accetta un incarico e lo svolge con costanza. E' disponibile ad assumere un ruolo riconosciuto all'interno della classe.	Accetta un incarico e lo svolge con costanza. E' disponibile ad assumere un ruolo riconosciuto all'interno della classe e lo svolge in modo responsabile.
Rispettare il materiale scolastico	Rispetta il proprio e l'altrui materiale evitando sprechi. Rispetta il materiale e l'arredo della scuola.	Rispetta il proprio e l'altrui materiale evitando sprechi Rispetta il materiale e l'arredo della scuola.	Rispetta il proprio e l'altrui materiale evitando sprechi . Rispetta il materiale e l'arredo della scuola.
Impegnarsi	Si impegna nello svolgimento dei compiti a casa. Utilizza il diario in modo appropriato. Sa organizzare i propri tempi di lavoro nell'arco della settimana.	Si impegna nello svolgimento dei compiti a casa. Utilizza il diario in modo appropriato. Sa organizzare i propri tempi di lavoro nell'arco della settimana.	Si impegna nello svolgimento dei compiti a casa. Utilizza il diario in modo appropriato. Sa organizzare i propri tempi di lavoro nell'arco della settimana. È in grado di progettare in modo autonomo un percorso personale di studio e approfondimento anche in vista dell'Esame di Stato.

Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola	È consapevole di appartenere a più comunità (famiglia, associazioni sportive e ricreative e comunità religiose, scuola) e di rivestire in ciascuna ruoli specifici. Adotta comportamenti coerenti con le norme della collettività.	È consapevole di appartenere a comunità più ampie (Comune, Nazione) e sviluppa il senso di appartenenza sociale. Adotta comportamenti coerenti con le norme della collettività.	È consapevole di appartenere alla comunità internazionale e dell'esistenza di enti che operano a livello internazionale (O.N.U., associazioni intergovernative, ...). Possiede il senso di appartenenza alla società. Adotta comportamenti coerenti con le norme della collettività.
Distinguere il piano individuale da quello collettivo	Capisce che le proprie azioni incidono sulla dinamica della classe sia in modo positivo che in modo negativo.	Capisce che le azioni individuali incidono sulla dinamica della classe sia in modo positivo che in modo negativo.	Capisce che l'individuo ha il diritto ed il dovere di partecipare alla vita sociale in modo attivo e propositivo e che le azioni individuali influenzano la vita di tutti.
Sviluppare lo spirito critico	Comprende e accetta la diversità di opinione in merito al medesimo argomento.	Comprende e accetta la diversità di opinione in merito al medesimo tema ed inizia ad argomentare.	Si pone di fronte a situazioni e argomenti con spirito critico fondato su riflessioni personali e adeguati approfondimenti.

SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI DI SOLIDARIETA' ED EMPATIA			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
Sviluppare le relazioni interpersonali	Accoglie tutti i compagni senza pregiudizi di alcun tipo (sociale, personale, culturale, etnico e religioso) e si relaziona con loro. Vede nell'adulto una persona a cui chiedere aiuto.	Accoglie tutti i compagni senza pregiudizi di alcun tipo (sociale, personale, culturale etnico e religioso) e si relaziona con loro. Vede nell'adulto una persona a cui chiedere aiuto.	Accoglie tutti i compagni senza pregiudizi di alcun tipo (sociale, personale, culturale etnico e religioso) e si relaziona con loro. Vede nell'adulto una persona a cui chiedere aiuto

Condividere giochi, materiali e conoscenze	Condivide con i compagni materiali di lavoro e conoscenze.	Condivide con i compagni materiali di lavoro, conoscenze e opinioni personali.	Condivide con i compagni materiali di lavoro, conoscenze, opinioni personali e strategie di apprendimento.
Sviluppare l'empatia	Sa immedesimarsi negli stati d'animo di chi gli sta vicino e prova a modificare il proprio comportamento per migliorare le relazioni interpersonali.	Sa immedesimarsi negli stati d'animo di chi gli sta vicino e prova a modificare il proprio comportamento per migliorare le relazioni interpersonali.	Sa immedesimarsi negli stati d'animo di chi gli sta vicino e prova a modificare il proprio comportamento per migliorare le relazioni interpersonali.
Aiutare i compagni in difficoltà	Aiuta chi ha difficoltà personali, sia emotive che fisiche. Aiuta chi è in difficoltà nella gestione del materiale scolastico.	Aiuta chi ha difficoltà personali, sia emotive che fisiche. Aiuta chi è in difficoltà nella gestione del materiale scolastico. Aiuta i compagni in difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche sia in classe che a casa.	Aiuta chi ha difficoltà personali, sia emotive che fisiche. Aiuta chi è in difficoltà nella gestione del materiale scolastico. Aiuta i compagni in difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche sia in classe che a casa.
Evitare e prevenire atteggiamenti di emarginazione e di bullismo	Non emargina né assume atteggiamenti offensivi nei confronti dei compagni. Riconosce casi di emarginazione e di bullismo.	Non emargina né assume atteggiamenti offensivi nei confronti dei compagni. Riconosce casi di emarginazione e di bullismo ed è in grado di intervenire o di chiedere l'aiuto di un adulto.	Non emargina né assume atteggiamenti offensivi nei confronti dei compagni. Riconosce casi di emarginazione e di bullismo ed è in grado di intervenire o di chiedere l'aiuto di un adulto.

ACQUISIRE L'INFORMAZIONE			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
Ricavare informazioni da fonti diverse	Ricava informazioni da fonti diverse , gradualmente più complesse, (scritte, orali, internet, schedari, dizionari) fornite dall'insegnante e utili per i propri scopi.	Ricava informazioni da fonti diverse , gradualmente più complesse, (scritte, orali, internet, schedari, dizionari) fornite dall'insegnante e utili per i propri scopi.	Ricava informazioni da fonti diverse , gradualmente più complesse, (scritte,

			orali, internet, schedari, dizionari) utili per i propri scopi.
Comprendere testi e fonti diverse	Risponde a domande su testi di vario genere via via più ampi e complessi. Legge e interpreta grafici, tabelle, mappe, disegni, schemi, fonti iconografiche.	Risponde a domande su testi di vario genere via via più ampi e complessi. Legge e interpreta grafici, tabelle, mappe, schemi, disegni, fonti iconografiche.	Risponde a domande su testi di vario genere via via più ampi e complessi. Legge e interpreta grafici, tabelle, mappe, schemi, disegni, fonti iconografiche.
Memorizzare	Utilizza personali strategie di memorizzazione.	Utilizza e migliora personali strategie di memorizzazione.	Utilizza e migliora personali strategie di memorizzazione.
Effettuare confronti	Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse	Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse	Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse

UTILIZZARE L'INFORMAZIONE			
	PRIMA	SECONDA	TERZA
Effettuare collegamenti tra le informazioni	Effettua collegamenti tra contenuti disciplinari e informazioni di vario genere, con la guida di un insegnante.	Effettua collegamenti tra contenuti disciplinari e informazioni di vario genere, con la guida di un insegnante.	Effettua collegamenti tra contenuti disciplinari e informazioni di vario genere in modo autonomo.
Effettuare collegamenti tra informazioni e realtà	Contestualizza le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari con la propria esperienza e con l'attualità del mondo reale.	Contestualizza le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari con la propria esperienza e con l'attualità del mondo reale.	Contestualizza le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari con la propria esperienza e con l'attualità del mondo reale.
Selezionare le informazioni	Seleziona le informazioni a seconda del proprio scopo, imparando a orientarsi tra le fonti con la guida dell'insegnante.	Seleziona le informazioni in base all'utilità a seconda del proprio scopo, imparando a orientarsi tra le fonti più attendibili.	Seleziona le informazioni in base all'utilità a seconda del proprio scopo, imparando a orientarsi tra le fonti più attendibili.

ORGANIZZARE L'APPRENDIMENTO

	PRIMA	SECONDA	TERZA
Sviluppare strategie di apprendi-mento	<p>Costruisce semplici grafici, tabelle, schemi, mappe.</p> <p>Organizza le informazioni acquisite mediante l'elaborazione di scalette, riassunti, mappe concettuali.</p> <p>Elabora strategie di studio (lettura globale, analisi del testo, riflessioni sul testo, individuazione dei concetti chiave); acquisisce il lessico specifico.</p>	<p>Costruisce semplici grafici, tabelle, schemi, mappe.</p> <p>Organizza le informazioni acquisite mediante l'elaborazione di scalette, riassunti, mappe concettuali. Elabora strategie di studio (lettura globale, analisi del testo, riflessioni sul testo, individuazione dei concetti chiave); acquisisce il lessico specifico.</p>	<p>Costruisce semplici grafici, tabelle, schemi, mappe.</p> <p>Organizza le informazioni acquisite mediante l'elaborazione di scalette, riassunti, mappe concettuali. Elabora strategie di studio (lettura globale, analisi del testo, riflessioni sul testo, individuazione dei concetti chiave); acquisisce il lessico specifico.</p>
Organizzare tempi e spazi	<p>Gestisce autonomamente tempi e spazi della routine scolastica.</p> <p>Individua i compiti da svolgere in base all'orario giornaliero e settimanale.</p>	<p>Gestisce autonomamente tempi e spazi della routine scolastica individuando priorità e risorse.</p> <p>Individua i compiti da svolgere in base all'orario giornaliero e settimanale .</p>	<p>Gestisce autonomamente tempi e spazi individuando priorità e risorse.</p> <p>Individua i compiti da svolgere in base all'orario giornaliero e settimanale.</p>

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

CAMPO D'ESPERIENZA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: **TUTTI**
 DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: **TUTTE**

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di realizzare semplici progetti pianificando e organizzando il proprio lavoro. - effettua valutazioni rispetto al proprio lavoro e al contesto; valuta alternative, prende decisioni. - assume e porta a termine compiti e iniziative. - trova soluzioni nuove a problemi di esperienza. 	<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e fornisce aiuto a chi lo chiede. - effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. - pianifica e organizza il proprio lavoro per realizzare progetti. - assume e porta a termine compiti e iniziative con autoconsapevolezza, proattività e perseveranza - trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI FORMATIVI		
CAPACITÀ DI ASSUMERE DECISIONI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Decidere tra due alternative di gioco o di attività, provando, con l'aiuto dell'insegnante, ad esprimere i motivi che hanno portato alla scelta.	Decidere tra due alternative di gioco o di attività, provando, con l'aiuto dell'insegnante, ad esprimere i motivi che hanno portato alla scelta.	Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) provando, con l'aiuto dell'insegnante, ad esprimere i motivi che hanno

		portato alla scelta.
In una discussione, sostenere le proprie opinioni con argomenti semplici.	In una discussione, sostenere le proprie opinioni con argomenti semplici ma pertinenti.	In una discussione, sostenere le proprie opinioni con argomenti semplici ma pertinenti.
	Esprimere semplici giudizi o valutazioni rispetto ad un vissuto, un messaggio o un avvenimento.	Esprimere semplici giudizi o valutazioni rispetto ad un vissuto, un messaggio o un avvenimento.
Su richiesta dell'insegnante, formulare proposte di gioco o di lavoro.	Su richiesta dell'insegnante, formulare proposte di gioco o di lavoro.	Formulare proposte di gioco o di lavoro.
CAPACITÀ DI ASSUMERE I INCARICHI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Ascoltare le consegne impartite dall'adulto e con aiuto porta a termine i compiti assegnati.	Eseguire le consegne e portare a termine i compiti assegnati.	Eseguire le consegne, anche complesse, e portare a termine i compiti assegnati in autonomia.
Ascoltare le indicazioni date e chiedere se non si ha capito.	Assumere compiti spontaneamente e portarli a termine.	Assumere compiti spontaneamente e portarli a termine.
Riconoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco e le loro funzioni.	Riconoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco e le loro funzioni; ricordare a se stesso e ai compagni gli incarichi.	Riconoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco e le loro funzioni; ricordare a se stesso e ai compagni gli incarichi assunti e aiutare a portarli a termine.
CAPACITÀ DI PROGETTARE		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Con l'aiuto dell'insegnante, Riflettere su fenomeni di esperienza riconoscendo le fasi principali.	Con l'aiuto dell'insegnante, Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza individuando le fasi principali.	Con l'aiuto dell'insegnante, Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza individuando le fasi principali.
Organizzare semplici dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante in contesto collettivo.	Organizzare semplici dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante in contesto collettivo.	Organizzare semplici dati su schemi e tabelle in contesto collettivo.
Con l'aiuto dell'insegnante, ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione.	Con l'aiuto dell'insegnante, ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione.	Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione.
Rispetto a un compito saper riferire come si opera.	Rispetto a un compito saper riferire come si opera o come si è operato.	Rispetto a un compito saper riferire come si opera, come si opererà o come si è operato.
CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING		

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Confrontare la propria opinione con quella altrui rispettando i turni di parola e ascoltando in silenzio gli altri.	Confrontare la propria opinione con quella altrui rispettando i turni di parola e ascoltando in silenzio gli altri.	Confrontare la propria opinione con quella altrui rispettando i turni di parola e ascoltando in silenzio gli altri.
Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.	Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.	Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.
Provare a formulare ipotesi di soluzione ad un problema.	Provare a formulare ipotesi di soluzione ad un problema.	Formulare ipotesi di soluzione ad un problema.
Attuare, con l'aiuto dell'insegnante, ipotesi di soluzione ad un problema sorto nel gioco o nel lavoro (anche predisposto dall'insegnante) e verificarne l'efficacia.	Attuare, con l'aiuto dell'insegnante, ipotesi di soluzione ad un problema sorto nel gioco o nel lavoro (anche predisposto dall'insegnante) e verificarne l'efficacia.	Attuare ipotesi di soluzioni ad un problema sorto nel gioco o nel lavoro anche predisposto dall'insegnante) e verificarne l'efficacia.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI FORMATIVI				
ASSUMERE DECISIONI				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
Comprendere le proposte e decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) provando, con l'aiuto dell'insegnante, ad esprimere i motivi che hanno portato alla scelta.	Comprendere le proposte e decidere tra due alternative provando, con l'aiuto dell'insegnante, ad esprimere i motivi che hanno portato alla scelta.	Comprendere le proposte e le alternative possibili, attraverso una riflessione guidata. Esprimere una preferenza tra più alternative motivando la scelta davanti al gruppo classe.	Comprendere le proposte e le alternative possibili, attraverso una riflessione guidata. Esprimere una preferenza tra più alternative motivando la scelta davanti al gruppo classe.	Comprendere le proposte e le alternative possibili, attraverso una riflessione più razionale e obiettiva.. Esprimere una preferenza tra più alternative motivando la scelta avendo la capacità di sostenere un dibattito confrontandosi con i propri pari.
In una discussione, sostenere le proprie opinioni con argomenti semplici ma pertinenti.	In una discussione, sostenere le proprie opinioni con argomenti semplici ma pertinenti.	In una discussione, sostenere le proprie opinioni con argomenti pertinenti.	Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte argomentando in gruppo i criteri e le motivazioni delle stesse, mettendo in luce rischi, incertezze e opportunità.	Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte argomentando in gruppo i criteri e le motivazioni delle stesse, mettendo in luce rischi, incertezze e opportunità.

Esprimere semplici giudizi o valutazioni rispetto ad un vissuto, un messaggio o un avvenimento.	Esprimere semplici giudizi o valutazioni rispetto ad un vissuto, un messaggio o un avvenimento.	Esprimere giudizi o valutazioni rispetto ad un vissuto, un messaggio o un avvenimento.	Confrontare i punti di vista propri e altrui nel percorso decisionale, esprimendo accordo o disaccordo, cercando di negoziare le soluzioni.	Confrontare i punti di vista propri e altrui nel percorso decisionale, esprimendo accordo o disaccordo, cercando di negoziare le soluzioni.
ASSUMERE I INCARICHI				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
Organizzazione e gestione del materiale scolastico proprio e comune.	Organizzazione e gestione del materiale scolastico proprio e comune.	Gestire in autonomia il materiale scolastico. Prendersi l'incarico personale di badare al proprio materiale: dal portarlo a scuola, all'averne cura, al saperlo utilizzare nel modo migliore.	Gestire in autonomia il materiale scolastico. Prendersi l'incarico personale di badare al proprio materiale: dal portarlo a scuola, all'averne cura, al saperlo utilizzare nel modo migliore.	Gestire in autonomia il materiale scolastico. Prendersi l'incarico personale di badare al proprio materiale: dal portarlo a scuola, all'averne cura, al saperlo utilizzare nel modo migliore.
Eseguire le consegne, anche complesse, e porta a termine i compiti assegnati in autonomia. Lavorare in gruppo.	Eseguire le consegne, anche complesse, e portare a termine i compiti assegnati in autonomia, anche all'interno del gruppo.	Assumere iniziative nel gioco e nel lavoro e portarle a termine con responsabilità, anche all'interno del lavoro di gruppo.	Assumere iniziative nel gioco e nel lavoro e portarle a termine con responsabilità anche all'interno del lavoro di gruppo.	Assumere iniziative nel gioco e nel lavoro, anche nel gruppo, e portarle a termine con responsabilità, valutando gli esiti del lavoro.
Riconoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco e le loro funzioni; ricordare a se stesso e ai compagni gli incarichi assunti e aiutare a portarli a termine.	Riconoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco e le loro funzioni; ricordare a se stesso e ai compagni gli incarichi assunti e aiutare a portarli a termine.	Riconoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco e le loro funzioni; ricordare a se stesso e ai compagni gli incarichi assunti e aiutare a portarli a termine.	Riconoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco e le loro funzioni; ricordare a se stesso e ai compagni gli incarichi assunti e aiutare a portarli a termine.	Riconoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco e le loro funzioni; ricordare a se stesso e ai compagni gli incarichi assunti e aiutare a portarli a termine.
CAPACITÀ DI PROGETTARE				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
Con l'aiuto delle figure di riferimento (famiglie e insegnanti) riconoscere gli impegni giornalieri e settimanali	Collocare gli impegni nel calendario giornaliero o settimanale con l'aiuto dell'insegnante Con l'aiuto delle figure di riferimento (famiglie e	Collocare gli impegni nel calendario giornaliero o settimanale con l'aiuto dell'insegnante.	Collocare gli impegni nel calendario giornaliero o settimanale con l'aiuto dell'insegnante.	Collocare in maniere autonoma gli impegni nel calendario giornaliero e settimanale.

Ricordare ai genitori di leggere il diario per svolgere eventuali compiti.	insegnanti) riconoscere gli impegni giornalieri e settimanali.			
Gestione del tempo da dedicare ai compiti a casa.	Gestione del tempo da dedicare ai compiti a casa.	Gestione del tempo da dedicare allo studio a casa utilizzando sussidi quali schemi e mappe concettuali ideate dall'insegnante.	Gestione del tempo da dedicare allo studio a casa utilizzando sussidi quali schemi e mappe concettuali ideate dall'insegnante.	Utilizzare, con l'aiuto delle figure adulte di riferimento, il tempo in modo efficiente, individuando priorità in termini di importanza e urgenza. Stabilire tempi di lavoro coerentemente con gli obiettivi da raggiungere e con le risorse a disposizione.
Capacità di rielaborare fatti personali e di vita quotidiana vissuti in tempi recenti descrivendone le varie fasi.	Capacità di rielaborare fatti personali e di vita quotidiana vissuti in tempi recenti descrivendone le varie fasi.	Capacità di rielaborare fatti personali e di vita quotidiana descrivendone le varie fasi e collocandole nel tempo.	Pianificare e realizzare, con l'aiuto delle figure adulte di riferimento, un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi procedurali, distribuendole nel tempo.	Pianificare e realizzare, con l'aiuto delle figure adulte di riferimento, un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi procedurali, distribuendole nel tempo.
Saper organizzare giochi e momenti di condivisione (esempio merende) in semi-autonomia.	Saper organizzare giochi e momenti di condivisione conviviale in semi-autonomia.	Saper organizzare giochi, anche di squadra, e momenti di condivisione conviviale in autonomia.	Saper organizzare giochi, anche di squadra, e momenti di condivisione conviviale in autonomia. Organizzare esposizioni di gruppo legate alle materie di studio.	Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti.
CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING				
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
Individuare un problema.	Individuare un problema.	Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.	Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.	Riconoscere situazioni problematiche complesse in contesti reali d'esperienza.
Provare a formulare ipotesi e soluzioni.	Provare a formulare ipotesi e soluzioni.	Formulare ipotesi e soluzioni.	Formulare ipotesi e soluzioni a seguito di un'indagine basata su fenomeni d'esperienza.	Formulare ipotesi e soluzioni a seguito di un'indagine basata su fenomeni d'esperienza.

Portare a termine il compito verificando l'efficacia delle proprie ipotesi.	Portare a termine il compito verificando l'efficacia delle proprie ipotesi.	Portare a termine il compito verificando l'efficacia delle proprie ipotesi.	Portare a termine il compito verificando l'efficacia delle proprie ipotesi.	Portare a termine il compito verificando l'efficacia delle proprie ipotesi.
---	---	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI FORMATIVI		
CAPACITÀ DI ASSUMERE DECISIONI		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Individuare elementi certi, possibili, probabili, incerti e ignoti nel momento di effettuare le scelte.	Individuare elementi certi, possibili, probabili, incerti e ignoti nel momento di effettuare le scelte.	Individuare elementi certi, possibili, probabili, incerti e ignoti nel momento di effettuare le scelte.
Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni.	Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni.	Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni definendo le priorità con ordine e metodo.
Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte argomentando in gruppo i criteri e le motivazioni delle stesse, mettendo in luce rischi, incertezze e opportunità.	Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte argomentando in gruppo i criteri e le motivazioni delle stesse, mettendo in luce rischi, incertezze e opportunità.	Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte argomentando in gruppo i criteri e le motivazioni delle stesse, mettendo in luce rischi, incertezze e opportunità.
Confrontare i punti di vista propri e altrui nel percorso decisionale, esprimendo accordo o disaccordo, cercando di negoziare le soluzioni.	Confrontare i punti di vista propri e altrui nel percorso decisionale per negoziare soluzioni, esprimendo accordo o disaccordo, senza prevaricare o essere prevaricato.	Confrontare i punti di vista propri e altrui nel percorso decisionale per negoziare efficacemente soluzioni, esprimendo accordo o disaccordo, senza prevaricare o essere prevaricato.
ASSUMERE I INCARICHI		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Gestire in autonomia il proprio materiale scolastico assumendo l'incarico personale di badare al proprio materiale: dal portarlo a scuola, all'averne cura, al saperlo utilizzare nel modo migliore avendo cura anche del materiale altrui.	Gestire in autonomia il proprio lavoro scolastico assumendo l'incarico di prendere appunti in modo efficace in ambito scolastico e nello studio a casa.	Gestire in completa autonomia il proprio lavoro decidendo con precisione cosa fare e quando integrando le sfere scolastica ed extrascolastica assumersi l'incarico di organizzare il proprio tempo extrascolastico in accordo con gli impegni dell'ambito scolastico).

Assumere iniziative e portare a termine i compiti assegnati con responsabilità, valutando gli esiti del lavoro.	Lavorare in gruppo ipotizzando, con una autolettura delle proprie capacità, quale incarico meglio si addice.	Organizzare un semplice lavoro di gruppo.
Riconoscere i ruoli nei diversi contesti, dimostrando di saper ricordare a se stesso e ai compagni gli incarichi assunti al fine di portarli a termine.	Dimostrare di sapere esprimere la propria opinione nell'ambito di un incarico assunto.	Leggere il lavoro di gruppo nei suoi aspetti positivi e negativi, correggendo via via la rotta e riassegnando le parti se necessario.
CAPACITÀ DI PROGETTARE		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità; pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando alcune priorità con l'aiuto delle figure di riferimento.	Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità; pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando alcune priorità.	Organizzare i propri impegni giornalieri, settimanali o a lungo termine individuando le priorità; pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità.
Utilizzare, con l'aiuto delle figure adulte di riferimento, il tempo in modo efficiente, individuando priorità in termini di importanza e urgenza. Stabilire tempi di lavoro coerentemente con gli obiettivi da raggiungere e con le risorse a disposizione.	Utilizzare il tempo in modo efficiente, individuando priorità in termini di importanza e urgenza. Stabilire tempi di lavoro coerentemente con gli obiettivi da raggiungere e con le risorse a disposizione.	Utilizzare il tempo in modo efficiente ed efficace, individuando priorità in termini di importanza e urgenza. Stabilire tempi di lavoro assegnandoli a se stessi e ai collaboratori, coerentemente con gli obiettivi da raggiungere e con le risorse a disposizione.
Pianificare e realizzare, con l'aiuto delle figure adulte di riferimento, un compito legato all'esperienza e a contesti noti, anche di studio, descrivendo autonomamente le fasi procedurali, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti. Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti.	Pianificare e realizzare un compito legato all'esperienza e a contesti noti (anche di studio) descrivendo, con l'aiuto delle figure adulte di riferimento, le fasi procedurali, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti. Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti.	Pianificare e realizzare un compito legato all'esperienza e a contesti noti, anche di studio, descrivendo autonomamente le fasi procedurali, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti. Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con il parziale aiuto degli insegnanti.
Fare ipotesi sui costi di un progetto e sulle possibili modalità di reperimento delle risorse. Individuare i principali problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e proporre in gruppo alcune ipotesi di soluzione plausibili.	Fare ipotesi sui costi di un progetto e sulle possibili modalità di reperimento delle risorse. Individuare i principali problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e proporre in gruppo alcune ipotesi di soluzione plausibili.	Calcolare i costi di un progetto e individuare alcune modalità di reperimento delle risorse. Individuare i principali problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili dopo il confronto nel piccolo gruppo.
Operare qualche forma di controllo sulle attività e monitorare lo stato di avanzamento dei progetti rispetto a	Operare alcune forme di controllo sulle attività e monitorare lo stato di avanzamento	Operare un costante controllo sulle attività e monitorare lo stato di avanzamento dei progetti rispetto a

criticità e scadenze.	dei progetti rispetto a criticità e scadenze.	a criticità e scadenze.
Effettuare una valutazione degli esiti discutendone in gruppo e individuando possibili carenze.	Effettuare una valutazione degli esiti individuando le carenze per proporre in gruppo alcuni correttivi possibili.	Valutare gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.
CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING		
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Prendere atto del problema da risolvere e Comprendere le componenti del problema chiedendosi se si è mai incontrato qualcosa di simile.	Prendere atto del problema da risolvere e Comprendere le componenti del problema chiedendosi se si è mai incontrato qualcosa di simile Prendere atto del problema da risolvere.	Prendere atto del problema da risolvere e Comprendere le componenti del problema chiedendosi se si è mai incontrato qualcosa di simile Prendere atto del problema da risolvere.
Approcciarsi al problema, pianificare e selezionare i dati in possesso e le conoscenze per fare ricerca.	Saper definire il problema, pianificare e selezionare i dati in possesso e le conoscenze per fare ricerca.	Scomporre il problema, principale in problemi secondari e decidere che cosa è necessario sapere focalizzando i punti principali.
Decidere come agire, passare all'azione e dare possibili risposte.	Decidere come agire, passare all'azione e dare possibili risposte efficaci.	Decidere come agire, passare all'azione e dare risposte efficaci.
Cambiare il punto di vista su stimolo dell'insegnante e generare soluzioni alternative.	Saper cambiare il punto di vista) e generare soluzioni alternative, anche in autonomia. Scoprire nuove possibilità attraverso la creatività, l'intuizione e l'invenzione.	Liberarsi da schemi di pensiero convenzionali e stereotipati Capacità di cambiare autonomamente il punto di vista e generare soluzioni alternative Scoprire nuove possibilità attraverso la creatività, l'intuizione e l'invenzione.

Curricolo verticale relativo ad Alunni con Bes e Disabilità

Il nostro Istituto Comprensivo è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità e creare un ambiente educativo inclusivo. La diversità è una risorsa educativa per tutti, da collocare alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti. L'inclusione, infatti, è un processo che si riferisce alla globalità della persona, pone attenzione a tutti gli studenti, valorizza le peculiarità, agisce sul contesto e trasforma la risposta "speciale" in "normalità". La nostra scuola condivide sfondi metodologici attraverso cui realizzare una didattica inclusiva basata su strategie laboratoriali, metacognitive, di apprendimento cooperativo e sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di:

- sviluppare un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione.
- costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi.
- favorire la ricerca, la scoperta, le abilità progettuali e creative.
- sviluppare la competenza metacognitiva, il riconoscimento del proprio stile di apprendimento.

Per realizzare la cultura dell'inclusione, l'Istituto ha redatto il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) momento di riflessione di tutta la comunità educante, per dare risposte adeguate alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola:

- elabora un Piano Annuale per l'Inclusività per promuovere l'inclusione.
- costituisce un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)
- redige il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per alunni con disabilità.
- Nei Consigli di classe/programmazione, i docenti rilevano i bisogni educativi speciali, e redigono e valutano i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, linguistico- culturale e disagio comportamentale e relazionale. Progettano e realizzano percorsi specifico- inclusivi e attivano interventi volti a realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un clima di classe collaborativo e favorendo la partecipazione di tutti.

BES: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Normativa di riferimento:

- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 seguita dalla relativa C:M n 8 del 6 marzo 2013 Comprendono:
- disabilità certificate (Legge 104/92)
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD/DOP, Borderline cognitivo)
- svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale e relazionale.

Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del consiglio di classe/team è il primo momento della “storia inclusiva” dell’alunno con BES, la cui presa in carico è al centro dell’attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia. Nella programmazione e nell’effettuazione del percorso, la scuola opera con piena consapevolezza delle diverse “categorie” del bisogno educativo. Per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorre alla redazione Piano Didattico Personalizzato, strumento privilegiato per indicare il percorso di apprendimento educativo-didattico funzionale ai bisogni dell’alunno, calibrato sulle competenze minimi della classe di appartenenza e su quelle in uscita. Si attua, in itinere e nei momenti conclusivi, un confronto delle pratiche in utilizzo e il monitoraggio dell’efficacia in termini di aiuto al processo di apprendimento-insegnamento.

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali anche come diretta corresponsabilità educativa.

DSA: DISTURBI SPECIFICI DELL’APPRENDIMENTO

Normativa di riferimento:

D.P.R. n.275/99 - Legge 53/2003; Nota del MIUR 4099/A4 del 2004; Note del MIUR 26 e 4798/A4 del 2005; O.M. n.30 del 2008; C.M. n.32 e 54 del 2008; Legge 170 dell’8-10-2010; C.M. 3573 del 26-05-2011; D.M. 12-07-2011.

I Disturbi specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell’apprendimento scolastico come la lettura (dislessia), la scrittura (disortografia e disgrafia) e il calcolo (discalculia), in un contesto di funzionamento intellettuale adeguato all’età anagrafica. A fronte di una segnalazione specialistica di DSA o della presenza di un alunno con altri bisogni speciali certificati, è dovere delle scuole e degli insegnanti redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell’alunno, che è l’attuazione del suo diritto a ricevere un’offerta adatta alle specifiche condizioni di apprendimento, previa una fase d’incontro e di dialogo tra docenti, famiglia e specialisti, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze e inoltre a ricevere strumenti compensativi e dispensativi.

ALUNNI CON DISABILITA'

Normativa di riferimento:

- Legge Quadro n. 104/1992
- Classificazione Internazionale del Funzionamento della Salute e della Disabilità dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 2001 (I.C.F.)
- Convenzione ONU per i Diritti delle persone con disabilità del 2006 ratificata in Italia con la Legge 18/2009
- Linee guida sull'Integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 2009.

Secondo l'I.C.F. qualsiasi persona in un momento della vita può avere una condizione di salute che porta a una perdita o anomalia a carico delle strutture o funzioni corporee (menomazione) o a un deficit di abilità funzionali con conseguente riduzione nello svolgimento di un'attività (disabilità). In un ambiente sfavorevole, la menomazione e la disabilità possono trasformarsi in una condizione di svantaggio sociale e di emarginazione (handicap). La nostra scuola è impegnata a ridurre e a rimuovere i fattori fisici, ambientali, sociali e culturali che ostacolano il pieno sviluppo della persona promuovendo contesti di apprendimento accoglienti nei quali tutti gli alunni, a prescindere dalle loro potenzialità, possano partecipare attivamente e realizzare esperienze di crescita individuali e sociali. Attraverso un'intensa e articolata progettualità, fondata sui valori della cooperazione, collaborazione e corresponsabilità, sulla valorizzazione delle professionalità interne e delle risorse offerte dal territorio, l'Istituto Comprensivo attiva pratiche inclusive, basate sull'attenta pianificazione e gestione della compresenza, sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sull'attivazione di una rete di sostegno anche esterna alla scuola: assistenti educativi, Enti Locali, operatori psico-socio-sanitari dell'Asl e le stesse famiglie che collaborano per progettare, attuare e valutare il processo d'integrazione e d'inclusione dell'alunno disabile. Per ogni singolo alunno con disabilità la scuola, la famiglia e i centri specializzati:

- rilevano la situazione dell'alunno con disabilità, si confrontano e condividono una linea d'intervento comune per garantire il suo diritto allo studio e lo sviluppo globale in una prospettiva di costruzione di progetto di vita;
- stilano e aggiornano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) è un documento, redatto successivamente alla D.F. che raccoglie la sintesi conoscitiva, riferita al singolo alunno, relativamente alle osservazioni compiute sullo stesso in contesti diversi, da parte di tutti i differenti operatori che interagiscono con lui: famiglia, scuola, servizi.

Ha lo scopo di integrare le diverse informazioni già acquisite e indicare, dopo il primo inserimento scolastico, "il prevedibile livello di sviluppo che il bambino potrà raggiungere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni)" (D.P.R. 24/2/94). "Per diagnosi funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno in situazione di handicap" (D.P.R. 24/02/1994).

- predispongono il Piano Educativo Individualizzato (PEI), raccordando gli interventi riabilitativi, il percorso scolastico personalizzato e le attività extrascolastiche, con una valutazione finale dello stesso. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per ogni alunno con disabilità va garantito un percorso formativo didattico personalizzato nel rispetto delle esigenze individuali. È opportuno organizzare un curriculum verticale ponendo una maggiore attenzione, in particolare per gli alunni che presentano elementi di gravità, sulla stimolazione delle aree di sviluppo (**Area cognitiva • Area linguistica e comunicativa • Area affettivo-relazionale • Area motorio-prassica**) prerequisiti, questi, indispensabili per una vera autonomia personale e sociale dell'alunno, e per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nei vari ambiti disciplinari.

Area Cognitiva

Le funzioni psichiche superiori (attenzione, memoria e apprendimento) devono essere coltivate e stimolate poiché sono le facoltà che migliorano e facilitano l'acquisizione di competenze in tutti i settori di apprendimento. Pertanto, attraverso interventi mirati condotti dal docente di sostegno e dal team docenti, è possibile consentire all'alunno molteplici forme di acquisizione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Sperimentare materiali diversi;
- osservare immagini;
- ascoltare il comando;
- ascoltare e comprendere semplici consegne;
- partecipare ad una semplice attività ludica;
- cogliere la diversità del tono della voce in relazione al messaggio verbale;
- orientarsi all'interno della classe e all'interno della scuola.

SCUOLA PRIMARIA

- Esprimere bisogni;
- con lo stimolo-guida dell'insegnante, saper svolgere attività ludiche e/o semplici compiti individualmente e in piccolo gruppo;
- ascoltare e comprendere semplici frasi relativi ad argomenti conosciuti e graditi;
- svolgere attività di gioco finalizzate all'incremento dei tempi di attenzione e al potenziamento della memoria.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Aumentare i tempi di attenzione attraverso attività individuali e/o collettive gradite all'alunno;
- ascoltare e comprendere consegne;
- comprendere e comunicare emozioni utilizzando il linguaggio che l'alunno preferisce, verbale o non verbale;
- potenziare la memoria a breve e medio termine.

Area Linguistica e Comunicativa

Rientra in questo ambito l'acquisizione della lingua orale e scritta senza trascurare gli altri codici e contesti comunicativi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Esprimere con gesti o in maniera semplice alcuni bisogni;
- utilizzare i gesti in maniera appropriata;
- comprendere consegne gestuali e/o verbali;
- comunicare attraverso semplici disegni e colori;
- comprendere semplici consegne.

SCUOLA PRIMARIA

- Esprimere emozioni e sentimenti;
- utilizzare diversi canali e strumenti di comunicazione;
- esprimere con il linguaggio verbale, se presente, il proprio pensiero;
- rispondere a semplici domande in maniera pertinente;
- comunicare anche attraverso tabelle, schemi o altre rappresentazioni simboliche proposte dall'insegnante;
- esprimere vissuti utilizzando il disegno, il canto, la ritmica e il movimento;
- narrare brevemente e con un linguaggio semplice un'esperienza vissuta in prima persona, seguendo una logica temporale coerente.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Utilizzare diversi canali e strumenti di comunicazione;
- utilizzare il registro o il canale più adeguato al contesto comunicativo;
- utilizzare rappresentazioni simboliche come tabelle, scalette, schemi, diagrammi, mappe per migliorare l'efficacia comunicativa;
- riassumere esperienze con brevi testi;
- riferire informazioni e semplici esperienze familiari o relative al proprio ambiente di vita;
- comprendere i punti chiave di un evento comunicativo.

Area Affettivo Relazionale

Quest'area è volta a favorire l'interiorizzazione di regole di comportamento e il miglioramento dei rapporti interpersonali, nonché a promuovere un maggiore controllo emotivo ed affettivo. La proposta di obiettivi educativi realisticamente aderenti alle abilità, alle potenzialità e ai bisogni dell'alunno disabile rende possibile l'acquisizione di forme di autonomia personale (attraverso il miglioramento del livello di autostima, della tolleranza alla frustrazione, della capacità di eseguire autonomamente gesti e azioni) e sociale (attraverso il miglioramento delle modalità di interazione con l'adulto, con il gruppo dei pari e con l'ambiente circostante).

SCUOLA DELL'INFANZIA

- riconoscere compagni di sezione e insegnanti di riferimento;
- procedere alla graduale permanenza all'interno della sezione;
- creare un ambiente che sappia contenere le ansie del bambino;
- partecipare ad attività di piccolo gruppo;
- stabilire relazioni sociali con il gruppo dei pari.

SCUOLA PRIMARIA

- Riconoscere e conoscere i nomi dei compagni di classe, delle insegnanti e degli adulti di riferimento;
- Rispettare le regole e le indicazioni date dall'adulto di riferimento;
- lavorare il più possibile all'interno della classe e/o in piccolo gruppo;
- partecipare ai giochi e alle attività svolte dalla classe ogni volta che risulta possibile l'incontro o l'avvicinamento degli obiettivi della programmazione educativa di classe a quella individualizzata dell'alunno;
- instaurare una relazione insegnante-alunno basata sulla fiducia;
- stabilire dinamiche relazionali positive all'interno della classe;
- promuovere lo svolgimento di attività adeguate ai bisogni del bambino anche al di fuori dell'ambiente scolastico ed in continuità con esso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Lavorare il maggior tempo possibile all'interno della classe;
- stabilire un rapporto di fiducia tra l'alunno e il docente specializzato;
- stabilire relazioni positive con tutte le figure presenti nella scuola;
- stabilire relazioni collaborative con i compagni;
- partecipare ai giochi e alle attività svolte dalla classe ogni volta che risulta possibile l'incontro o l'avvicinamento degli obiettivi della programmazione educativa di classe a quella individualizzata dell'alunno.

Area motorio-prassica

La dimensione motorio-prassica attraversa trasversalmente tutte le attività nel rispetto delle leggi dello sviluppo mentale secondo le quali tutto ciò che è simbolico o rappresentativo, è prima psicomotorio. Attraverso un'attenta stimolazione dei vari settori dell'asse motorio-prassico, (schema corporeo, coordinazione dinamica, coordinazione segmentaria, motricità globale e fine) è possibile far conseguire all'alunno la consapevolezza del sé corporeo, l'organizzazione spazio-temporale in rapporto al sé e forme di autonomia personale e sociale. Tutte le suddette competenze sono indispensabili e propedeutiche per l'approccio più o meno vasto, ad altre forme di apprendimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Riconoscere alcune parti del corpo;
- afferrare gli oggetti;
- sperimentare con il proprio corpo situazioni statiche e dinamiche;
- infilare oggetti in piccoli contenitori;
- individuare qualità e proprietà degli oggetti attraverso la manipolazione.

SCUOLA PRIMARIA

- Conoscere il proprio corpo;
- impugnare correttamente gli strumenti per le attività grafiche e pittoriche;
- sperimentare con il proprio corpo schemi motori di base;
- partecipare alle attività motorie della classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Conoscere il proprio corpo;
- sapersi orientare in vari spazi conosciuti;
- saper correre, afferrare, lanciare, saltare, sperimentare gli schemi motori di base statici e dinamici;
- riconoscere distanze spaziali e successioni temporali;
- partecipare alle varie forme di gioco collaborando con gli altri;
- rispettare le principali regole di un gioco;
- utilizzare piccoli e grandi attrezzi.